



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 25 gennaio 1996

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

- Convocazioni di assemblea Pag. 1
— Altri annunzi commerciali » 10

Annunzi giudiziari:

- Notifiche per pubblici proclami » 37
— Ammortamenti » 37
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 40
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta » 40
— Deposito bilanci finali di liquidazione » 40

Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Avvisi d'asta » 41
— Bandi di gara » 42

Altri annunzi:

- Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici » 64
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche » 65

Indice degli annunzi commerciali Pag. 65

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

MARANGONI BUSTE E SACCHETTI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via V. Pisani, 27
Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
Iscritta Tribunale di Milano 345960/8496/10

È convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti per il giorno 12 febbraio 1996 alle ore 11,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 13 febbraio 1996 alla stessa ora in seconda convocazione, presso lo studio del notaio Zara in Milano via P. Mascagni 30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile;
2. Eventuali modifiche statutarie;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea stessa, presso la sede sociale.

Milano, 18 gennaio 1996

Il presidente: Duquesne.

S-733 (A pagamento).

SEST - S.p.a.

Studi e Strategie per i Trasporti
Sede legale in Roma, via Arno n. 64
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 2689/95 registro società Tribunale di Roma
Codice fiscale 10823550156
Partita IVA 04888891001

I signori azionisti sono convocati, presso la sede legale in Roma, via Arno n. 64, per il giorno 20 febbraio 1996, alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il 20 marzo 1996, stesso luogo e stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento del capitale sociale; deliberazioni relative e conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto;
2. Proposta in merito al trasferimento della sede sociale, deliberazioni e conseguente modifiche statutarie

Parte ordinaria:

1. Variazioni in ordine all'organo di amministrazione; deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 punti 2 e 3 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Roma, 18 gennaio 1996

L'Amministratore unico: dott. Gioacchino Albanese.

S-680 (A pagamento).

ASTALDI - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Po, 11/15

Capitale sociale L. 40.000.000.000 interamente versato

Cancelleria del Tribunale di Roma n. 847/50

C.C.I.A.A. Roma n. 152353

Partita IVA n. 00880281001

Convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti presso la sede sociale in Roma, via Po n. 11/15 per il giorno 13 febbraio 1996, alle ore 12 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 14 febbraio 1996, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di istituzione di succursali all'estero.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le proprie azioni nei modi e nei termini di legge presso le casse sociali o presso la Banca Commerciale Italiana, sede di Roma.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: prof. Maio Pedini

S-684 (A pagamento).

COBARR S.p.a.

Sede sociale in Anagni (FR), via Anticolana km 1

Capitale sociale L. 8.800.000.000

sottoscritto L. 8.800.009.000, versato L. 8.800.000.000

Registro società Tribunale di Frosinone n. 3651

Partita IVA 01435000607

C.C.I.A.A. Frosinone n. 80816

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 14 febbraio 1996 alle ore 11,30 in prima convocazione presso M. & G. Finanziaria Industriale S.p.a. - Strada 4 - Palazzo A6-20090 Assago (MI) ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 febbraio 1996 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina Collegio sindacale e deliberazioni relative.

Per poter partecipare all'assemblea i signori azionisti dovranno aver depositato le azioni a termine di legge, oltre che presso la sede sociale, presso gli sportelli del Banco Ambrosiano Veneto.

L'amministratore delegato: Domenico Scognamiglio.

S-687 (A pagamento).

SEMI GRANTURISMO - S.p.A.

(in liquidazione)

Sede in Roma, via Giorgione n. 63

Capitale sociale L. 200.000.000

Tribunale di Roma 7917/87

Codice fiscale 08046420587

Partita IVA 01945441002

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 16 febbraio 1996 alle ore 15,30 in Roma, presso gli uffici dell'AgipPetroli S.p.a. via Laurentina, 449, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 19 febbraio 1996 stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Integrazione del Collegio dei liquidatori a seguito del decesso di un componente.

Il deposito delle azioni, nei termini di legge, potrà essere effettuato presso la sede sociale.

p. Il Collegio dei liquidatori
Il presidente: dott. Ignazio Papale

S-695 (A pagamento).

SUD MILANESE - Società D'Intervento - S.p.a.

Sede legale Noverasco di Opera (MI), via E. Fermi n. 1/7

Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato

Reg. soc. Tribunale di Milano nn. 273607/7054/7

Codice fiscale e Partita IVA 08842270152

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Noverasco di Opera (MI), via E. Fermi 1/7, per il giorno 10 febbraio 1996 alle ore 10, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 12 febbraio 1996, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Esame situazione al 30 dicembre 1995. Deliberazioni relative.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti in ordine al capitale sociale sia in funzione di eventuali perdite sia per ulteriori capitalizzazioni della società. Deliberazioni relative.

Ogni azionista può farsi rappresentare per delega ai sensi dell'art. 2372 del Codice civile. Gli azionisti sono tenuti a depositare i loro titoli azionari presso la sede della società in Noverasco di Opera (MI) - Via E. Fermi n. 1/7, al più tardi cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Giuseppe Scaricabarozzi

S-705 (A pagamento).

TENFORE ITALIA - S.p.a.

Milano, via Vittor Pisani, 22

Capitale sociale: L. 1.170.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano R.I. 345579/8488/29

Codice fiscale e Partita IVA 11229560153

A seguito di deliberazione del Consiglio di amministrazione della Tenfore Italia S.p.a., tenutosi il giorno 17 gennaio 1996, alle ore 14,30, presso la sede di via Vittor Pisani, 22 - Milano, gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il 10 febbraio 1996 alle ore 14,30 presso la sede di via Vittor Pisani, 22 - Milano in prima convocazione e, occorrendo, per il 12 febbraio 1996, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Comunicazioni della presidenza;
2. Deliberazioni ex art. 2446 del Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Comunicazioni della Presidenza
2. Provvedimenti sul capitale sociale;
3. Varie ed eventuali.

Intervento in assemblea a norma di legge e di statuto, con deposito delle azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, nelle ore d'ufficio, presso la sede sociale di via Vittor Pisani, 22 - Milano oppure presso la cassa incaricata: ICCRI - Istituto di Credito delle Casse di Risparmio Italiane S.p.a. - Roma.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Fabio Chiusa

S-735 (A pagamento).

OLIVETTI FINANZIARIA INDUSTRIALE - S.p.a.

Sede in Ivrea, via Jervis, 77

Capitale sociale L. 13.000.000.000 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale d'Ivrea reg. soc. n. 2139

Codice fiscale e Partita IVA 02556880017

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Ivrea, via Jervis, 77, presso la sede della società, il giorno 12 febbraio 1996 alle ore 16 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 14 febbraio 1995, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di aumento di capitale sociale di un importo massimo di lire 100 miliardi, mediante emissione alla pari, anche in più riprese, di massime n. 100 milioni di azioni da nominali lire 1.000 cadauna.

Hanno diritto di intervenire i possessori di azioni i quali abbiano effettuato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale.

Ivrea, 16 gennaio 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Carlo Ponte

S-745 (A pagamento).

ABINVEST - S.p.a.

Sede in Modena, via Cave di Ramo n. 2

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 24595 rec. soc. Tribunale di Modena

Partita IVA n. 01671330361

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società in epigrafe, sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione, presso la sede sociale per le ore 17,30, del giorno 30 marzo 1996, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 18 aprile 1996, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ex art. 2364 Codice Civile n. 1 e 2 del Codice civile.

Deposito azioni da effettuarsi a norma di legge.

Il legale rappresentante: comm. Gian Paolo Artioli.

S-737 (A pagamento).

CASTELGARDEN - S.p.A.

Sede sociale in Castelfranco Veneto (TV), via del Lavoro n. 6

Capitale sociale L. 3.529.400.000 interamente versato

Iscritta al n. 19633 registro società, n. 952 vol. Tribunale Treviso

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, piazza della Scala n. 6, presso la sede della Banca Commerciale Italiana, per il giorno 15 febbraio 1996 alle ore 9 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 17 febbraio 1996, stessi ora e luogo in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione dividendo
2. Delibere ai sensi dell'art. 2364 C.C. per la nomina dei nuovi organi sociali previa determinazione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale o presso gli sportelli della Banca Nazionale del Lavoro (sede di Roma) o della Banca Commerciale Italiana (sede di Milano).

Castelfranco Veneto, 16 gennaio 1996

L'amministratore delegato: dott. Maurizio Ferrari.

S-781 (A pagamento).

GOODWILL - S.p.a.

Sede legale via Appia 48/58-83042 Atripalda

Capitale Sociale L. 2.750.000.000 vers. per L. 2.222.910.000

Iscritta al n. 4519, del reg. soc. del Tribunale di Avellino

Partita IVA e codice fiscale 01651480640

Num. iscr. CCIAA 96071

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

Presso la sede legale in Atripalda, via Appia n. 48/58 per il 11 febbraio 1996, alle ore 11 in 1ª convocazione e per il 12 febbraio 1996 alle ore 11 in 2ª convocazione, è convocata l'assemblea ordinaria della società per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni del dott. Gabrieli Amedeo Alberto dalla carica di consigliere e presidente del Consiglio di amministrazione e sua sostituzione.

Atripalda, 16 gennaio 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Amedeo Alberto Gabrieli

S-782 (A pagamento).

PROTEX - S.p.a.

Forlì, via Cartesio, 30

Capitale sociale L. 2.840.000.000

Registro società presso il Tribunale di Forlì al n. 7206

Si comunica che è convocata in seduta straordinaria, per il giorno 19 febbraio 1996 alle ore 15, presso lo studio del notaio dott. Adalberto Mercatali, sito a Forlì in via Allegretti n. 7, l'assemblea degli azionisti della Protex S.p.a. per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di scissione della società mediante trasferimento di parte del suo patrimonio ad una società di nuova costituzione: costituzione della nuova società; approvazione del relativo progetto di scissione; modificazione conseguente dello statuto della Protex S.p.a.; delega poteri.

Forlì, 17 gennaio 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Franco Giuseppe Mercatali

S-783 (A pagamento).

ASEM - S.p.a.

Buia (UD), Zona Artigianale

Capitale sociale L. 203.017.000 interamente versato

Iscritta reg. soc. Tribunale di Tolmezzo n. 1571

I signori azionisti, consiglieri e sindaci sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, presso la sede sociale della società, sita in Buia (Udine), Zona Artigianale, il giorno 15 febbraio 1996 alle ore 11 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 22 febbraio 1996 alle ore 11, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Dimissioni del Consiglio di amministrazione;
2. Dimissioni dei sindaci effettivi e supplenti;
3. Nomina del nuovo Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero dei suoi membri e determinazione del compenso loro spettante;
4. Nomina del Collegio sindacale e dei sindaci supplenti e determinazione del compenso loro spettante;
5. Presentazione situazione patrimoniale e conto economico della società aggiornati.

Parte straordinaria:

1. Eventuali deliberazioni ex articoli 2446 e 2447 C.c.;
2. Variazione della denominazione dell'indirizzo della sede sociale in funzione della nuova toponomastica del Comune di Buia.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale.

Un amministratore delegato: Renzo Guerra.

S-784 (A pagamento).

SOCIETÀ S.L.O.I. - S.p.a.
Lavorazioni Organiche Inorganiche
(in liquidazione)

Sede in Bologna, via Calzolerie n. 1

Capitale sociale L. 200.000.000

Iscritta al Tribunale di Bologna al n. 5906 reg. soc.

Codice fiscale 00282810373

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 12 febbraio 1996 alle ore 12 in Bologna, via Marsili n. 2, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 13 febbraio 1996 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del liquidatore;
2. Trasferimento sede sociale;
3. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso le casse sociali, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il liquidatore: dott. Angelo Merli.

S-787 (A pagamento).

FALLIMENTO COMMERCIALE FORMAGGI - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Milano, via XX Settembre n. 27

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano n. 94846/2592/2445

Codice fiscale e partita IVA 00868560152

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Giuseppe Garbagnati, in Milano, via T. Tasso, 1, per il giorno 13 febbraio 1996, alle ore 16, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 14 febbraio 1996 medesimi e ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 152 r.d. 16 marzo 1942, n. 267.

Hanno diritto ad intervenire gli azionisti che almeno 5 (cinque) giorni prima di quello fissato per l'assemblea abbiano depositato le azioni presso la cassa sociale.

Milano, 17 gennaio 1996

Il liquidatore: rag. A. Introini.

S-788 (A pagamento).

FRANCO MUZZIO & C. EDITORE - S.p.a.

Sede in Selvazzano Dentro (PD), via Monte Cimone n. 13

Per il giorno 13 febbraio 1996 alle ore 17 in prima convocazione, ed eventualmente per il giorno 14 febbraio 1996 alle ore 17, in seconda convocazione, viene convocata l'assemblea della società, che si terrà nello studio del notaio Gabriele Corciulo sito a Padova, via Zabarella n. 24, per deliberare in sede straordinaria sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione del capitale sociale al disotto del limite legale, decisione:

per la ricostituzione del capitale sociale,
o per la trasformazione in società a responsabilità limitata,
o per lo scioglimento della società e nomina del liquidatore;

2. Modifica dello statuto, qualora venga deliberata la trasformazione, prevedendo la possibilità, nei limiti di legge, di non nominare il collegio sindacale.

Verrà poi conseguentemente deliberato in sede ordinaria sui seguenti punti:

a) Nomina dell'intero Consiglio di amministrazione a seguito delle dimissioni del consigliere Antonio Luca Roberto;

b) Nomina dei sindaci effettivi e supplenti necessari per l'integrazione del collegio sindacale.

Selvazzano, 18 gennaio 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Franco Muzzio

S-789 (A pagamento).

FARAM - S.p.a.

Giavera del Montello (TV), via Schiavonesca, 71
Capitale sociale L. 13.559.315.000 interamente versato
Tribunale di Treviso reg. soc. n. 22986

I signori azionisti, obbligazionisti e il Collegio sindacale sono convocati in assemblea in Giavera del Montello, via Schiavonesca 71, per il giorno 20 febbraio 1996 alle ore 17 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rimborso anticipato dei prestiti obbligazionari in essere.

Li, 18 gennaio 1996

Il presidente: Bacilieri Uberto.

S-791 (A pagamento).

IMMOBILIARE LIBERTAS - S.p.a.

Sede in Martignacco-Torreano, via Cotonificio, 22
Capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato
Tribunale di Udine reg. soc. n. 7441
Codice fiscale 00559980305

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio Amodio-Andrioli in Udine, via Rialto 12, per il giorno 12 febbraio 1996 alle ore 16, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della società Ferramenta Bardelli S.r.l. - Commerciale Immobiliare, con sede in Martignacco (UD), fraz. Torreano, via Cotonificio n.c. 22, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, iscritta al registro società del Tribunale di Udine al n. 13723, codice fiscale 01408930301 e della società Il Lavoratore Ipermercati e Supermercati S.r.l. - Commerciale Immobiliare, con sede in Martignacco (UD), fraz. Torreano, via

Cotonificio n.c. 22, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, iscritta al registro società del Tribunale di Udine al n. 20761, codice fiscale 01827920305 nella società Immobiliare Libertas S.p.a., con sede in Martignacco (UD), fraz. Torreano, via Cotonificio n.c. 22, capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato, iscritta al registro società del Tribunale di Udine al n. 7441, codice fiscale 00559980305.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Martignacco, 18 gennaio 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
gr. uff. Antonio Bardelli

S-790 (A pagamento).

NUMBER ONE - S.p.a.

Orzinuovi (BS), via Tribandi n. 2
Capitale sociale L. 1.800.000.000 interamente versato
Reg. soc. Tribunale di Brescia n. 13221
Codice fiscale 00878420173
Partita IVA 00816400980

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della Number One S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Franco Treccani in Brescia, corso Martiri della Libertà n. 25 per il giorno 20 febbraio 1996 alle ore 15 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 21 febbraio 1996 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adeguamento dello statuto sociale alle intervenute modifiche normative riguardanti i finanziamenti ed i versamenti dei soci;

2. Modifica di tutti gli articoli dello statuto sociale riguardanti l'amministrazione della società ed in particolare l'introduzione anche della figura dell'amministratore unico quale organo amministrativo della società (artt. 17, 18 e 19).

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato presso la sede della società le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Orzinuovi, 16 gennaio 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Basalari Mario

S-792 (A pagamento).

FRACOPEL - S.p.a.

Sede in Montecatini Terme, via Puccini n. 49
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Pistoia al n. 7963
Codice fiscale 00952090470

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della Fracopel S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici amministrativi in Castelfranco di Sotto (PI), via Tabellata n. 42/L per il giorno 12 febbraio 1996 alle ore 16 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina dei membri del Collegio sindacale a seguito delle dimissioni dei sindaci;
2. Retribuzione dei sindaci.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni (almeno cinque giorni prima) presso la sede sociale.

Nel caso in cui l'assemblea non raggiunga il numero legale per questa convocazione, fin d'ora viene fissata la seconda convocazione per il giorno 13 febbraio 1996 nel medesimo luogo alle ore 16.

Fracopel - S.p.a.
Franco Pagni

S-793 (A pagamento).

NOLAN HELMETS - S.p.a.

Sede in Brembate di Sopra (BG), via Lesina, 45
Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
Tribunale di Bergamo n. 39538 reg. soc. n. 38587 vol.
Codice fiscale e partita IVA 02043140165

Convocazione di assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria della società è convocata per le ore 18 del giorno 14 febbraio 1996 presso la sede della società, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 febbraio 1996, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 agosto 1995 e adempimenti relativi;
Nomina del Collegio sindacale.

La partecipazione all'assemblea è subordinata al deposito delle azioni presso la sede sociale nei termini previsti dallo statuto.

Nolan Helmets S.p.a.
Il consigliere delegato: dott. Marco Taschini

S-794 (A pagamento).

FINANZIARIA F.LLI CERRUTI - S.p.a.

Sede in Milano, piazza San Sepolcro, 1
Capitale sociale L. 5.000.000.000
Tribunale di Milano reg. soc. 187025

Avviso di convocazione

L'assemblea ordinaria dei soci della società è convocata presso lo studio Gustarelli - Galleria Passarella n. 2, Milano, per il giorno 15 febbraio 1996 alle ore 11 (ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 febbraio 1996 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del numero dei componenti del Consiglio d'amministrazione da otto a nove;
2. Nomina di un nuovo consigliere.

Potranno intervenire tutti i soci che avranno depositato le azioni nominative presso la sede sociale cinque giorni prima della adunanza, ai sensi della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Antonio Cerruti

S-795 (A pagamento).

SOCIETÀ SPORTIVA C. REYER - S.r.l.

Venezia-Mestre, via Torino, 65/5
Capitale sociale L. 204.000.000
Tribunale di Venezia n. 42291
C.C.I.A.A. di Venezia n. 238344
Partita IVA n. 00697750271

L'assemblea straordinaria della Società Sportiva C. Reyer S.r.l. è convocata per il giorno 14 febbraio 1996 alle ore 15 presso la sede sociale di via Torino, 65/5, Venezia-Mestre, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche statutarie;
2. Provvedimenti ex art. 2447 Codice civile.

Il presidente: Gianfranco Gerosa.

S-796 (A pagamento).

SOCIETÀ SPORTIVA C. REYER - S.r.l.

Venezia-Mestre, via Torino, 65/5
Capitale sociale L. 204.000.000
Tribunale di Venezia n. 42291
C.C.I.A.A. di Venezia n. 238344
Partita IVA n. 00697750271

L'assemblea ordinaria della Società Sportiva C. Reyer S.r.l. è convocata per il giorno 14 febbraio 1996 alle ore 15,30 presso la sede sociale di via Torino, 65/5, Venezia-Mestre, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di nuovi consiglieri d'amministrazione;
2. Nomina del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente: Gianfranco Gerosa.

S-797 (A pagamento).

PARIN S.I.M. - S.p.a.

Milano, via Andrea Maffei n. 1
Capitale sociale L. 7.500.000.000
Tribunale n. 231386/6229/36
Partita IVA 07342580151 - C.C.I.A.A. 1152355

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso la sede sociale in Milano, via Andrea Maffei n. 1, in prima convocazione per il giorno 16 febbraio 1996 alle ore 9 ed in seconda convocazione per il giorno 21 febbraio 1996 stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Liquidazione della società e provvedimenti conseguenti.

Si rammenta che potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci da almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 27 dicembre 1995

Parin S.I.M. - S.p.a.
Il commissario: prof. Paolo Gualtieri

S-799 (A pagamento).

ACCIAIERIA E FERRIERA - S.p.a.

Sede sociale in Palermo, via Ducrot
 Capitale sociale L. 500.000.000
 Tribunale di Palermo n. 10954 vol. 49/131
 Codice fiscale e partita IVA 00266370820

Assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Drago Tommaso sito in Palermo, via De Amicis n. 44, in prima convocazione il giorno 22 febbraio 1996 alle ore 17 ed occorrendo, in seconda convocazione per il 23 febbraio 1996 alla stessa ora e nello stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione del capitale per perdite;
2. Trasformazione della società nel tipo di società a responsabilità limitata;
3. Eliminazione Collegio sindacale;
4. Approvazione delle nuove norme che regoleranno la vita sociale.

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto.

L'amministratore unico: Ferrara Vincenzo.

S-798 (A pagamento).

EAGLE STAR VITA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Milano, via Spadari, 7/9
 Capitale sociale L. 2.000.000.000
 Tribunale Milano n. 281338-7207-38
 Partita IVA 09172280159

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per le ore 12 del giorno 16 febbraio 1996, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 17 febbraio 1996 ore 12, presso la sede di via Spadari 7/9, Milano, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio finale di liquidazione al 31 dicembre 1995 e relazione Collegio sindacale.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato le loro azioni nei termini di legge presso le casse sociali, gli sportelli della Banca Commerciale Italiana, gli sportelli della Midland Bank.

Milano, 16 gennaio 1996

Il liquidatore: Michele Crisci.

M-225 (A pagamento).

CIODUE - S.p.a.

Milano, via Enrico Fermi, 20
 Capitale sociale L. 2.311.100.000
 Tribunale Milano 30876/1141/2049
 Codice fiscale e partita IVA 00819230152

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, in Milano, via Pomponio Leto, 3/5, in prima convocazione, per il 17 febbraio 1996 ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per il 19 febbraio 1996 con seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Dimissioni e nomina amministratori;
2. Integrazione e nomina Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Adempimenti ex art. 2447 c.c.;
2. Aumento capitale sociale;
3. Trasferimento sede;
4. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea e alle deliberazioni è regolata a norma di legge.

Il consigliere delegato: ing. Paolo Orabona.

M-226 (A pagamento).

ARTARREDI - S.p.a.

Poggibonsi (SI), via Campania, 1/6
 Capitale sociale L. 2.050.000.000 interamente versate
 Iscritta al registro delle società presso
 il Tribunale di Siena al n. 1752
 Codice fiscale e partita IVA 00050360528
 C.C.I.A.A. di Siena 49696

Convocazione di assemblea ordinaria

È convocata presso la sede sociale, via Campania, 1/6, Poggibonsi, l'assemblea ordinaria dei soci per il giorno 28 febbraio 1996 ore 22, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 29 febbraio 1996 alle ore 17, in seconda convocazione, per trattare e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Approvazione bilancio esercizio 1995 e nota integrativa;
 Approvazione relazione sulla gestione;
 Approvazione relazione del Collegio dei sindaci;
 Destinazione del risultato.

La partecipazione all'adunanza è ammessa nel rispetto degli articoli 2370 e 2372 C.c.

Poggibonsi, 15 gennaio 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Marino Borri

S-800 (A pagamento).

ENICHEM AUGUSTA - S.p.a.

Sede legale in Palermo, via Ruggero Settimo, 55
 Capitale sociale L. 120.000.000.000 interamente versato
 Tribunale Palermo reg. soc. 20499/137/161
 Codice fiscale n. 02550780825

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Medici del Vascello n. 26 c/o Enidata, in prima convocazione per il giorno 26 febbraio 1996 alle ore 10,30 e, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 febbraio 1996, stessi luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica degli articoli 1, 2 e 4 dello statuto sociale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma dell'articolo 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, abbiano depositato i loro certificati azionari presso la sede sociale, oppure presso le seguenti casse incaricate: Banco di Sicilia, Banca Nazionale del Lavoro, Banca Commerciale Italiana, Credito Italiano, Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, Istituto Bancario S. Paolo di Torino, Deutsche Bank, Banca di Roma, Serfi S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Salvatore Luciano

M-227 (A pagamento).

MITA ITALIA - S.p.a.
Sede legale in Basiglio-Milano 3
Capitale sociale L. 3.800.000.000

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Mita Italia S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa in Agrate Brianza, via Marconi, 8 in prima convocazione per il giorno 22 febbraio 1996 ore 14 ed in seconda convocazione per il giorno 23 febbraio 1996 stessa ora e luogo, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione sulla gestione e del Collegio sindacale; presentazione del bilancio al 30 novembre 1995 con relativa nota integrativa e delibere in merito.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti i quali abbiano depositato le azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere delegato: Livio Belingheri

M-233 (A pagamento).

VERSILIA GOLF - S.p.a.
Sede in Pietrasanta, via Provinciale della Sipe n. 40
Capitale sociale L. 5.750.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Lucca al n. 13787 delle società

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria, su decisione del Consiglio di amministrazione, per il giorno 16 febbraio 1996 alle ore 12, presso la sede della società in Pietrasanta, via della Sipe n. 40, ed in seconda convocazione per il giorno 17 febbraio 1996 alle ore 10, sempre nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Utilizzo del fondo riserva per sovrapprezzo azioni a copertura delle perdite di esercizio maturate al 31 dicembre 1994 per complessive L. 2.465.473.802;

2. Aumento del capitale sociale mediante emissione di n. 50 nuove azioni da nominali L. 11.500.000 cadauna - Fissazione di un sovrapprezzo di L. 8.500.000 per ogni nuova azione;

3. Esclusione del diritto di opzione ex art. 2441, quinto comma del Codice civile;

4. Modifiche all'art. 7 dello statuto sociale per consentire ai soci di acquisire fino a cinque deleghe anziché due;

5. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire gli azionisti che, a norma di legge avranno depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Pietrasanta, 4 gennaio 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Attilio Perioli

C-1151 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI SPOLETO - S.p.a.
Sede legale in Spoleto, via Felice Cavallotti, 6
Capitale sociale L. 60.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 2294 del registro delle società del Tribunale di Spoleto

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 10 febbraio 1996 alle ore 9 presso la sede legale della società, in Spoleto, via F. Cavallotti n. 6 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 17 febbraio 1996 alle ore 9 stesso luogo in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Ratifica nomina amministratore ex art. 2386 del Codice civile.

Si ricorda che hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, i loro certificati azionari presso la sede legale in Spoleto, via F. Cavallotti, 6 oppure presso la Cariplo S.p.a., via Monte di Pietà n. 8 Milano.

Spoleto, 17 gennaio 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Alberto Pacifici

C-1155 (A pagamento).

TOPPAZZINI - S.p.a.
Sede in San Daniele del Friuli
Capitale sociale L. 1.500.000.000
Iscritta al n. 8754 del registro società del Tribunale di Udine

Convocazione di assemblea

Il Consiglio di amministrazione convoca l'assemblea generale ordinaria dei soci in prima convocazione per il giorno 14 febbraio 1996, ore 20 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 febbraio 1996, ore 8,30 in San Daniele del Friuli, presso la sede sociale per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Partecipazione assemblea a norma di legge e statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Toppazzini Umberto

C-1161 (A pagamento).

NUOVA PANETTO & PETRELLI - S.p.a.

Sede legale in Spoleto, via IV Novembre 3
 Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato
 Tribunale di Spoleto n. 2836
 Partita I.V.A. e codice fiscale n. 00781650544
 C.C.I.A.A. di Perugia n. 181482

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 15 febbraio 1996 alle ore 17, in prima convocazione e se necessario in seconda convocazione per il giorno 16 febbraio alla stessa ora, presso i locali della Cassa di Risparmio di Spoleto, via Felice Cavallotti n. 6, Spoleto, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ratifica degli atti compiuti dal Consiglio di amministrazione;
2. Compensi ai consiglieri ed agli amministratori.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Spoleto, 12 gennaio 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Pietro Papi

C-1171 (A pagamento).

INFO-AZI - S.p.a.

Sede in Bari, via C. A. Dalla Chiesa n. 4
 Capitale sociale L. 1.496.000.000
 Tribunale di Bari, registro società n. 12167

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale, per il giorno 12 febbraio 1996, ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 13 febbraio 1996, ore 16 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 agosto 1995; relazione del Collegio sindacale; relative delibere.

Bari, 12 gennaio 1996

L'amministratore unico: dott. Antonio G. Caggese.

C-1175 (A pagamento).

NUOVA CEPPI RATTI - S.p.a.

Sede in Cogliate, via Delle Primule 5
 Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Monza n. 54154

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Cogliate (MI), via delle Primule 5, per il giorno 16 febbraio 1996 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 febbraio 1996 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione progetto di bilancio al 31 agosto 1995 e della relazione sulla gestione.

L'amministratore unico: Enrico Preziosi.

C-1206 (A pagamento).

ADN KRONOS - S.p.a.

Agenzia Giornalistica di Informazioni
 Sede sociale in Roma, via di Monte Savello, 30
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Roma al n. 2472/66

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 12 febbraio 1996 ore 11, presso la sede sociale in via di Monte Savello n. 30, in prima convocazione e, occorrendo per il giorno 14 febbraio 1996, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Attività della società controllata ADN Kronos Libri S.r.l.;
2. Informativa sui progetti di sviluppo della società;
3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge.

L'amministratore unico: Giuseppe Pasquale Marra.

C-1189 (A pagamento).

FLEURLUX - S.p.a.

Sede in Lucca, località Acquacalda, via S. Pietro a Vico, 205
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Lucca al n. 21950

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 12 febbraio 1996 alle ore 15 c/o la sede legale della società, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 13 febbraio 1996 stessa ora e luogo

Ordine del giorno:

1. Dimissioni del Consiglio di amministrazione;
2. Nomina nuovo organo amministrativo;
3. Varie ed eventuali.

Lucca, 12 gennaio 1996

Fleurlux S.p.a.

Il presidente: dott. Luciano Simonetti

C-1190 (A pagamento).

ANDREA & GIUSEPPE DE MARTINO - S.p.a.

Sede in Eboli, contrada Prato
 Capitale L. 1.800.000.000
 Registro società n. 3900, fascicolo n. 5015 Tribunale di Salerno

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Eboli contrada Prato, per il giorno 15 febbraio 1996, alle ore 10, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame situazione patrimoniale ed economica e prospettive in merito ad una proficua attività aziendale per gli anni 1996 e seguenti.

Qualora mancasse il numero legale, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 16 febbraio 1996, nello stesso luogo ed alla stessa ora.

Per la partecipazione all'assemblea le azioni dovranno essere depositate, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Eboli, 15 gennaio 1996

I consiglieri delegati:

dott. Giuseppe De Martino - dott. Marcello De Martino

C-1211 (A pagamento).

STABILIMENTO INDUSTRIALE COSTRUZIONE MACCHINARIO ATTREZZATURE TORINO - S.p.a.

Sede legale in Pianezza, via Torino n. 35

Capitale sociale L. 1.079.545.000

Tribunale di Torino fascicolo società n. 349/32

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società per il giorno 13 febbraio 1996 alle ore 15 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni in merito alla concessione di finanziamento da parte del Mediocredito di Roma S.p.a.

Occorrendo una seconda convocazione questa è sin d'ora indetta per il giorno 14 febbraio 1996 stesso luogo ed ora. Deposito azioni presso la sede legale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Domenica Petrazzini

S-835 (A pagamento).

C.P.F. - COSTRUZ. PREFABBRICATI FIRENZE - S.p.a.

Sede in Firenze, via De' Cattani n. 71

Capitale sociale L. 480.000.000 interamente versato

Tribunale di Firenze registro società n. 20866

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00425860483

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso lo studio dott. Corsi Gianfranco in Firenze, viale Gramsci n. 7 in prima convocazione per il giorno 10 febbraio 1996 ore 18 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 febbraio 1996 stesso luogo e stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Rinnovo cariche del Consiglio di amministrazione e determinazione dei relativi compensi;

Rinnovo cariche del Collegio sindacale;

Comunicazioni del Presidente del Consiglio di amministrazione; Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

C.P.F. - Costruz. Prefabbricati Firenze - S.p.a.

Il consigliere delegato: ing. Volpi Carlo

S-871 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

CARIVERONA BANCA - S.p.a.

La Cariverona Banca S.p.a. comunica che, con decorrenza 22 gennaio 1996, verranno ridotti di 0,75 punti percentuali i tassi applicati alla raccolta libera.

Con decorrenza 1° febbraio 1996 le condizioni economiche sui rapporti estero verranno modificate come segue:

conti estero: aumento spese per operazioni di L. 500;
finanziamenti in divisa estera: aumento dello spread di 0,25 punti percentuali;

valuta sui versamenti assegni estero: aumento di due giorni lavorativi.

Verona, 16 gennaio 1996

p. Cariverona Banca S.p.a.

Il direttore generale: dott. Giuseppe Mazzarello

S-696 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DELLA SPEZIA - S.p.a.

Sede sociale in La Spezia, corso Cavour, 86

Capitale sociale L. 146.500.000.000

Iscr. Tribunale di La Spezia n. 12147

Partita I.V.A. n. 00057340119

La Cassa di Risparmio della Spezia S.p.a., ai sensi dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154, comunica alla propria clientela che il Comitato esecutivo ha fissato, con decorrenza 1° gennaio 1996, il prezzo standard per operazione di conto corrente nella misura di L. 2.000.

La Spezia, 16 gennaio 1996

Il direttore generale: G. Milano.

S-706 (A pagamento).

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - S.p.a.

Iscritta all'Albo delle Banche e Capogruppo

del Gruppo Bancario BNL iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari

Avviso agli obbligazionisti del prestito obbligazionario a Tasso Variabile 1994/1997 settantunesima emissione (Codice UIC 52650) emesso dalla Banca Nazionale del Lavoro Credito Industriale S.p.a., fusa per incorporazione nella Banca Nazionale del Lavoro S.p.a. con atto del 22 novembre 1994.

A norma dell'art. 5 del regolamento del prestito obbligazionario in oggetto, il tasso di interesse applicabile alla cedola con godimento 16 febbraio 1996, risulta determinato nella misura del 5,35% semestrale (rit. fisc. 12,50%). La cedola sarà pagabile dal 16 agosto 1996.

p. Banca Nazionale del Lavoro S.p.a.
Cesare Calabresi - Sergio Pellegrini

S-743 (A pagamento).

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - S.p.a.

*Iscritta all'Albo delle Banche e Capogruppo
del Gruppo Bancario BNL iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari*

*Avviso agli obbligazionisti del prestito obbligazionario a Tasso Variabile
1991/2001 trentanovesima emissione sesta tranche (Codice UIC
27029) emesso dalla Sezione Speciale per il Credito Industriale, ora
fusa per incorporazione nella Banca Nazionale del Lavoro S.p.a. con
atto del 22 novembre 1994.*

A norma dell'art. 3 del regolamento del prestito obbligazionario in oggetto, il tasso di interesse applicabile alla cedola con godimento 1° febbraio 1996, risulta determinato nella misura del 5,40% semestrale (rit. fisc. 12,50%). La cedola sarà pagabile dal 1° febbraio 1996.

p. Banca Nazionale del Lavoro S.p.a.
Cesare Calabresi - Sergio Pellegrini

S-744 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA - S.p.a.

*Gruppo Bancario Casse Emiliano Romagnole - CAER S.p.a.
Albo dei gruppi Creditizi n. 20013*

Sede legale e direzione generale in Bologna, via Farini n. 22
Capitale sociale versato L. 1.196.029.090.000
Riserve L. 830.380.610.092
Iscritta presso il Tribunale di Bologna al n. 58087
Partita IVA e codice fiscale n. 04100600370
C.C.I.A.A. di Bologna n. 338836

Avviso alla clientela

(ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, art. 6, comma 2)

Si comunicano alla rispettabile clientela le seguenti variazioni applicate alle condizioni di conto corrente e di deposito a risparmio dal 15 gennaio 1996:

diminuzione dello 0,50% dei tassi creditori;
invariato il minimo dell'1%.

Bologna, 12 gennaio 1996

Il direttore generale: dott. Leone Sibani.

S-806 (A pagamento).

BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA - S.p.a.

Aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi

Sede legale in Desio, via Rovagnati, 1
Capitale sociale L. 117.000.000.000 interamente versati
Iscritto al Tribunale di Monza registro società n. 1775
Partita IVA n. 00705680965

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma secondo della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che con decorrenza 19 gennaio 1996 vengono apportate le seguenti variazioni:

una riduzione in misura massima dello 0,500% alla struttura dei tassi creditori sui conti correnti remunerati ad un tasso superiore allo 0,500%;

una riduzione in misura massima dello 0,500% alla struttura dei tassi creditori sui depositi a risparmio remunerati ad un tasso superiore all'1,500%.

Desio, 17 gennaio 1996

p. Banco di Desio e della Brianza S.p.a.
Il direttore generale: Nereo Dacci

M-235 (A pagamento).

CREDITO ITALIANO

Società per azioni

*Banca iscritta all'Albo delle Banche ed appartenente al Gruppo Bancario
Credito Italiano, Albo dei Gruppi Bancari: cod. 2008.1 - Aderente al
Fondo Interbancario di tutela dei Depositi.*

Sede sociale in Genova, via Dante, 1
Capitale sociale L. 1.120.638.159.500 interamente versato
Direzione centrale: Milano, piazza Cordusio
Iscritta al Tribunale di Genova (n. 22 del registro delle società)

Si comunica che con decorrenza 15 maggio 1996 i tassi creditori vengono ridotti:

di punti 0,25 nella fascia compresa tra 1% e 3%;
di punti 0,50 nella fascia compresa tra 3,01% e 5,50%;
di punti 0,75 nella fascia superiore.

Milano, 16 gennaio 1996

p. Credito Italiano S.p.a.: Ricci - Giampaoli.

M-241 (A pagamento).

INTERBANCA

Banca per Finanziamenti a Medio e Lungo Termine - S.p.a.

*(iscritta all'Albo delle Banche
e appartenente al Gruppo «Cassa di Risparmio di Roma»
iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari)*

Sede in Milano, corso Venezia, 56
Capitale L. 68.466.615.000
Riserve L. 411.288.415.566
Registro società n. 113587 Tribunale di Milano

*Prestito obbligazionario Interbanca 112° 1991/1996 T.V. di
L. 50.000.000.000, Codice 27490. Determinazione del tasso d'inter-
esse da applicarsi alla cedola n. 20.*

Il tasso trimestrale da applicarsi alla cedola n. 20, avente godimento 1° febbraio 1996, calcolato in base all'art. 3 del regolamento del prestito, risulta del 2,64% lordo. Pertanto, per ogni certificato obbligazionario da nominali L. 1.250.000 (residue), l'importo della cedola n. 20, pagabile a partire dal 1° maggio 1996, ammonta a L. 33.000 lorde, pari a L. 28.875 al netto degli oneri fiscali.

*Prestito obbligazionario Interbanca 119° 1992/1997 T.V. di
L. 120.000.000.000, Codice 29282. Determinazione del tasso
d'interesse da applicarsi alla cedola n. 17.*

Il tasso trimestrale da applicarsi alla cedola n. 17, avente godimento 1° febbraio 1996, calcolato in base all'art. 3 del regolamento del prestito, risulta del 2,64% lordo. Pertanto, per ogni certificato obbligazionario da nominali L. 5.000.000, l'importo della cedola n. 17, pagabile a partire dal 1° maggio 1996, ammonta a L. 132.000 lorde, pari a L. 115.500 al netto degli oneri fiscali.

Le cedole saranno pagabili presso i seguenti Istituti di Credito incaricati: Banca Nazionale dell'Agricoltura - Credito Romagnolo - Credito Emiliano - Deutsche Bank - Istituto di Credito delle Casse Rurali ed Artigiane - Banca Sella - Banco di Desio e della Brianza - Banco S. Geminiano e S. Prospero - Istituto Centrale di Banche e Banchieri e Banche Sue Associate, presso la Monte Titoli S.p.a. per i titoli dalla stessa amministrati.

Milano, 12 gennaio 1996

p. Interbanca
Banca per Finanziamenti a Medio e Lungo Termine S.p.a.:
Oscar Cipelli - Paolo Dinelli

M-237 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA - S.p.a.

Iscritta all'Albo delle aziende di credito al n. 5170 appartenente al Gruppo Casse del Tirreno, iscritto all'Albo Gruppi Creditizi.

Sede legale in Lucca, piazza S. Giusto, 10
Capitale sociale L. 350.000.000.000 interamente versato
Iscritta al reg. soc. n. 21404

La Cassa di Risparmio di Lucca S.p.a. informa la propria clientela che, in relazione all'andamento del mercato, attuerà, con decorrenza 18 gennaio 1996, il seguente provvedimento in materia di tassi sulle operazioni di raccolta:

diminuzione di 0,50 punti percentuali dei tassi applicati, sia sui conti correnti liberi che sui libretti di deposito a risparmio liberi e vincolati.

Fermo il tasso minimo dell'1,50 punti percentuali sui libretti di deposito.

Fermo il tasso minimo dello 0,50 punti percentuali sui conti correnti.

Restano fermi tutti gli altri prezzi e condizioni praticati e resi noti ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 2 della legge 17 febbraio 1992, n. 154.

La presente comunicazione viene effettuata in modo impersonale, a norma dell'art. 6, secondo comma, della citata legge 17 febbraio 1992, n. 154.

Lucca, 17 gennaio 1996

p. Cassa di Risparmio di Lucca S.p.a.
Il direttore generale: dott. Arturo Lattanzi

C-1173 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI FILOTTRANO Società cooperativa a responsabilità limitata

Sede legale in Filottrano (Ancona), piazza Garibaldi n. 26
Reg. soc. n. 38297 Tribunale 2733
Partita IVA n. 00135400422

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunica che, con decorrenza 1° gennaio 1996 vengono modificate le seguenti condizioni praticate sulle operazioni bancarie:

conti correnti: aumento di L. 500 delle spese per singola scrittura; di L. 3.000 delle spese di chiusura trimestrale; di L. 2.000 delle spese annue di assicurazione;

depositi a risparmio: costo libretto di deposito L. 10.000 alla chiusura; spese annue di assicurazione L. 6.000;

certificati di deposito: costo per ogni certificato da L. 5.000 a L. 20.000 su scadenze da 3 mesi a 24 mesi;

titoli: spese di gestione ed amministrazione aumento di L. 5.000 a semestre per ogni deposito; L. 5.000 per fissato bollato; L. 2.000 per incasso cedole;

mutui: compenso per estinzione anticipata 1,5% sul capitale residuo;

portafoglio: aumento della commissione di incasso per ogni effetto di L. 1.250; aumento della commissione su insoluti e protestati dello 0,50% con un minimo di L. 10.000 ed un massimo di L. 50.000;

estero: spese per operazioni su compravendita banconote valute L. 3.000.

Il presidente: dott. Luciano Saraceni.

C-1177 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO SALERNITANA - S.p.a.

Si informa la spettabile clientela che con decorrenza 11 gennaio 1996 questo Istituto ha apportato le seguenti variazioni relativamente alle condizioni praticate sui conti correnti e sui depositi a risparmio:

1) conti correnti: diminuzione dei tassi creditori dello 0,50% e aumento dei tassi debitori dello 0,50%;

2) depositi a risparmio: diminuzione dei tassi dello 0,50%.

Salerno, 15 gennaio 1996

(Firma illeggibile).

C-1208 (A pagamento).

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO Società per azioni

Iscritta all'Albo delle banche e capogruppo del Gruppo bancario BNL iscritto all'Albo dei gruppi bancari presso la Banca d'Italia. Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi.

Sede legale e direzione centrale in Roma, via Vittorio Veneto, 119
Capitale L. 1.759.623.040.000 interamente versato
Tribunale di Roma registro società n. 7210/92
C.C.I.A.A. di Roma al n. 17559
Codice fiscale n. 00651990582
Partita IVA n. 00920451002

Norme per la trasparenza delle operazioni
e dei servizi bancari e finanziari

La Banca Nazionale del Lavoro comunica alla spettabile clientela che, con decorrenza 1° gennaio 1996, ha assunto i seguenti provvedimenti concernenti i rapporti di conto corrente:

aumento di L. 200 delle spese per singola scrittura, con un massimo di L. 2.500 (inv.).

È stato altresì disposto che la misura minima delle predette spese unitarie non sia inferiore a L. 1.700, eventualmente anche mediante ritocchi superiori al citato importo di L. 200;

aumento di L. 20.000 delle spese fisse di chiusura, con un massimo per chiusura di L. 50.000 (inv.).

Roma, 17 gennaio 1996

Il presidente: Mario Sarcinelli.

S-821 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DELL'ETRURIA E DEL LAZIO**Soc. Coop. a r.l.**

Sede in Arezzo, corso Italia n. 179

Codice fiscale e partita IVA 00367210515

Comunicazione alla clientela ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica alla clientela interessata che la Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio ha disposto, con decorrenza 20 gennaio 1996, i seguenti provvedimenti in materia di condizioni accessorie:

Spese tenuta conto sui conti creditori e debitori:

aumento di L. 200 delle spese unitarie per operazione con conseguente spostamento della misura massima di riferimento a L. 2.800 e con allineamento a L. 1.900 di tutte le posizioni inferiori;

la spesa massima a liquidazione non potrà presentare un limite minimo inferiore a L. 125.000 e la spesa minima a liquidazione non potrà essere inferiore a L. 50.000, ai livelli suddetti verranno allineate tutte le posizioni inferiori. Il differenziale fra le spese minime e massime a liquidazione non potrà però essere inferiore a L. 70.000;

aumento di L. 25.000 delle spese forfetarie minime a liquidazione che passano a L. 75.000, a tale misura verranno allineati tutti i rapporti che presentino valori inferiori.

Spese censuarie e camerali:

aumento di L. 5.000 delle condizioni di archivio peesistenti, fermo restando il limite massimo, e allineamento a L. 35.000 di tutte le posizioni inferiori.

Recupero commissioni da percepire su versamenti o negoziazione vaglia postali:

a seguito dell'aumento di L. 1.000, l'importo del recupero spese passa a L. 4.000.

Spese per invio estratto conto:

aumento di L. 1.000 delle spese per invio e/c.

conto finanziario:

aumento della misura massima a L. 7.000 delle commissioni di incasso.

passano a 7 i giorni banca applicati nella loro misura massima.

Effetti al dopo incasso:

aumento di L. 10.000 del limite massimo della commissione per effetti al dopo incasso che passa a L. 60.000.

Commissioni e giorni Banca su effetti salvo buon fine e sconto commerciale:

aumento di L. 500 delle commissioni di incasso per ciascun effetto, con conseguente spostamento della misura massima a L. 8.000;

incremento di un giorno dei giorni banca S.B.F. e sconto commerciale, con la misura massima che in quest'ultimo caso passa a 7 giorni mentre nel S.B.F. resta invariata.

aumentano a 2% le commissioni su effetti allo sconto, al S.B.F. e al dopo incasso, resi protestati ed assegni bancari al dopo incasso o negoziati, resi protestati; viene operato un incremento di L. 5.000 a tutti i rapporti in essere senza però variare la misura massima;

aumento generalizzato di L. 2.000, con la misura massima che passa a L. 12.000, delle commissioni su effetti e assegni bancari insoluti «senza spese» e richiamati;

aumento generalizzato di L. 1.000, con la misura massima che passa a L. 10.000, dei diritti per il ritiro di effetti fuori piazza sull'Italia;

aumento della misura massima del diritto di brevità che passa a L. 8.000;

aumento della misura massima della richiesta di esito che passa a L. 9.000;

aumento della commissione per effetti da incassare a mezzo ufficio postale che passa a L. 12.000.

*Commissioni su presentazione R.I.B.A.:***A) Presentazione a mezzo supporto magnetico:**

aumento di L. 500 delle commissioni di incasso con conseguente spostamento della misura massima a L. 6.000;

aumento di L. 200 delle spese varie per effetto con conseguente spostamento della misura massima a L. 1.900;

aumento di L. 500 delle commissioni di insoluto e di esito con conseguente spostamento della misura massima a L. 7.500.

B) Presentazione a mezzo supporto cartaceo:

aumento di L. 500 delle commissioni di incasso con conseguente spostamento della misura massima a L. 7.000;

aumento di L. 500 delle spese varie per effetto con conseguente spostamento della misura massima a L. 4.500;

aumento di L. 1.000 delle commissioni di insoluto e di esito con conseguente spostamento della misura massima a L. 7.500.

Servizio anticipi su fatture:

aumento di L. 500 per singolo documento con il massimo che passa a L. 12.000.

Servizio R.I.D.:

aumento di L. 200 di tutte le commissioni con i seguenti massimi: incasso per disposizioni su ns. sportelli a L. 2.200, domiciliate c/o altri istituti a L. 2.700, la misura massima delle commissioni di esito passa a L. 2.000 mentre resta invariata quella delle commissioni per insoluto, storno e richiamo.

Consegna di documenti ed effetti franco valuta:

aumento della misura massima della commissione di consegna a L. 100.000.

Bonifici:

aumento della misura massima della commissione per singolo bonifico verso altri istituti da parte di correntisti che passa a L. 4.000;

aumento della commissione per singolo bonifico verso altri istituti da parte di non correntisti che passa a L. 5.000;

aumento della commissione per singolo bonifico verso sportelli della Banca da parte di correntisti che passa a L. 4.000;

aumento della commissione per singolo bonifico verso sportelli della Banca da parte di non correntisti che passa a L. 5.000.

Servizio incasso utenze:

aumento delle commissioni con la misura massima che passa a L. 4.000.

Servizio incasso pagamenti INPS:

aumento delle commissioni con la misura massima che passa a L. 2.500.

Servizio pagamento imposte:

aumento della misura massima a L. 5.000 per disposizioni di banche con addebito in conto reciproco (su centri riscossione gestiti dalla Banca);

aumento della misura massima a L. 7.000 per disposizioni di banche e clienti con addebito in c/c (su centri riscossione non gestiti dalla Banca).

Arezzo, 12 gennaio 1996

p. Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio
Il direttore generale: dott. Alessandro Redi

S-826 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI BARI
Società Cooperativa a r.l.

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
Sede sociale Bari, corso Canour n. 84
Direzione Generale Bari, via Melo n. 89
Capitale riserve al 31 dicembre 1994 L. 162.690.352.653
Registro società n. 4515 Tribunale di Bari
Elenco 29/60 - C.C.I.A.A. di Bari n. 105047
Codice fiscale n. 00254030729

La Banca Popolare di Bari, ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992 n. 154 e del D.L. n. 385/93, comunica che, con decorrenza 22 gennaio 1996, verranno praticate le seguenti variazioni ai tassi passivi per tutti i rapporti (conti correnti, depositi liberi e vincolati) anche per quelli collegati a gruppi e convenzioni:

riduzione di punti 0,50 per tassi fino al 5,00%, fermo restano i tassi minimi in vigore;

riduzione di punti 0,75 per tassi dal 5,01% all'8,00%;

riduzione di punti 1,00 per tassi superiori all'8,00%.

È stato altresì disposto che il tasso creditore massimo da riconoscere sui conti correnti e depositi liberi e vincolati, anche per quelli collegati a gruppi e convenzioni, sia in ogni caso ridotto all'8,00%, eventualmente mediante riduzioni anche superiori a quelle sopra cennate.

Bari, 18 gennaio 1996

Il direttore generale: dott. Vincenzo Mosca.

S-836 (A pagamento).

LA FAGIANERIA - S.p.a.

SOCIETÀ GENERALE DELLE FATTORIE LATTE ITALIA
Società per azioni

Estratto atto di fusione

Estratto dell'Atto di fusione per incorporazione redatto dal notaio Sabatino Santangelo in data 15 dicembre 1995 rep. n. 43457 racc. n. 11838, depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Napoli:

il 22 dicembre 1995 al n. 57615-4472/91 per «Società generale delle fattorie latte Italia S.p.a.»;

il 29 dicembre 1995 al n. 58833-202/92 per «La Fagianeria S.p.a.».

Le società:

1) «La Fagianeria S.p.a.», con sede in Napoli al Centro Direzionale Isola B Lotto 2, fabbricato Genedil capitale di L. 9.756.000.000 interamente versato iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Napoli al n. 202/92 del registro società e presso la C.C.I.A.A. di Napoli ai n. 492440 del registro ditte, codice fiscale e Partita IVA n. 06481470638;

2) «Società Generale delle Fattorie Latte Italia S.p.a.», con sede in Napoli al Centro Direzionale Isola B Lotto 2, fabbricato Genedil, capitale di L. 6.200.000.000 interamente versato iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Napoli al n. 4472/91 del registro società e presso la C.C.I.A.A. di Napoli al n. 487647 del registro ditte, codice fiscale 06388020635,

in esecuzione del progetto di fusione approvato con e deliberazioni oggetto dei rispettivi verbali in data 29 giugno 1995 si sono fuse mediante incorporazione della «Società Generale delle Fattorie Latte Italia S.p.a.» nella «La Fagianeria S.p.a.», sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1994.

La fusione è avvenuta mediante l'annullamento del capitale sociale della «Società generale delle Fattorie Latte Italia S.p.a.», da parte della società incorporante senza alcun aumento di capitale.

La società «La Fagianeria S.p.a.», a partire dall'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 c.c., subentrerà nella universalità dei rapporti giuridici attivi e passivi relativi ai cespiti mobiliari ed immobiliari, di cui le società incorporate sono titolari, obbligandosi ad assolvere tutti gli impegni e le obbligazioni alle convenute scadenze e condizioni.

Dalla data del primo gennaio 1995 le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della incorporante, anche ai fini delle imposte sui redditi.

Nessun vantaggio particolare viene riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Napoli, 2 gennaio 1996

Il notaio: Sabatino Santangelo.

S-688 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI NOVARA
Società Cooperativa a r.l.

Comunicazione ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile

In data 12 dicembre 1995, con atto a rogito dott. Enrico Comola notaio in Novara rep. gen. n. 123.590 racc. n. 15.032, registrato in Novara il 13 dicembre 1995 al n. 4428, è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione dell'Istituto Nazionale di Credito Edilizio (I.N.C.E.) S.p.a. con sede in Roma nella Banca Popolare di Novara S.c.r.l. con sede in Novara:

Il suddetto atto di fusione è stato depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Novara ed iscritto in data 29 dicembre 1995 al n. 2096 del registro d'ordine, annotato al n. 1 del registro società ed inserito nel fascicolo relativo, previo analogo deposito, ai sensi dell'art. 2504, terzo comma del Codice civile, presso il Tribunale di Roma.

Società incorporante: Banca Popolare di Novara Società cooperativa a responsabilità limitata con sede sociale in Novara, via Negroni n. 12, capitale sociale al 31 dicembre 1994 L. 847.572.400.000. Riserve L. 1.477.648.107.388. Codice fiscale e partita IVA 00109290031.

Società incorporata: Istituto Nazionale di Credito Edilizio (I.N.C.E.) Società per Azioni con sede sociale in Roma, Via Ludovisi n. 46. Capitale sociale al 31 dicembre 1994 L. 96.000.000.000. Riserve L. 74.332.851.198. Codice fiscale 00399790583 - Partita IVA 00880691001.

In conseguenza della fusione, la società incorporante ha dato esecuzione all'aumento del proprio capitale sociale per L. 99.060.000, secondo le seguenti modalità: le azioni in circolazione all'atto della fusione dell'Istituto Nazionale di Credito Edilizio (I.N.C.E.) S.p.a., da nominali L. 5.000, in numero di 29.976 vengono concambiate con n. 19.812 azioni della Banca Popolare di Novara S.c.r.l. da nominali L. 5.000, di nuova emissione e con godimento 1° gennaio 1995, che vengono assegnate ai soci della società incorporata in ragione di n. 2 azioni nuove della Banca Popolare di Novara S.c.r.l. contro n. 3 azioni dell'Istituto Nazionale di Credito Edilizio (I.N.C.E.) S.p.a. da nominali L. 5.000. Le suddette azioni I.N.C.E. S.p.a., unitamente alle n. 19.124.603 azioni I.N.C.E. S.p.a. già in possesso della Banca Popolare di Novara S.c.r.l., in quanto precedentemente acquistate, nonché alle n. 45.421 azioni I.N.C.E. S.p.a. oggetto di recesso, saranno ritirate e distrutte.

Gli azionisti della società incorporata, come da apposita comunicazione loro inviata, dovranno presentare le azioni per il scambio presso gli uffici della Banca Popolare di Novara - Divisione di Credito Fondiario ed alle Opere Pubbliche in via Ludovisi n. 46, Roma.

Non vengono effettuati conguagli in denaro.

Non vi sono possessori di titoli diversi dalle azioni ordinarie, né categorie di soci ai quali possa essere riservato un particolare trattamento.

La fusione ha avuto efficacia giuridica dal primo giorno lavorativo successivo all'iscrizione dell'atto stesso presso il registro società del Tribunale di Novara, ossia dal 2 gennaio 1996; tuttavia, le operazioni dell'Istituto Nazionale di Credito (I.N.C.E.) S.p.a. sono imputate a tutti gli effetti al Bilancio della Banca Popolare di Novara S.c.r.l. a decorrere dal 1° gennaio 1995.

Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Novara, 16 gennaio 1996

p. Banca Popolare di Novara S.c.r.l.
Il presidente: prof. Siro Lombardini

L'amministratore delegato:
dott. Andrea Bertozzi

S-689 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI NOVARA
Società Cooperativa a r.l.
Novara

Comunicazione ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile

In data 12 dicembre 1995, con atto a rogito dott. Enrico Comola notaio in Novara rep. gen. n. 123.591, registrato in Novara il 13 dicembre 1995 al n. 4427, è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione della Banca Sannitica S.p.a., con sede in Benevento, nella Banca Popolare di Novara S.c.r.l., con sede in Novara.

Il suddetto atto di fusione è stato depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Novara ed iscritto in data 29 dicembre 1995 al n. 2097 del registro d'ordine, annotato al n. 1 del registro società ed inserito nel fascicolo relativo, previo analogo deposito, ai sensi dell'art. 2504 3° comma del Codice civile, presso il Tribunale di Benevento.

Società incorporante: Banca Popolare di Novara Società cooperativa a responsabilità limitata con sede sociale in Novara, via Negrone n. 12. Capitale sociale al 31 dicembre 1994 L. 847.572.400.000. Riserve L. 1.477.648.107.388. Codice fiscale e partita IVA 00109290031. Società incorporata: Banca Sannitica Società per azioni con sede sociale in Benevento, via Pace Vecchia n. 151. Capitale sociale al 31 dicembre 1994 L. 9.147.408.000. Riserve L. 62.230.738.390. Codice fiscale e partita IVA 00058200627.

Essendo stato il capitale della Banca Sannitica S.p.a. detenuto interamente dalla incorporante Capogruppo Banca Popolare di Novara S.c.r.l., la fusione ha comportato l'annullamento e la distruzione di tutte le n. 9.417.408 azioni della Banca Sannitica S.p.a.

La fusione ha avuto efficacia giuridica dal primo giorno lavorativo successivo all'iscrizione dell'atto stesso presso il registro società del Tribunale di Novara, ossia dal 2 gennaio 1996; tuttavia, le operazioni della Banca Sannitica S.p.a. sono imputate a tutti gli effetti al Bilancio della Banca Popolare di Novara S.c.r.l. a decorrere dal 1° gennaio 1995.

Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Novara, 16 gennaio 1996

Banca Popolare di Novara S.c.r.l.
Il presidente: prof. Siro Lombardini

L'amministratore delegato: dott. Andrea Bertozzi

S-692 (A pagamento).

S.E.T. - S.p.a.

Società Edilizia Tirrena

Sede La Spezia, piazza G. Verdi n. 23

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Tribunale di La Spezia n. 1290 reg. soc.

Codice fiscale 00057760118

Estratto di progetto di scissione
(art. 2504-octies Codice civile)

1. Tipo di scissione e società partecipanti:

Società scindenda: Società Edilizia Tirrena - S.E.T. - S.p.a., come identificata in epigrafe;

Società beneficiaria: Società Edilizia Nuova - S.E.N. S.r.l., con sede in La Spezia, via XX Settembre n. 32, da costituire.

La scissione avverrà mediante trasferimento di parte del patrimonio della SET alla costituenda SEN ed assegnazione delle quote di questa agli azionisti della SET.

2. Statuto della Società scindenda ed atto costitutivo della società beneficiaria: Lo statuto della società scindenda sarà modificato secondo il testo riprodotto in allegato A).

L'atto costitutivo e lo statuto della società beneficiaria saranno redatti secondo il testo riprodotto in allegato B.

3. Modalità di assegnazione delle quote della società beneficiaria: agli azionisti della SET saranno assegnate quote della SEN in ragione di quattro (4) per ogni azioni SET posseduta.

Non è previsto conguaglio in denaro.

4. Modalità di esecuzione: La scissione parziale della SET avverrà secondo le seguenti modalità:

trasferimento alla società beneficiaria dei seguenti elementi patrimoniali:

Attivo:

A) Immobilizzazioni finanziarie:

Altri titoli: valore contabile L. 5.473.858.201;

B) Attivo circolante:

1) Prodotti in lavorazione: v. contabile L. 4.939.250.000;

C) Crediti:

Verso altri: valore contabile L. 4.999.673.016;

D) Disponibilità liquide:

Depositi bancari: valore contabile L. 3.438.588.313;

Totale dell'attivo trasferito L. 18.851.369.530.

Passivo:**A) Patrimonio netto** L. 15.887.541.410;**B) Trattamento di fine rapporto lavoro sub.** L. 7.055.584;**C) Debiti:**

Debiti verso banche: L. 2.700.000.000;

Anticipi da clienti: L. 67.456.021;

Altri debiti L. 189.316.515.

Totale del passivo e del netto trasferiti L. 18.851.369.530.

5. Data di decorrenza del godimento delle quote della società beneficiaria: le quote della società beneficiaria S.E.N. S.r.l. avranno godimento a partire dalla data di costituzione della stessa.

6. Data di decorrenza degli effetti della scissione: gli effetti della scissione, ai fini dell'art. 2501-bis Codice civile, richiamato dall'art. 2504-*octies* Codice civile, decorreranno dal 1° gennaio 1996.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non vi sono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni per la società scindenda, né si prevede che vi siano per la società beneficiaria.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il presente progetto di scissione è stato iscritto nel registro delle società del Tribunale di La Spezia in data 8 gennaio 1996 al n. 1290, n. 2388 fascicolo.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Maria Luisa Faggioni

S-707 (A pagamento).

SEMERARO IMMOBILIARE - S.p.a.

Estratto atto di fusione del 11 dicembre 1995 n. 30536/6033 rep. notaio Giovanni Battista Calini, ai sensi art. 2504 Codice civile.

1. Società partecipanti alla fusione:

A) Società incorporante Semeraro Immobiliare S.p.a., sede in Erbusco (BS), frazione Villa Pedernano - via Rovato n. 21, capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato, codice fiscale 01492470164;

B) Società incorporata Semeraro Immobiliare Vicenza S.r.l. società a socio unico, sede in Erbusco (BS), frazione Villa Pedernano - via Rovato n. 21, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, codice fiscale 01669130989.

3. Rapporto di cambio: non si fa luogo a rapporto di cambio, né aumento di capitale della società incorporante in quanto la stessa possiede tutte le quote della società; incorporata;

6. Effetto della fusione: la fusione avrà efficacia retroattiva, ai fini contabili e fiscali, dalle ore zero del 1° gennaio 1995.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non sussistono.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono.

L'atto di fusione è stato depositato ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile presso la Cancelleria del Tribunale di Brescia in data 15 dicembre 1995.

p. Semeraro Immobiliare - S.p.a.
Il consigliere delegato: Giovanni Semeraro

S-708 (A pagamento).

IMAC - S.p.a.

Sede Montefiore dell'Aso, via Menocchia n. 27
Tribunale di Fermo n. 3347 reg. soc.

I.M.A.C. - INDUSTRIA MANUFATTI CALZATURE - S.r.l.

Sede Montefiore dell'Aso, via Menocchia n. 27
Tribunale di Fermo, n. 2186 reg. soc.

Estratto di atto di fusione
(ai sensi dell'art. 2504 Codice civile)

Le società sopra indicate si sono fuse mediante incorporazione della I.M.A.C. - Industria Manufatti Calzature - S.r.l., nella IMAC - S.p.a.

Essendo l'intero capitale della società incorporata posseduto dalla società incorporante, la fusione è stata realizzata senza modificazione alcuna dello statuto della società incorporante e senza procedere ad alcun aumento del capitale di questa e quindi senza concambi e conguagli di sorta né assegnazione di quote e con contestuale annullamento di tutte le quote di capitale della società incorporata.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono state imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla data del 1° gennaio 1995.

Non vi sono trattamenti particolari per soci e amministratori delle società.

L'atto di fusione è stato redatto dal sottoscritto dottor Francesco Baramann, notaio in San Benedetto del Tronto in data 5 dicembre 1995, repertorio n. 41307, iscritto nella Cancelleria commerciale del Tribunale di Fermo in data 18 dicembre 1995:

al n. 5516 del reg. d'ord. per la società I.M.A.C. - Industria Manufatti Calzature - S.r.l.;

al n. 5517 del reg. d'ord. per la società IMAC - S.p.a.

Dott. proc. Francesco Baramann, notaio.

S-704 (A pagamento).

OVVIO ITALIA - S.p.a.

(già Ovvio Vicenza S.r.l. socio unico)

Estratto atto di fusione dell'11 dicembre 1995 n. 30536/6033 rep. notaio Giovanni Battista Calini, ai sensi art. 2504 Codice civile.

1. Società partecipanti alla fusione:

A) Società incorporante Ovvio Vicenza S.r.l., Società a socio unico modificata in Ovvio Italia S.p.a., sede in Erbusco (BS), frazione Villa Pedernano - via Rovato n. 21, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, codice fiscale 01669120980;

B) Società incorporata Ovvio Italia, S.p.a., sede in Mantova, via Mazzini n. 16, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, codice fiscale 01667410201.

3. Rapporto di cambio: non si fa luogo a rapporto di cambio, né aumento di capitale della società incorporante in quanto la stessa possiede tutte le quote della società; incorporata;

6. Effetto della fusione: per gli effetti ai quali si riferisce l'art. 2501-bis Codice civile numeri 5) e 6), ed ai fini contabili e delle imposte sui redditi di cui all'art. 123, comma 7, decreto del Presidente della Repubblica 917/86, la fusione avrà efficacia dalle ore zero del 1° gennaio 1995.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non sussistono.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono.

L'atto di fusione è stato depositato ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile presso le Cancellerie dei Tribunali rispettivamente di: Brescia in data 15 dicembre 1995; Mantova in data 14 dicembre 1995.

p. Ovvio Italia - S.p.a.
Il consigliere delegato: Luigi Angelo Zavaglio

S-709 (A pagamento).

GINEPRO - S.p.a.

Brescia, via Moretto, n. 27
Capitale sociale L. 2.000.000.000
Tribunale di Brescia reg. soc. n. 27685
Codice fiscale e partita IVA 019801401670

SOCIETÀ FONDERIE OFFICINE MECCANICHE

S. AGOSTINO - S.p.a.

Legnano (MI), via Saronnese 141
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Tribunale di Milano, reg. soc. n. 151931/3740/31
Codice fiscale e partita IVA 00826590150

Estratto atto di fusione

Estratto (ai sensi del 2504 Codice civile) dell'atto di fusione del 21 dicembre 1995, n. 53865 di repertorio notaio Eligio Conti di Brescia depositato per l'iscrizione rispettivamente alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Brescia il 28 dicembre 1995 col n. 52632 registro d'ordine e alla Cancelleria del Tribunale di Milano il 27 dicembre 1995 col n. 273331 registro d'ordine da cui risulta la eseguita fusione per incorporazione nella Società Ginepro S.p.a. con sede in Brescia, via Moretto n. 27, capitale sociale L. 2.000.000.000 iscritta presso il Tribunale di Brescia al n. 27685 registro società della società Fonderie Officine Meccaniche S. Agostino S.p.a. con sede in Legnano (MI), via Saronnese n. 141, capitale sociale L. 1.000.000.000, iscritta presso la Cancelleria civile e commerciale del Tribunale di Milano, al n. 151931 vol. 3740 fasc. 31 registro società.

Si precisa che le operazioni della società incorporanda, agli effetti civilistici e contabili saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalle ore 23 del 31 dicembre 1995 e che gli effetti fiscali retroagiscono al 1° gennaio 1995.

Inoltre si precisa che sia con riferimento alla società incorporanda che alla società incorporante, non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni e che non esistono benefici o vantaggi particolari riconosciuti a favore di amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si precisa altresì che poiché la società incorporante detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda i disposti n. 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis comma 1 non sono stati inseriti nell'atto di fusione.

Inoltre la società incorporante Ginepro S.p.a. ha deliberato di assumere con effetto dalla data di efficacia della fusione la nuova denominazione di Fonderie Officine Meccaniche S. Agostino S.p.a., di modificare l'oggetto sociale in «la produzione e la lavorazione di getti in ghisa e qualsiasi altra attività meccanica o metallurgica e tutte quelle attività comunque attinenti allo scopo sociale» e di trasferire la sede sociale da Brescia via Moretto n. 27 a Legnano, via Saronnese n. 141.

p. Il Consiglio di amministrazione della Ginepro S.p.a.
Il presidente: Patelli Annamaria Silvana

p. Il Consiglio di amministrazione della Società
Fonderie Officine Meccaniche S. Agostino S.p.a.
Il presidente: dott. Daniele Balzarini

S-710 (A pagamento).

VIGNALE IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede in Follonica (GR), via Manzoni, 45
Capitale sociale L. 45.000.000.000

Estratto di atto di fusione per incorporazione (pubblicato ai sensi dell'art. 2504 Codice civile)

Il giorno 13 dicembre 1995 con atto del notaio Cristiani in Campiglia Marittima (LI), rep. n. 65735 depositato presso il Tribunale di Grosseto e di Lucca il 21 dicembre 1995, è stata eseguita la fusione per incorporazione nella Vignale Immobiliare S.p.a. delle seguenti società:

Vignale Discount S.p.a. con sede in Follonica, via Manzoni 45 capitale sociale L. 5.000.000.000;

Centro Commerciale Salivoli S.r.l., con sede in Follonica, via Manzoni 45 capitale sociale L. 200.000.000;

Livorno Immobiliare S.r.l., con sede in Follonica, via Manzoni 45, capitale sociale L. 200.000.000;

Centro Commerciale Viterbo S.r.l. con sede in Follonica, via Manzoni 45 capitale sociale L. 21.000.000;

Galleria Commerciale Collefero S.r.l., con sede in Follonica, via Manzoni 45 capitale sociale L. 200.000.000;

Chiggiotti S.r.l., con sede in Follonica, via Manzoni 45, cap. soc. L. 600.000.000;

Centro Commerciale Follonica S.r.l., con sede in Follonica, via Manzoni 45 capitale sociale L. 200.000.000;

Onix Florence S.r.l. con sede in Pietrasanta, via Aurelia 59-61 capitale sociale L. 90.000.000.

Si precisa quanto segue:

1. L'incorporante Vignale Immobiliare S.p.a. possedeva l'intero capitale sociale delle società incorporate e pertanto non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-bis, comma 1 nn. 3, 4, 5.

2. Le operazioni delle società incorporate sono imputate al bilancio dell'incorporante a far data dal 1° gennaio 1995.

3. Ai fini dell'art. 123, comma 7 del testo unico delle imposte sui redditi, gli effetti della fusione decorrono, per tutte le società interessate, dal giorno 1° gennaio 1995 (uno gennaio millenocentonovantacinque).

4. Non sussistono ipotesi di cui ai nn. 7 e 8 dell'art. 2501-bis, comma primo.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Sergio Gaggioli

S-711 (A pagamento).

M.J.A. IMPEX - S.r.l.

Montegranaro (AP), via Boncore, snc

1. Società partecipanti alla scissione:
società scindenda: M.J.A. Impex S.r.l., con sede in Montegranaro provincia di Ascoli Piceno, via Boncore, snc, capitale sociale L. 1.520.000.000 interamente versato, iscritta al n. 1.610 registro società del Tribunale di Fermo, codice fiscale 00288700438;

società beneficiaria: C.M.C. Import Export di Caproli Amorino & C. S.a.s. con sede in Montegranaro provincia di Ascoli Piceno, via Boncore n. 97, capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato.

2. Assegnazione delle quote sociali della società beneficiaria: ai soci della società M.j.a. Impex S.r.l. saranno assegnate le quote sociali della società C.M.C. Import Export di Caproli Amorino & C. S.a.s. in proporzione alla loro partecipazione nella società M.j.a. Impex S.r.l. Non è previsto conguaglio in denaro.

Modalità di esecuzione: La scissione proposta, tecnicamente definibile di tipo parziale, della M.j.a. Impex S.r.l. avviene con le seguenti modalità:

3. enucleazione e trasferimento alla società beneficiaria del complesso aziendale organizzato per la produzione di calzature. Il trasferimento viene realizzato al valore contabile dei singoli beni trasferiti. Il patrimonio netto della società C.M.C. Import Export di Caproli Amorino & C. S.a.s., che coincide con il valore di trasferimento, è costituito da un capitale sociale di L. 700.000.000 (settecentomilioni) e da riserve pari a L. 11.353.213;

per la dotazione del patrimonio netto della società beneficiaria C.M.C. Import Export di Caproli Amorino & C. S.a.s. si procederà all'utilizzo di una porzione del capitale sociale della M.j.a. Impex S.r.l. e precisamente per L. 700.000.000 mediante una corrispondente riduzione del capitale sociale e per L. 11.353.213 mediante parziale utilizzo della Riserva straordinaria.

4. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili: Le quote sociali della società beneficiaria C.M.C. Import Export di Caproli Amorino & C. S.a.s., hanno godimento a partire dalla data di costituzione della stessa.

5. Data di decorrenza degli effetti della scissione: Gli effetti della scissione, ai fini dell'art. 2501-bis, del Codice civile, richiamato dall'art. 2504-octies dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui è iscritta la società beneficiaria.

6. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: Non vi sono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: Non sono previsti vantaggi particolari per gli Amministratori partecipanti alla scissione.

Il progetto di scissione è stato iscritto nel registro delle società presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Fermo in data 30 dicembre 1995.

L'amministratore unico: Cacchiarelli Iolando.

S-712 (A pagamento).

I.L.T.A. - S.p.a.

Sede: Robecco D'Oglio - S.S. 45-bis
Capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato
Iscrizione al Tribunale di Cremona n. 3783/4353
Codice fiscale e partita IVA 00350930194

TUBIFICIO DI SOLBIATE - S.r.l.

Sede: Solbiate Olona (VA), via Rossini 5
Capitale sociale L. 22.581.771.000 interamente versato
Iscrizione al Tribunale di Busto Arsizio n. 25913
Codice fiscale 0089680154
Partita IVA 02039940123

Estratto dell'atto di fusione

Gli atti di fusione sono stati depositati per l'iscrizione presso la Cancelleria dei competenti tribunali:

I.L.T.A. S.p.a. presso il Tribunale di Cremona il giorno 29 dicembre 1995 ed iscritta al n. 5045 del registro d'ordine;

Tubificio di Solbiate S.r.l. presso il Tribunale di Busto Arsizio il giorno 21 dicembre 1995 ed iscritta al n. 21570 del registro d'ordine.

1. Società incorporante: I.L.T.A. S.p.a.; con sede in Robecco d'Oglio (CR), S.S. 45-bis, tribunale di Cremona n. 3783/4353, codice fiscale 00350930194, capitale sociale L. 4.500.000.000 (quattromiliardi-cinquecentomilioni) interamente versato; Società incorporata: Tubificio

di Solbiate S.r.l., con sede in Solbiate Olona (VA), via Rossini, 5, Tribunale di Busto Arsizio n. 25913, codice fiscale 0089680154, capitale sociale L. 22.581.771.000 (ventiduemiliardi cinquecento ottantuno milioni settecentosettantunomila) interamente versato.

3.-4.-5.

L'intero capitale sociale della società incorporanda e o sarà posseduto dalla società incorporante entro la data in cui verrà approvato dalle Assemblee dei soci il presente progetto di fusione, per cui non sono applicabili, ai sensi dell'art. 2504-quinquies Codice civile, le disposizioni previste dall'art. 2501-bis ai numeri 3, 4 e 5 Codice civile.

6. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1995.

7.-8. Non è previsto alcun trattamento a favore di particolari categorie e ai possessori di titoli diversi dalle azioni e non è proposto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione è stato iscritto il 30 giugno 1995 alla Cancelleria commerciale dei competenti Tribunali di Cremona e Busto Arsizio.

p. Ilta - S.p.a.
per il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Cav. Lav. Giovanni Arvedi

Tubificio di Solbiate S.r.l.
per il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Giancarlo Stringhini

S-716 (A pagamento).

I.L.T.A. - S.p.a.

Sede: Robecco D'Oglio - S.S. 45-bis
Capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato
Iscrizione al Tribunale di Cremona n. 3783/4353
Codice fiscale e partita IVA 00350930194

FINARVEDI INIZIATIVE INDUSTRIALI - S.p.a.

Sede: Cremona, piazza Lodi, 7
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscrizione al Tribunale di Cremona, n. 4513/5083
Codice fiscale e partita IVA 00692780190

Estratto dell'atto di fusione

Gli atti di fusione sono stati depositati per l'iscrizione presso la Cancelleria del competente Tribunali di Cremona il giorno 29 dicembre 1995 ed iscritte al n. 5046 I.L.T.A. S.p.a., e al n. 5052 Finar Vedi Iniziative Industriali - S.p.a del registro d'ordine.

1. Società incorporante: I.L.T.A. S.p.a.; con sede in Robecco d'Oglio (CR), S.S. 45-bis, Tribunale di Cremona n. 3783/4353, codice fiscale 00350930194, capitale sociale L. 4.500.000.000 (quattromiliardi-cinquecentomilioni) interamente versato; Società incorporata: Finarvedi Iniziative Industriali - S.p.a., con sede in Cremona, Piazza Lodi, 7, Tribunale di Cremona n. 4513/5083, codice fiscale 00692780190 capitale sociale L. 200.000.000 (duecentomilioni) interamente versato.

3.-4.-5.

L'intero capitale sociale della società incorporanda e o sarà posseduto dalla società incorporante entro la data in cui verrà approvato dalle Assemblee dei soci il presente progetto di fusione, per cui non sono applicabili, ai sensi dell'art. 2504-quinquies Codice civile, le disposizioni previste dall'art. 2501-bis ai numeri 3, 4 e 5 Codice civile.

6. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1995.

7-8. Non è previsto alcun trattamento a favore di particolari categorie e ai possessori di titoli diversi dalle azioni e non è proposto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione è stato iscritto il 30 giugno 1995 alla Cancelleria commerciale del competente Tribunale di Cremona e Chiavari.

p. Ilta - S.p.a.
per il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Cav. Lav. Giovanni Arvedi

Finarvedi Iniziative Industriali - S.p.a.
per il Consiglio di amministrazione:
L'amministrazione delegato: Giulio Pampuro

S-717 (A pagamento).

FINARVEDI INIZIATIVE INDUSTRIALI - S.p.a.

Sede: Cremona, piazza Lodi, 7
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscrizione al Tribunale di Cremona n. 4513/5083
Codice fiscale e partita IVA 00692780190

GILBY - S.r.l.

Sede: Sestri Levante (GE), via Dante Sedini, 10
Capitale sociale L. 10.000.000 interamente versato
Iscrizione al Tribunale di Chiavari n. 6202/6243
Codice fiscale 05383090015
Partita IVA 00163540990

Estratto dell'atto di fusione

Gli atti di fusione sono stati depositati per l'iscrizione presso la Cancelleria dei competenti Tribunali: Finarvedi Iniziative Industriali S.p.a. presso il Tribunale di Cremona il giorno 29 dicembre 1995 ed iscritta al n. 5051 del registro d'ordine, Gilby S.r.l., presso il Tribunale di Chiavari il giorno 22 dicembre 1995 ed iscritta al n. 6202, del registro d'ordine.

1. Società incorporante: Finarvedi Iniziative Industriali S.p.a., con sede in Cremona, piazza Lodi, 7, Tribunale di Cremona, n. 4513/5083, codice fiscale 00692780190, capitale sociale L. 200.000.000 (duecentomilioni) interamente versato; società incorporata: Gilby - S.r.l., con sede in Sestri Levante (GE), via Dante Sedini, 10, Tribunale di Chiavari n. 6202/6243, codice fiscale 05383090015, capitale sociale L. 10.000.000.000 (diecimiliardi) interamente versato.

3.-4.-5.

L'intero capitale sociale della società incorporanda e o sarà posseduto dalla società incorporante entro la data in cui verrà approvato dalle Assemblee dei soci il presente progetto di fusione, per cui non sono applicabili, ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* Codice civile, le disposizioni previste dall'art. 2501-*bis* ai numeri 3, 4 e 5 Codice civile.

6. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1995.

7-8. Non è previsto alcun trattamento a favore di particolari categorie e ai possessori di titoli diversi dalle azioni e non è proposto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione è stato iscritto il 30 giugno 1995 alla Cancelleria commerciale del competente Tribunale di Cremona e Chiavari.

p. Finarvedi Iniziative Industriali - S.p.a.
per il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Cav. Lav. Giovanni Arvedi

p. Gilby S.r.l.
per il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Giancarlo Stringhini

S-718 (A pagamento).

SIT - S.r.l. Siderurgica Italiana

Sede: Cremona, piazza Lodi, 7
Capitale sociale L. 1.400.000.000 interamente versato
Iscrizione al Tribunale di Cremona n. 7213/37
Codice fiscale e partita IVA 00910070192

I.L.T.A. - S.p.a.

Sede: Robecco D'Oglio - S.S. 45-*bis*
Capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato
Iscrizione al Tribunale di Cremona, n. 3783/4353
Codice fiscale Partita IVA 00350930194

Estratto dell'atto di fusione

Gli atti di fusione sono stati depositati per l'iscrizione presso la Cancelleria del competente Tribunale di Cremona il giorno 29 dicembre 1995 ed iscritte al n. 5065, SIT S.r.l. Siderurgica Italiana, e al n. 5047, I.L.T.A. S.p.a., del registro d'ordine.

1. Società incorporante: SIT S.r.l. Siderurgica Italiana, con sede in Cremona Piazza Lodi, 7, Tribunale di Cremona, n. 7213/37, codice fiscale 00910070192, capitale sociale L. 1.400.000.000 (unmiliardoquattrocentomilioni) interamente versato; società incorporata: I.L.T.A. S.p.a. con sede in Robecco d'Oglio (CR) S.S. 45-*bis*, Tribunale di Cremona n. 3783/4353, codice fiscale 00350930194, capitale sociale L. 4.500.000.000 (quattromilardicinquacentomilioni) interamente versato.

3.-4.-5.

L'intero capitale sociale della società incorporanda e o sarà posseduto dalla società incorporante entro la data in cui verrà approvato dalle Assemblee dei soci il presente progetto di fusione, per cui non sono applicabili, ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* Codice civile, le disposizioni previste dall'art. 2501-*bis* ai numeri 3, 4 e 5 Codice civile.

6. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1995.

7-8. Non è previsto alcun trattamento a favore di particolari categorie e ai possessori di titoli diversi dalle azioni e non è proposto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione è stato iscritto il 30 giugno 1995 alla Cancelleria commerciale del competente Tribunale di Cremona.

p. SIT Siderurgica Italiana - S.p.a.
per il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Cav. Lav. Giovanni Arvedi

p. I.L.T.A. S.r.l.
per il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Giancarlo Stringhini

S-719 (A pagamento).

NORTEK - S.r.l.

BEST - S.p.a.

ELEKTRA - S.r.l.

*Estratto del progetto di fusione delle società Nortek S.r.l. Best S.p.a. ed Elektra S.r.l. (ai sensi del quarto comma dell'art. 2501-*bis* del Codice civile).*

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Nortek S.r.l. con sede in Milano, via Serbelloni n. 4 capitale sociale di L. 20.000.000, iscritta al Tribunale al Tribunale di Milano al n. 357062 reg. soc.

Società incorporande: Best S.p.a. con sede in Fabriano (Ancona), via Euplo Natali n. 18, capitale sociale di L. 3.500.000.000, iscritta al Tribunale di Ancona al n. 7243 reg. soc.;

Elektra S.r.l., con sede in Fabriano (Ancona), via Bruno Buozzi, Località Fonte Rita, capitale sociale di L. 50.000.000, iscritta al Tribunale di Ancona al n. 22400, reg. soc., (società con unico socio).

2. Rapporto di cambio: poiché la Società incorporante Nortek S.r.l. possiede l'intero capitale della Società incorporanda Best S.p.a., la quale ha acquisito a sua volta l'intero capitale della Società incorporanda Elektra S.r.l., la fusione avrà per effetto l'annullamento dell'intero capitale delle predette Società incorporande e non vi sarà pertanto alcun rapporto di cambio né conguaglio in denaro.

3. Effetti della fusione: Le operazioni delle società incorporande verranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1996.

4. Trattamento riservato ai soci: non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci, né esistono possessori di titoli diversi dalle azioni o quote di capitale.

5. Vantaggi a favore degli amministratori: non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto rispettivamente presso il Tribunale di Milano in data 27 dicembre 1995 al n. 273310 reg. d'ord. e presso il tribunale di Ancona in data 28 dicembre 1995 ai nn. 18691 e 18693 reg. d'ord.

Il notaio incaricato: dott. Francesco Guasti.

S-721 (A pagamento).

BROAN - S.r.l.

MANINVEST - S.p.a.

ELEKTROMECC - S.p.a.

Estratto del progetto di fusione delle società
(ai sensi del quarto comma dell'art. 2501-bis C.C.)

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporande:

Broan S.r.l. con sede in Milano, via Serbelloni n. 4, capitale sociale di L. 20.000.000, iscritta al Tribunale di Milano al n. 357061 reg. soc.;

Società incorporante:

Maninvest S.r.l. con sede in Fabriano (Ancona), via Dante n. 71, capitale sociale di L. 50.000.000, iscritta al Tribunale di Ancona al n. 15732 reg. soc., società con unico socio;

Elektromec S.p.a. con sede in Montefano (Macerata), S.S. Settempedana km 14, capitale sociale di L. 1.500.000.000, iscritta al Tribunale di Macerata al n. 6783 reg. soc.

2. Rapporto di cambio: poiché la società incorporante Broan S.r.l. possiede il 6,79% del capitale della società incorporanda Elektromec S.p.a. nonché l'intero capitale della società incorporanda Maninvest S.r.l., la quale possiede a sua volta il residuo 93,21% del capitale della società incorporanda Elektromec S.p.a., la fusione avrà per effetto l'annullamento dell'intero capitale delle società incorporande e non vi sarà pertanto alcun rapporto di cambio né conguaglio in denaro.

3. Effetti della fusione: le operazioni delle società incorporande verranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1996.

4. Trattamento riservato ai soci: non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci, né esistono possessori di titoli diversi dalle azioni o quote di capitale.

5. Vantaggi a favore degli amministratori: non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto rispettivamente presso il Tribunale di Milano in data 27 dicembre 1995 al n. 273318 reg. d'ord., presso il Tribunale di Ancona in data 28 dicembre 1995 al n. 18692 reg. d'ord. e presso il Tribunale di Macerata in data 30 dicembre 1995 al n. 8824 reg. d'ord.

Il notaio incaricato: dott. Francesco Guasti.

S-721 (A pagamento).

COFAI - S.r.l.

Sede in Vicenza, stradella dell'Isola n. 1
Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 08986430158

TACCA FONDERIE - S.r.l.

Sede in Gallarate (Varese), via Gorizia n. 111
Capitale sociale L. 610.000.000
Codice fiscale n. 09014220157

Pubblicazione di atto di fusione (ai sensi dell'art. 2504, ultimo comma, C.C.) tra la Tacca Fonderie S.r.l. e la Cofai S.r.l. (redatto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2501-bis cod. civ.).

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Cofai S.r.l. con sede legale in Vicenza S.la dell'Isola n. 1 capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato iscritta presso il Tribunale di Vicenza al n. 31749 reg. soc. codice fiscale 08986430158;

società incorporanda: Tacca Fonderie S.r.l. con sede legale in Gallarate (Varese) via Gorizia n. 111, capitale sociale L. 610.000.000 iscritta presso il Tribunale di Varese al n. reg. soc. codice fiscale 09014220157.

2. Motivi della fusione: possedendo la Cofai S.r.l. l'intero capitale sociale della Tacca Fonderie S.r.l. appare opportuno, ai fini della razionalizzazione delle strutture gestionali ed amministrative, di un migliore equilibrio finanziario della società incorporante e quindi di una riduzione dei costi, avuto riguardo anche alla nuova normativa sulle cosiddette «società di comodo», procedere alla fusione fra le due società, mediante incorporazione della Tacca Fonderie S.r.l. nella Cofai S.r.l.

3. Lo statuto vigente della società incorporante è quale trovasi allegato al verbale di assemblea straordinaria in data 14 novembre 1994, n. 56910 di rep. notaio Enrico Piccinini registrato a Udine il 6 dicembre 1994 al n. 5817 atti pubblici, iscritto al Tribunale di Vicenza l'8 febbraio 1995 e che in copia conforme, per estratto, viene allegato al presente progetto per farne parte integrante e sostanziale.

Le mutate esigenze operative derivanti alla società incorporante dalla progettata fusione consigliano per motivi commerciali, tecnici, operativi le seguenti ulteriori modifiche al suddetto statuto:

l'adozione, in luogo di quello attuale, della seguente denominazione sociale: «Tacca Fonderie S.r.l.» con conseguente modifica dell'art. 1 dello statuto vigente;

la modifica dell'oggetto sociale per prevedere l'attività della società incorporante con conseguente modifica dell'art. 4 dello statuto vigente.

Pertanto il nuovo testo degli articoli modificati dallo statuto sociale sarà il seguente:

«Art. 1. È costituita la società a responsabilità limitata denominata: Tacca Fonderie S.r.l.;

Art. 4. La società ha per oggetto la fonderia di acciaio, ghisa, metalli non ferrosi in genere, le costruzioni metalliche.

La società può compiere tutte le operazioni commerciali, mobiliari, immobiliari e finanziarie aventi pertinenze con l'oggetto sociale.

La facoltà di assumere sia direttamente che indirettamente ai fini di stabile investimento e non di negoziazione o collocamento interessenze e partecipazioni anche azionarie in altre società od imprese italiane ed estere aventi oggetto analogo, affine o complementare al proprio, prestare garanzie reali o personali a favore di terzi, qualora l'interesse della società lo esiga.

La società può inoltre procedere alla acquisizione di fondi presso i soci, con obbligo di rimborso nel rispetto del D.L. 1° settembre 1993, n. 395 ed eventuali sue modifiche e/o integrazioni.

Restano comunque esclusi dall'oggetto sociale, l'esercizio delle attività di cui alla legge 2 gennaio 1991, n. 1, la raccolta di risparmio tra il pubblico, l'acquisto e la vendita, mediante offerta al pubblico, di valori mobiliari diversi dalle azioni o dalle obbligazioni e di altre attività finanziarie a norma dell'art. 12 della legge 23 marzo 1983, n. 77».

Gli effetti delle modifiche statutarie di cui sopra di produrranno solo quando la fusione avrà effetto a sensi dell'art. 2504-bis, secondo comma, Codice civile.

4. Modalità di attuazione: possedendo la società incorporante la totalità delle quote della società incorporanda, la proposta fusione non comporterà alcun aumento di capitale per l'incorporante dando luogo al semplice annullamento dell'intero capitale sociale dell'incorporanda da essa posseduto. È esclusa pertanto qualsiasi assegnazione di quote da parte della società incorporante in violazione del disposto dell'art. 2504-ter, secondo comma, cod. civ.

5. Imputazione a bilancio: fermo restando quanto previsto dal secondo comma dell'art. 2504-bis, cod. civ., le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1995 ai sensi dell'art. 2504-bis, terzo comma, cod. civ.

Ai fini fiscali la decorrenza della fusione avrà pure effetto dal 1° gennaio 1995.

6. Trattamenti e vantaggi particolari: non esistono particolari categorie di soci cui riservare uno specifico trattamento né sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

7. Varie: stante quanto sopra riportato, trattandosi di fusione per incorporazione a sensi dell'art. 2504-quinquies, cod. civ., non si farà luogo ad alcun rapporto di cambio, né a conguaglio di denaro né ad alcuna assegnazione di quote della incorporante ai soci della incorporanda e di conseguenza non è necessario stabilire alcuna data dalla quale le quote stesse partecipano agli utili. Non si applicano infine gli articoli 2501-quater e 2501-quinquies, cod. civ.

8. Situazioni transitorie: nelle more della pubblicazione della delibera di fusione l'atto del notaio Lainati di Gallarate del 19 giugno 1995 è stato omologato.

L'atto di fusione rogito notaio Gian Paolo Boschetti di Vicenza del 14 dicembre 1995 rep. n. 132825 è stato depositato presso il Tribunale di Vicenza il 22 dicembre 1995 per l'incorporazione e presso il Tribunale di Busto Arsizio il 20 dicembre 1995 per l'incorporanda.

Vicenza, 30 dicembre 1995

p. Cofai S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Michele Amenduni Gresele

p. Tacca Fonderie S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Roberto Oggioni

S-738 (A pagamento).

NUOVA ISOTEX - S.p.a.

Sede in Sandrigo, via G. Galilei, 13/A

Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 00800130247

ISOFIN- S.r.l.

Sede in Sandrigo, via G. Galilei, 13/A

Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 02219880248

Pubblicazione di atto di fusione

(ai sensi dell'art. 2504, ultimo comma, C.C.)

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: tipo: società per azioni; denominazione: Nuova Isotex S.p.a.; sede: Sandrigo, via G. Galilei, 13/A;

società incorporanda: tipo: società a responsabilità limitata; denominazione: Isofin S.r.l.; sede: Sandrigo, via G. Galilei, 13/A.

2. Atto costitutivo della società incorporante: per l'incorporazione della società Isofin S.r.l. nella società Nuova Isotex S.p.a. non si procederà all'aumento del capitale sociale di quest'ultima in quanto la stessa sarà proprietaria dell'intero capitale sociale della società incorporanda.

Conseguentemente nessuna variazione in questo senso deriverà dalla fusione.

Lo statuto sociale della incorporante Nuova Isotex S.p.a. che si allega al presente progetto di fusione (all. 1) e forma parte integrante dello stesso, non subirà modificazioni per effetto della suddetta fusione.

6. Decorrenza per l'imputazione al bilancio dell'incorporante delle operazioni della incorporata: le operazioni della società incorporanda Isofin S.r.l. saranno imputate al bilancio della società incorporante Nuova Isotex S.p.a. ai fini contabili e fiscali, giusta previsione dell'art. 2504-bis, cod. civ., e dell'art. 123, comma 7, decreto del Presidente della Repubblica n. 917/86, a decorrere dal 30 settembre 1995.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non esistono particolari categorie di soci; conseguentemente nessun trattamento speciale viene previsto.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Opportunità economiche della fusione per incorporazione: la fusione in oggetto rientra in un programma di concentrazione e sviluppo delle attività mobiliari del gruppo, cui la incorporante appartiene.

Pieno godimento dei propri diritti: le società partecipanti alla fusione non sono attualmente sottoposte a procedure concorsuali né si trovano in stato di liquidazione.

L'atto di fusione rogito notaio Giuseppe Boschetti di Vicenza del 27 dicembre 1995, rep. n. 116550, è stato depositato presso il Tribunale di Vicenza in data 29 dicembre 1995, sia per la società incorporante che per la società incorporanda.

Sandrigo, 29 dicembre 1995

p. Nuova Isotex S.p.a.:
Colombo Mario

p. Isofin S.r.l.:
Colombo Paola

S-739 (A pagamento).

MANIFATTURE ITALIANE TESSILI

in sigla M.I.T. - S.r.l.

Sede in Viterbo, via del Giglio n. 3

Capitale sociale L. 1.550.000.000 interamente versato

Codice fiscale 01269510564

GRUPPO INDUSTRIALE MERIDIONALE TESSILE

in sigla GIMET - S.p.a.

Sede in Frosinone, via Le Lame n. 11

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 01563230804

Pubblicazione di atto di fusione

(ai sensi dell'art. 2504, ultimo comma, del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: tipo: società a responsabilità limitata; denominazione: Manifatture Italiane Tessili in sigla M.I.T. S.r.l.; sede: Viterbo, via del Giglio n. 3; capitale sociale: L. 1.550.000.000 interamente versato; cancelleria del Tribunale di Viterbo n. 6647 reg. soc.;

società incorporanda: tipo: società per azioni; denominazione: Gruppo Industriale Meridionale Tessile in sigla GIMET S.p.a.; sede: Frosinone, via Le Lame n. 11, capitale sociale: L. 2.000.000.000 interamente versato; cancelleria Tribunale di Frosinone n. 4895 reg. soc.

2. Atto costitutivo della società incorporante: per l'incorporazione della società Gruppo Industriale Meridionale Tessile in sigla GIMET S.p.a. nella società Manifatture Italiane Tessili in sigla M.I.T. S.r.l. non si procederà all'aumento del capitale sociale di quest'ultima in quanto la stessa sarà proprietaria dell'intero capitale sociale della società incorporanda.

Conseguentemente nessuna variazione in questo senso deriverà dalla fusione.

Lo statuto sociale della incorporante Manifatture Italiane Tessili in sigla M.I.T. S.r.l. non subirà modificazioni per effetto della suddetta fusione.

3. Decorrenza per l'imputazione al bilancio dell'incorporante della operazioni della incorporanda: le operazioni della società incorporanda Gruppo Industriale Meridionale Tessile in sigla GIMET S.p.a. saranno imputate al bilancio della società incorporante Manifatture Italiane Tessili in sigla M.I.T. S.r.l. ai fini contabili e fiscali, giusta previsione dall'art. 2504-bis, cod. civ. e dell'art. 123, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/86, a decorrere dal 1° gennaio 1995.

4. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non esistono particolari categorie di soci; conseguentemente nessun trattamento speciale viene previsto.

5. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione rogito notaio Anna Maria Ortolan di Frosinone dal 27 dicembre 1995, rep. n. 72.480 è stato depositato presso il Tribunale di Viterbo in data 29 dicembre 1995 per l'incorporante ed è stato depositato presso il Tribunale di Frosinone in data 29 dicembre 1995 per l'incorporanda.

Viterbo, 29 dicembre 1995

p. Manifatture Italiane Tessili - M.I.T. S.r.l.
L'amministratore unico: rag. Flaviano Codignola

p. Gruppo Industriale Meridionale Tessile - GIMET S.p.a.
L'amministratore unico: avv. Paolo Farina

S-740 (A pagamento).

TENUTA VILLANOVA - S.r.l.

Sede in Farra D'Isonzo (Gorizia), via Contessa Beretta, 7

IDA - S.r.l.

Sede in Vicenza, Stradella dell'Isola n. 1

SAN MOISÈ - S.r.l.

Sede in Vicenza, Stradella dell'Isola n. 1

Pubblicazione atto di fusione

(ai sensi dell'art. 2504 ultimo comma del C.C.)

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: tipo: società a responsabilità limitata; denominazione: Tenuta Villanova S.r.l.; sede: Farra D'Isonzo (Gorizia), via Contessa Beretta n. 7; codice fiscale n. 01789490248;

società incorporanda: tipo: società a responsabilità limitata; denominazione: IDA S.r.l.; sede: Vicenza, Stradella dell'Isola n. 1; codice fiscale n. 02032170249;

società incorporanda: tipo: società a responsabilità limitata; denominazione: San Moisè S.r.l.; sede: Vicenza, Stradella dell'Isola n. 1; codice fiscale n. 02032160240.

2. Atto costitutivo della società incorporante: per l'incorporazione delle società IDA S.r.l. e San Moisè S.r.l. nella società Tenuta Villanova S.r.l. non si procederà all'aumento del capitale sociale di quest'ultima in quanto la stessa sarà proprietaria dell'intero capitale sociale di entrambe le società incorporande.

Conseguentemente nessuna variazione in questo senso deriverà dalla fusione.

Lo statuto sociale della incorporante Tenuta Villanova S.r.l. che si allega al presente progetto di fusione (all. 1) e forma parte integrante dello stesso, non subirà modificazioni per effetto della suddetta fusione.

3. Decorrenza per l'imputazione al bilancio dell'incorporante delle operazioni delle incorporate: le operazioni delle società incorporande IDA S.r.l. e San Moisè S.r.l. saranno imputate al bilancio della società incorporante Tenuta Villanova S.r.l. ai fini contabili e fiscali, giusta previsione dell'art. 2504-bis, cod. civ., e dell'art. 123, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/86, a decorrere dal 1° gennaio 1995.

4. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non esistono particolari categorie di soci; conseguentemente nessun trattamento speciale viene previsto.

5. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Opportunità economiche della fusione per incorporazione: la società Tenuta Villanova S.r.l. è una società agricola, la cui attività è rivolta prevalentemente alla produzione vitivinicola. Recentemente essa ha ampliato l'oggetto sociale estendendolo all'esercizio dell'attività immobiliare.

La società Tenuta Villanova S.r.l., per realizzare l'oggetto sociale ha acquisito la totalità delle quote rappresentanti l'intero capitale sociale della società immobiliare San Moisè S.r.l. ed ha pure effettuato e sta formalizzando l'acquisto dell'intero pacchetto societario della società immobiliare IDA S.r.l.

A seguito delle suddette acquisizioni si è realizzato un unico complesso agricolo ed immobiliare, che evidenzia la necessità di essere razionalmente gestito e condotto, in modo da consentire economie nei costi amministrativi e di gestione.

Conseguentemente appare opportuno procedere all'operazione di accorpamento delle tre società, e precisamente all'operazione di fusione per incorporazione nella Tenuta Villanova S.r.l. delle due società immobiliari interamente partecipate, IDA S.r.l. e San Moisè S.r.l.

Dalla fusione si ritiene possano essere immediatamente ottenute le economie attese, derivanti dalla semplificazione delle strutture societarie e dalla riduzione dei costi complessivi di gestione e di amministrazione.

Pieno godimento dei propri diritti: le società partecipanti alla fusione non sono attualmente sottoposte a procedure concorsuali né si trovano in stato di liquidazione.

L'atto di fusione rogito notaio Giovanni Rizzi di Vicenza del 29 dicembre 1995, rep. n. 36690 è stato depositato presso il Tribunale di Vicenza in data 29 dicembre 1995 per le società incorporande ed è stato depositato presso il Tribunale di Gorizia in data 29 dicembre 1995 per l'incorporante.

Vicenza, 29 dicembre 1995

p. Tenuta Villanova S.r.l.
L'amministratore unico: Giuseppina Grossi

p. IDA S.r.l.
L'amministratore unico: Carlo Grossi

p. San Moisè S.r.l.
L'amministratore unico: Carlo Grossi

S-741 (A pagamento).

ALICANTE - S.p.a.

Sede legale in Valdagno (Vicenza), largo Santa Margherita n. 1
Codice fiscale n. 02262630268

CO.I.S.A. - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Valdagno (Vicenza), largo Santa Margherita n. 1
Codice fiscale n. 00770360659

Pubblicazione atto di fusione

(ai sensi dell'art. 2504, ultimo comma, del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: tipo: società per azioni; denominazione: Alicante S.p.a.; Sede: Valdagno (Vicenza), largo Santa Margherita n. 1; capitale sociale: L. 2.250.000.000 interamente versato; iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Vicenza al n. 25948 reg. soc.;

società incorporanda: tipo: società per azioni; denominazione: CO.I.S.A. S.p.a. in liquidazione; sede: Valdagno (Vicenza), largo Santa Margherita n. 1; capitale sociale: L. 1.500.000.000 interamente versato; iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Vicenza al n. 25918 reg. soc.

2. Atto costitutivo della società incorporante: per l'incorporazione della società CO.I.S.A. S.p.a. in liquidazione nella società Alicante S.p.a. non si procederà all'aumento di capitale sociale di quest'ultima in quanto la stessa è proprietaria dell'intero capitale sociale della società incorporanda.

Conseguentemente nessuna variazione in questo senso deriverà dalla fusione.

3. Decorrenza per l'imputazione al bilancio della incorporante delle operazioni della incorporanda: gli effetti giuridici e reali della fusione per incorporazione decorreranno dal 31 dicembre 1995 con subentro, a partire da tale data, da parte della società Alicante S.p.a. in tutti i diritti e le obbligazioni e nei rapporti giuridici in genere della società incorporanda.

Gli effetti economici e fiscali della fusione decorreranno dal 24 maggio 1995 ai sensi dell'art. 123, punto 78, del decreto del Presidente della Repubblica n. 917 e sue successive integrazioni e modificazioni.

4. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non esistono particolari categorie di soci; conseguentemente nessun trattamento speciale viene previsto.

5. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Atto di fusione a rogito notaio Eugenio Lupi di Valdagno del 27 dicembre 1995, rep. n. 143.172 depositato ed iscritto presso la Cancelleria del Tribunale di Vicenza in data 29 dicembre 1995 sia per la società incorporante che per la società incorporata.

Valdagno, 29 dicembre 1995

p. Alicante S.p.a.
L'amministratore unico: ing. Antonio Mazzoni

p. CO.I.S.A. S.p.a. (in liquidazione)
Il liquidatore: rag. Silvio Cipolotti

S-742 (A pagamento).

SIDERMAR DI NAVIGAZIONE - S.p.a.

ITALBULK - S.p.a.

Progetto di fusione per incorporazione (ex art. 2501-bis Cod. civ.) della Sidermar di Navigazione S.p.a. nella controllante Italtbulk S.p.a.

I consigli di amministrazione delle società Sidermar di Navigazione S.p.a. e della Italtbulk S.p.a. riuniti in data 11 gennaio 1996 hanno deliberato di approvare, ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 settembre 1995, il seguente progetto di fusione:

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Italtbulk S.p.a.; sede legale in Genova, via Martin Piaggio, 17; capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato; iscritta alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Genova, reg. soc. 61161, fasc. 79431, iscritta alla C.C.I.A.A. di Genova al n. 349710; codice fiscale n. 03500240100. L'assemblea straordinaria del 20 dicembre 1995, in corso di omologazione, ha deliberato il trasferimento della sede legale in Milano, viale Brenta, 24;

società incorporanda: Sidermar di Navigazione S.p.a.; sede legale in Genova, via XX Settembre, 41; capitale sociale L. 79.500.000.000 interamente versato; iscritta alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Genova, reg. soc. 21326, iscritta alla C.C.I.A.A. di Genova al n. 130445; codice fiscale n. 00272550104.

L'assemblea straordinaria del 20 dicembre 1995, in corso di omologazione, ha deliberato il trasferimento della sede legale in Genova, via di Francia n. 28 nero, complesso «I Gemelli», Genova San Benigno.

2. Modifiche dello statuto: a seguito della fusione sarà modificato l'art. 1 dello statuto della società incorporante in relazione all'adozione della nuova denominazione sociale Sidermar di Navigazione S.p.a. con decorrenza dalla data di effetto della fusione.

Pertanto detto art. 1 dello statuto sarà così modificato: «È costituita una società per azioni sotto la denominazione Sidermar di Navigazione S.p.a., che potrà altresì avvalersi della denominazione Sidermar S.p.a.». Non sono previste altre modifiche statutarie.

3. Rapporto di cambio: in considerazione del fatto che la società incorporante possiede l'intero capitale sociale dell'incorporanda, non si darà luogo ad alcun concambio, né al pagamento di conguagli in denaro. Le azioni della società incorporanda, tutte possedute dall'incorporante, verranno annullate per effetto della fusione.

4. Modalità di assegnazione delle azioni: trattandosi di incorporazione di società interamente posseduta, non verranno assegnate azioni della società incorporante.

5. Data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporanda sono imputate al bilancio dell'incorporante: le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante con decorrenza dal 1° luglio 1996.

La medesima decorrenza viene stabilita anche agli effetti fiscali.

Nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti nei confronti dei terzi ex art. 2504-bis Cod. civ. che potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 Cod. civ.

6. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione presso il registro società del Tribunale di Genova in data 17 gennaio 1996 con R.O. n. 1221, per la società incorporante Italkub S.p.a. e, sempre presso il registro società del Tribunale di Genova, in data 17 gennaio 1996, con R.O. n. 1222 per la società incorporante Sidermar di Navigazione S.p.a.

p. Italkub S.p.a.
Il presidente: Teresio Gigi Gaudio

p. Sidermar di Navigazione S.p.a.
Il presidente: Paolo Clerici

S-807 (A pagamento).

GREY DIRECT - S.r.l.
Milano, corso Sempione n. 10

BEAUMONT BENNET - S.r.l.
Milano, corso Sempione n. 10

Estratto atto di fusione

Con atto di fusione a rogito notaio Anna Pellegrino di Milano in data 11 dicembre 1995, n. 2311/700 di rep. trascritto presso il Tribunale di Milano in data 18 dicembre 1995 al n. 269253 reg. ord. e n. 269247 reg. ord. la società Grey Direct S.r.l. ha incorporato la società Beaumont Bennet S.r.l.:

la fusione è avvenuta senza concambio;

Le operazioni della società incorporata sono state imputate al bilancio della società incorporante a far tempo dalla data del 1° gennaio 1995;

non si sono realizzati né trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore dei soci o degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Notaio, Anna Pellegrino.

M-228 (A pagamento).

FINGEMI
Finanziaria Gestioni Milano - S.p.a.
Milano, via Gesù n. 2/A

ALCA - S.r.l.
Lonato, via Drugolo n. 2

Estratto atto di fusione

Con atto di fusione a rogito notaio Anna Pellegrino di Milano in data 13 dicembre 1995, n. 2351/709 di rep. trascritto presso il Tribunale di Milano in data 28 dicembre 1995 al n. 274807 reg. ord. e presso il Tribunale di Brescia in data 28 dicembre 1995 al n. 52655 reg. ord. la società Fingemi - Finanziaria Gestioni Milano S.p.a. ha incorporato la società Alca S.r.l.:

la fusione è avvenuta senza concambio;

le operazioni della società incorporata sono state imputate al bilancio della società incorporante a far tempo dalla data del 1° gennaio 1995;

non si sono realizzati né trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore dei soci o degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Notaio, Anna Pellegrino.

M-229 (A pagamento).

SCRIBA - S.p.a.
Milano, via Giannone n. 9

COMEC - S.r.l.
Padova, piazza Giovanni XXIII n. 2

Estratto atto di fusione

Con atto di fusione a rogito notaio Giuseppe Garbagnati di Rho in data 30 novembre 1995 n. 129369/10402 di Rep. trascritto presso il Tribunale di Milano in data 27 dicembre 1995 al n. 273544 reg. ord. e presso il Tribunale di Padova in data 23 dicembre 1995 la Società Scriba S.p.a. ha incorporato la Società Comec S.r.l.

La fusione è avvenuta senza concambio.

Le operazioni della Società incorporata sono state imputate al bilancio della società incorporante a far tempo dalla data del 1° gennaio 1995.

Non si sono realizzati né trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore dei soci o degli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

Notaio, Giuseppe Garbagnati.

M-230 (A pagamento).

CO.GE.MAR. - S.p.a.
Milano, viale Lazio n. 24

IALCHI - S.p.a.
Milano, viale Lazio n. 24

Con atto di fusione a rogito notaio Giuseppe Garbagnati di Rho in data 21 dicembre 1995 n. 129622/10494 di Rep. trascritto presso il Tribunale di Milano in data 28 dicembre 1995 al n.ro 274633 Reg. Ord. e n.ro 274628 Reg. Ord. la Società «CO.GE.MAR - S.p.a.» ha incorporato la Società «Ialchi - S.p.a.».

La fusione è avvenuta senza concambio operazioni della Società incorporata sono state imputate al Bilancio della Società incorporante a far tempo dalla data del 1° luglio 1995.

Non si sono realizzati né trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore dei soci o degli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

Notaio, Giuseppe Garbagnati.

M-231 (A pagamento).

SOFIR'S - S.p.a.

Sede legale in Milano, Via S. Radegonda, 8
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano, reg. soc. 260456/6791/6
 Codice fiscale 08391110155

Estratto atto di fusione
 (ai sensi dell'art. 2504 Codice civile)

Con atto in data 27 dicembre 1995 n. 137649/10135 di rep. a rogito notaio Francesco Cavallone, le società:

Sofir's S.p.a., sede legale in Milano, via S. Radegonda, 8;
 Leaservice S.r.l. (in liquidazione), con sede legale in Milano, Via S. Radegonda, 8;

Uno Sviluppo Nord Ovest S.r.l. (in liquidazione), con sede legale in Milano, Via S. Radegonda, 8;

Uno Sviluppo Nord Est S.r.l. (in liquidazione), con sede legale in Milano, Via S. Radegonda, 8;

Uno Broker Api France S.r.l. (in liquidazione), con sede legale in Milano, V.le Bianca Maria, 4;

Uno Gestione Immobiliari S.p.a., con sede legale in Milano, Via S. Radegonda, 8; G.E.S.T. S.r.l. (in liquidazione), con sede legale in Milano, Via S. Radegonda, 8;

Ge.S.T. S.r.l. (in liquidazione), con sede legale in Milano, via S. Radegonda, 8;

Uno Partecipazioni Turistiche S.p.a. (in liquidazione), con sede legale in Milano, Via S. Radegonda, 8;

A.T.S. S.r.l., con sede legale in Milano, Via S. Radegonda, 8;

Uno Viaggi Lombardia S.r.l., con sede legale in Milano, Via S. Radegonda, 8,

si sono fuse mediante incorporazione nella prima.

La fusione è avvenuta con annullamento del capitale sociale delle Società incorporate, interamente di proprietà della Società incorporante, salvo quelli della A.T.S. S.r.l. e della Uno Viaggi Lombardia S.r.l., interamente di proprietà della incorporata Uno Partecipazioni Turistiche S.p.a. in liquidazione e, pertanto, senza cambio di azioni o quote, né conguagli in denaro.

Le operazioni delle Società incorporate sono imputate al bilancio della Società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1995.

Nessuno speciale trattamento è stato riservato a particolari categorie di Soci e a possessori di titoli diversi dalle azioni.

Nessun vantaggio particolare è stato accordato a favore degli Amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato depositato e iscritto presso la competente Cancelleria del Tribunale di Milano in data 10 gennaio 1996 ai seguenti numeri del reg. ord.:

Sofir's S.p.a. n. 3267;

Leaservice S.r.l. in liquidazione, n. 3130;

Uno Sviluppo Nord Ovest S.r.l. in liquidazione n. 3137;

Uno Sviluppo Nord Est S.r.l. in liquidazione n. 3152;

Uno Broker Api France S.r.l. in liquidazione n.3157;

Uno Gestione Immobiliari S.p.a. n. 3164;

Ge.S.T. S.r.l. in liquidazione n. 3231;

Uno Partecipazioni Turistiche S.p.a. in liquidazione n. 3201;

A.T.S. S.r.l. n. 3211;

Uno Viaggi Lombardia S.r.l. n.3226.

Milano, 17 gennaio 1996

p. Sofir's S.p.a.

L'amministratore unico: Paolo Giulini

M-239 (A pagamento).

EMMEGI FINANZIARIA - S.r.l.

ora ASD - SOLUTIONS - S.r.l.

MICRODATA - S.r.l.

Estratto dell'atto di fusione

Estratto dell'atto di fusione stipulato in data 12 dicembre 1995 a rogito notaio dott. Giuseppe Pedone rep. n. 24127 racc. n. 5048 ed iscritto:

per la società incorporante presso la Cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Milano il 22 dicembre 1995 n. 272485 d'ordine;

per la società incorporata presso la Cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Pavia il 21 dicembre 1995 n. 95016916 d'ordine.

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Emmegi Finanziaria s.r.l. (denominazione modificata in ASD - Solutions S.r.l. con effetto dalle ore ventiquattro del 28 dicembre 1995), con sede in Milano, viale Majno n. 31, società a responsabilità limitata;

società incorporata: Microdata S.r.l., con sede in Pavia, corso Manzoni n. 12, società a responsabilità limitata interamente posseduta dalla società incorporante.

2. Altre indicazioni: essendo l'intero capitale della società incorporata posseduto dalla società incorporante, la fusione è avvenuta senza assegnazione di quote di capitale della società incorporante in sostituzione di quelle della società incorporata.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1995; ai fini delle imposte sui redditi gli effetti della fusione ha avuto effetto dalle ore o ventiquattro del giorno 28 dicembre 1995.

Non vi è alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci od a possessori di titoli diversi da azioni, né alcun vantaggio particolare proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. ASD - Solutions s.r.l. già Emmegi Finanziaria S.r.l.
 L'amministratore delegato: (Pozzi Carlo)

M-242 (A pagamento).

FEAT GROUP - S.p.a.

METALMECCANICA LOMBARDA - S.p.a.

FEAT FINANZIARIA - S.p.a.

SOFIM 88 - S.r.l.

E.L.D. EUROPEAN LIFTING DEVICES - S.r.l.

Estratto di atto di fusione

Estratto dell'atto di fusione stipulato in data 15 dicembre 1995 a rogito notaio dott. Giuseppe Pedone rep. n. 24147 racc. n. 5054, iscritto presso la Cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Milano il 20 dicembre 1995 ai seguenti numeri del registro d'ordine: n. 270603 per la società incorporante; n.270487 per la incorporata Metalmeccanica Lombarda S.p.a.; n. 270516 per la incorporata Feat Finanziaria S.p.a.; n. 270524 per la incorporata Sofim 88 S.r.l.; n. 270504 per la incorporata E.L.D. European Lifting Devices S.r.l.

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Feat Group S.p.a., con sede in Milano, viale Majno n 17, società per azioni;

società incorporate: Metalmeccanica Lombarda S.p.a., con sede in Milano, via Bergamo n. 22, società per azioni; Feat Finanziaria s.p.a. con sede in Milano, via Cadore n. 52, società per azioni; Sofim 88 s.r.l., con sede in Milano, via Cadore n. 52, società a responsabilità limitata; E.L.D. European Lifting Devices S.r.l., con sede in Milano, viale Majno n. 17, società a responsabilità limitata.

2. Altre indicazioni possedendo la società incorporante l'intero capitale delle incorporate Metalmeccanica Lombarda S.p.a. e Feat Finanziaria S.p.a., nominali L. 1.000.000 del capitale della incorporata E.L.D. European Lifting Devices S.r.l. e nominali L. 19.900.000 del capitale della incorporata Sofim 88 S.r.l. ed essendo le restanti nominali L. 194.000.000. del capitale della E.L.D. European Lifting Devices S.r.l. possedute dalla incorporata Sofim 88 S.r.l. e le restanti nominali L. 100.000 del capitale della Sofim 88 S.r.l. possedute dalla incorporata Feat Finanziaria S.p.a., la fusione è avvenuta senza assegnazione di azioni della società incorporante in sostituzione delle azioni o quote di capitale delle società incorporate.

Le operazioni delle incorporate Metalmeccanica Lombarda S.p.a., Sofim 88 S.r.l. ed E.L.D. European Lifting Devices S.r.l. saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1995, mentre quelle della Feat Finanziaria S.p.a. saranno imputate a detto bilancio dalle ore ventiquattro del giorno 28 dicembre 1995; ai fini delle imposte sui redditi gli effetti della fusione decorrono per la incorporata feat finanziaria s.p.a. dalle ore ventiquattro del giorno 28 dicembre 1995 e per le altre società incorporate dal 1° gennaio 1995; per tutti gli altri fini la fusione ha avuto effetto dalle ore ventiquattro del giorno 28 dicembre 1995.

Non vi è alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci od a possessori di titoli diversi da azioni, né alcun vantaggio particolare proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Feat Group S.p.a.
L'amministratore unico: Cogo Bortolo

M-243 (A pagamento).

S.I.C.I.T. - S.p.a.

Sede in Milano, via Vittor Pisani n. 6
Capitale sociale L. 500.000.000 versato
Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 287866/7338/16
Codice fiscale 00050990324 - Partita IVA 09348480154

SICITI MT & T - S.p.a.

Sede in Milano, via Vittor Pisani n. 6
Capitale sociale L. 5.000.000.000 versato
Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 227137/6144/37
Codice fiscale e Partita IVA 07126160154

Estratto dell'atto di fusione

1. Con atto in data 27 dicembre 1995 n. 29.598/6300 di repertorio notaio Santa Picciolo, registrato a Milano, atti pubblici, il 28 dicembre 1995, depositato alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano in data 29 dicembre 1995 rispettivamente al n. 276233 reg. d'ord. (incorporata) ed al n. 276241 reg. d'ord. (incorporante), le società: S.I.C.I.T. S.p.a., con sede in Milano, via Vittor Pisani n. 6, si dichiarano fuse MT & T S.p.a., con sede in Milano, via Vittor Pisani n. 6, si dichiarano fuse mediante incorporazione della società SICIT MT & T S.p.a. nella S.I.C.I.T. S.p.a. sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1994.

2. Gli effetti della fusione, ai soli fini fiscali, decorrono dall'1 gennaio 1995, mentre ai fini civilistici l'effetto della fusione decorre dalle ore 24 del 31 dicembre 1995.

3. La società incorporante è subentrata di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporata.

4. La fusione avviene mediante annullamento del capitale dell'incorporata, in quanto tutto di proprietà dell'incorporante.

5. La società incorporata non assegnerà azioni in violazione del precetto contenuto nell'art. 2504-ter Codice civile ed assume la nuova denominazione di SICIT MT & T S.p.a.

Santa Picciolo, notaio.

M-251 (A pagamento).

FUSI FINANZIARIA - S.p.a.

Prato, via Spadini n. 31

CASSIA ROMANA 1991 - S.p.a.

Roma, via Veneto n. 84

Estratto dell'atto di fusione

Società partecipanti alla fusione:

Fusi Finanziaria S.p.a. già Fusi Bruno S.p.a. con sede in Prato via Spadini n. 31 (società incorporate);

Cassia Romana 1991 S.p.a. con sede in Roma via Veneto n. 84 (società incorporata).

Con atto ai rogiti del notaio Andrea Lops in data 14 dicembre 1995 repertorio n. 185587 la società Fusi Finanziaria S.p.a. si è fusa con la società Cassia Romana 1991 S.p.a. mediante incorporazione della seconda nella prima.

Non sono state attribuite azioni ai soci della società incorporata essendo l'intero capitale sociale della medesima, già interamente posseduto dalla società incorporante.

La fusione avrà effetto retroattivo al 1° gennaio 1995.

Non è stato previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni né è stato proposto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato depositato presso il Tribunale di Prato in data 29 dicembre 1995 al n. 18886 del Registro d'ordine per la società incorporante e presso il Tribunale di Roma in data 28 dicembre 1995 al n. 112599 del Registro d'ordine per la società incorporata.

Il legale rappresentante: Milva Fusi.

C-1166 (A pagamento).

BARBERINI - S.p.a.

Sede: Pescara, via C. Battisti 6, int. 6
Capitale sociale L. 1.000.000.000 int. versato
Registro società Tribunale di Pescara n. 13930
C.C.I.A.A. di Pescara n. 87343
Cod. fisc. 10962640156 - Part. I.V.A. 01371250687

Estratto dell'atto di fusione

1. Le società partecipanti alla fusione sono:

incorporante: Barberini Partecipazioni S.p.a., con sede in Pescara, via C. Battisti 6, capitale sociale la L. 1.000.000.000 interam. versato. iscritta al registro delle società del Tribunale di Pescara al n. 13930 e alla C.C.I.A.A. al n. 87343. cod. fisc. 10962640156 e part. I.V.A. 01371250687, svolgente attività nel settore della fabbricazione di lenti e strumenti ottici di precisione; essa detiene l'intero capitale della società incorporanda;

incorporata: Barberini S.p.a., con sede in Pescara, via C. Battisti 6, capitale sociale: L. 200.000.000 interam. versato. iscritta al registro delle società del Tribunale di Pescara al n. 3068 e alla C.C.I.A.A. al n. 46763. cod. fisc. e part. I.V.A. 00219440682, svolgente attività nel settore della fabbricazione di lenti.

2. Data di effetto della fusione: la fusione ha efficacia, ai sensi dell'art. 2504-bis Codice civile, dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione nell'ufficio del registro delle imprese in cui sono iscritte le società partecipanti alla fusione; ai fini contabili e fiscali ha efficacia dal 1° gennaio 1995.

3. Non esistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

4. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione per incorporazione della società Barberini S.p.a. nella Barberini Partecipazioni S.p.a. del giorno 29 dicembre 1995, ai sensi dell'art 2504 Codice civile, è stato iscritto dalla incorporata Barberini S.p.a. presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Pescara il 29 dicembre 1995 al n. 7206 reg. d'ordine e al n. 3068 reg. società, e dall'incorporante Barberini Partecipazioni S.p.a., alla stessa data e presso il medesimo Tribunale, al n. 7207 reg. d'ordine e al n. 13930 reg. società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Barberini Pietro

C-1152 (A pagamento).

PRATO RESIDENZIALE - S.r.l.

Prato, via Spadini n. 31

LANIFICIO EZIO MORELLI - S.r.l.

Prato, via Ferrucci, 95/d

Estratto dell'atto di fusione

Società partecipanti alla fusione:

Prato Residenza S.r.l. con sede in Prato via Spadini n. 31 (società incorporante);

Lanificio Ezio Morelli S.r.l. con sede in Prato, via Ferrucci n. 95/d (società incorporata).

Con atto ai rogiti del notaio Andrea Lops in data 3 ottobre 1995 repertorio n. 181182 la società Prato Residenza S.r.l. si è fusa con la società Lanificio Ezio Morelli S.r.l. mediante incorporazione della seconda nella prima.

Non sono state attribuite quote ai soci della società incorporata essendo l'intero capitale sociale della medesima, già interamente posseduto dalla società incorporante.

La fusione avrà effetto retroattivo al 1° gennaio 1995.

Non è stato previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni né è stato proposto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato depositato presso il Tribunale di Prato in data 20 ottobre 1995 al n. 17094 del Registro d'ordine per la società incorporante ed al n. 17101 del Registro d'ordine per la società incorporata.

Il legale rappresentante: Riccardo Fusi.

C-1167 (A pagamento).

SIRIO - S.r.l.

Sede Campi Bisenzio, 6

EDIL FINPAR - S.r.l.

SOCIETÀ EDILE PARTECIPAZIONI FINANZIARIE

Sede Prato, via Spadini n. 31

Estratto dell'atto di fusione

Società partecipanti alla fusione:

Edil Finpar S.r.l. Società Edile Partecipazioni Finanziarie con sede in Prato, via Spadini n. 31 (società incorporata);

Sirio S.r.l. con sede in Campi Bisenzio via Verdi n. 6 (società incorporante).

Con atto ai rogiti del notaio Andrea Lops in data 2 novembre 1995 repertorio n. 182892 la società Edil Finpar S.r.l. Società Edile Partecipazioni Finanziarie S.r.l. ha deliberato la fusione con la società Sirio S.r.l. mediante incorporazione della prima nella seconda.

Non si procederà ad aumento del capitale sociale della società incorporante ai fini del concambio e pertanto non si farà luogo ad attribuzione di quote ai soci della incorporanda essendo l'intero capitale sociale della medesima, già posseduto dalla Sirio S.r.l.

La fusione avrà effetto retroattivo al 1° gennaio 1996. Non è stato previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni né è stato proposto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di delibera di fusione è stato depositato presso il Tribunale di Prato in data 21 dicembre 1995 al n. 18681 del registro d'ordine.

Il legale rappresentante: Leonardo Rossi.

C-1168 (A pagamento).

IMMOBILIARE AL BOSCO - S.r.l.

Sede legale in San Zenone degli Ezzelini (TV)

Loc. Ca' Rainati, via Bosco 14/2

Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato
Tribunale di Treviso - Sezione Commerciale n. 14340
Reg. soc. n. 687 vol.

C.C.I.A.A. di Treviso - Registro Ditte n. 150369
Codice fiscale e Partita IVA 01224080265

LANIFICIO EZIO MORELLI - S.r.l.

Sede legale in San Zenone degli Ezzelini (TV)

Loc. Ca' Rainati, via Bosco 14

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Tribunale di Treviso - Sezione Commerciale n. 21673
Reg. soc. n. 1053 vol.

C.C.I.A.A. di Treviso - Registro Ditte n. 174389
Codice fiscale e Partita IVA 01857970261

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione redatto per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 2504, quarto comma, del Codice civile).

1. Società partecipanti alla fusione:

A) Società incorporante:

tipo: S.r.l.; denominazione: Immobiliare al Bosco s.r.l.; sede: San Zenone degli Ezzelini (TV), via Bosco n. 14/2;

B) Società incorporata;

tipo: S.r.l. denominazione: Redentore S.r.l.; sede: San Zenone degli Ezzelini (TV), via Bosco n. 14.

2. Decorrenza degli effetti della fusione ai fini contabili: il momento a decorrere dal quale vengono imputate le attività, le passività e le operazioni della società incorporata nel bilancio della società incorporante, sarà la data del 1° gennaio 1995, ai sensi dell'art. 2504-bis, ultimo comma, del Codice civile.

3. Trattamento a particolari categorie di soci: la fusione non evidenzia alcuna categoria particolare.

4. Vantaggi particolari agli amministratori: la fusione non riconosce particolari vantaggi agli amministratori.

San Zenone degli Ezzelini, 27 dicembre 1995.

per Immobiliare al Bosco S.r.l.

L'Amministratore unico: Carron cav. Angelo

per Redentore S.r.l.

Il Presidente del Consiglio di amministrazione:
Carron cav. Angelo

L'atto di fusione per incorporazione è stato iscritto in data 29 dicembre 1995 presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Treviso al n. 32715 reg. d'ord. n. 14340 reg. soc. della società incorporante e la n. 32714 reg. d'ord. e n. 21673 reg. soc. della società incorporata.

San Zenone degli Ezzelini, 16 gennaio 1996.

p. Immobiliare al Bosco S.r.l.: Carron cav. Angelo

p. Redentore S.r.l.: Carron cav. Angelo

C-1170 (A pagamento).

I.P.I. - S.p.a.

San Pietro in Gù (PD), via Zanchetta, 27

Capitale sociale L. 3.200.000.000 interamente versato

N. 6233 reg. soc.- n. 10722 vol. Tribunale di Padova

R.D. CCIAA di Padova n. 103644

Codice fiscale 00230890287

Estratto del progetto di fusione (art. 2501-bis Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione: la società intende fondersi con la società Italsac S.p.a. avente sede in Cittadella (PD) via Casonetto 4, capitale sociale di L. 2.000.000.000 (duemiliardi) interamente versato, iscritta al n. 10086 reg. soc. del Tribunale di Padova, n.14848 vol. e al n. 127797 reg. ditte della CCIAA di Padova.

2. Atto costitutivo della società risultante dalla fusione: (omissis).

3. Rapporto di cambio: la fusione verrà deliberata nel momento in cui tutte le azioni delle due società saranno di proprietà di un'unica società holding. Pertanto nessun cambio di azioni è previsto. La situazione patrimoniale prevista dall'art. 2501-ter Codice civile coinciderà col bilancio al 31 dicembre 1995.

4. Modalità di assegnazione delle azioni: in conseguenza di quanto illustrato al precedente punto, le azioni della società Italsac S.p.a. verranno annullate e sostituite con azioni di identico importo, quanto al valor nominale di questa società dato che la fusione produrrà la pura e semplice addizione dei patrimoni delle due società partecipanti alla fusione.

5. Data di godimento delle azioni emesse a seguito della fusione: le azioni di questa società che saranno emesse a seguito della fusione, avranno godimento dal 1° gennaio 1996.

6. Data di imputazione delle operazioni: le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società risultante dalla fusione con decorrenza 1° gennaio 1996, in conformità a quanto previsto dall'art. 2504-bis comma terzo, Codice civile.

7. Trattamenti particolari: nessun trattamento particolare sarà previsto per categorie di soci, dato che non vi è diversificazione di azioni né vi sono titoli diversi dalle azioni.

8. Vantaggi particolari per gli amministratori: nessun vantaggio a favore di amministratori delle due società è previsto.

San Pietro in Gù, 5 dicembre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Innocente Volpato

C-1176 (A pagamento).

F.A.I. - Forniture Agricole ed Industriali - S.r.l.

Estratto di atto di scissione
(artt. 2404 e 2502-bis Codice civile)

Atto del 26 ottobre 1995 iscritto a Bari il 6 novembre 1995 n. 26794-26795.

Soggetto di scissione: F.A.I. - Forniture Agricole ed Industriali - S.r.l., con sede in Modugno (BA), via Palese n. 1/D.

Società costituita: F.A.I. - Forniture Automazioni Industriali - S.r.l., con sede in Modugno, via Palese n. 1/D, (piano terra).

Le quote sono state assegnate all'atto della costituzione in proporzione a quelle possedute.

Assegnazione di utili dal 1° gennaio 1995.

Imputazione degli effetti 1° gennaio 1995.

Nessun vantaggio per soci ed amministratori.

p. Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giuliana Brusa

C-1178 (A pagamento).

MEDICOL - S.r.l.

Sede sociale in Bari, piazza Garibaldi n. 9
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Bari al n. 15446 reg. soc.
e n. 966/83 E

Estratto del progetto di scissione della Società Medicol - S.r.l. (ai sensi degli artt. 2504-octies e art. 2501-bis Codice civile).

1. Società partecipanti:

Medicol - S.r.l., con sede in Bari alla piazza Garibaldi n. 9, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritto presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Bari al n. 15446 registro società e n. 966/83 el.; codice fiscale n. 02986500722 (quale società trasferente);

S.G.V. Immobiliare - S.r.l., con sede in Bari, piazza Garibaldi n. 9, capitale sociale L. 40.000.000 (quale società beneficiaria di nuova costituzione).

2. A scissione avvenuta la società scissa Medicol - S.r.l. sarà regolata dallo statuto modificato il cui testo si riporta in allegato sub. A1 progetto di scissione. In allegato A2 si riporta invece l'atto costitutivo della società beneficiaria di nuova costituzione.

3. Rapporto di cambio e modalità di assegnazione: ai soci della società scissa Medicol - S.r.l. saranno assegnate quote della società beneficiaria in misura esattamente proporzionale alle quote già possedute sulla società scissa.

4. Data di partecipazione agli utili: le quote di una nuova emissione parteciperanno agli utili della società beneficiaria a decorrere dalla data di efficacia della scissione.

5. Data di imputazione contabile: le operazioni della società scissa relativa agli elementi patrimoniali trasferiti, saranno imputate al bilancio della società beneficiaria a decorrere dalla data di efficacia della scissione.

6. Trattamenti e vantaggi particolari: non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari di cui ai numeri 7 e 8, primo comma, art. 2501-bis Codice civile.

7. Elementi patrimoniali da trasferire: alla società beneficiaria saranno trasferiti gli elementi patrimoniali specificati in allegato al progetto di scissione sotto la lettera A3. Vengono trasferiti altresì i diritti, i contratti e tutto quanto attiene il ramo aziendale scisso.

8. Gli effetti della scissione decorreranno dalla data di iscrizione all'atto di scissione sul registro delle Imprese.

Il progetto di scissione è stato depositato presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Bari il 7 dicembre 1995, iscritto al n. 28036.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Antonio Flora

C-1181 (A pagamento).

STUDIO SECON - S.r.l.

Sede legale in Modena, via Canalino n. 16

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 18390 del reg. soc. del Tribunale di Modena

Codice fiscale e Partita Iva n. 01459700363

DISTRIBUZIONE MILANO - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Fiorano Modenese (MO), via Ghiarola Nuova n. 18

Capitale sociale L. 210.000 interamente versato

Iscritta al n. 5764 reg. soc. del Tribunale di Modena

Codice fiscale e Partita Iva n. 00185050366

Estratto atto di fusione

(ai sensi dell'art. 2504 Codice civile)

Dall'atto di fusione redatto dal notaio Frigo in data 18 dicembre 1995 repertorio n. 60699/12163 e depositato per l'iscrizione alla cancelleria commerciale del Tribunale di Modena in data 29 dicembre 1995 rispettivamente ai seguenti numeri di registro d'ordine: Studio Secon - S.r.l., n. 37030; distribuzione Milano - S.p.a. n. 37029, risulta la fusione per incorporazione nello Studio Secon - S.r.l. della Distribuzione Milano - S.p.a.

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Studio Secon - S.r.l., come sopra generalizzata;

società incorporata: Distribuzione Milano - S.p.a., come sopra generalizzata; la società, in liquidazione dal 1° marzo 1982, non ha iniziato la distribuzione dell'attivo.

2. Rapporto di cambio ed eventuale conguaglio in denaro.

3. Modalità di assegnazione delle azioni.

4. Data dalla quale le nuove azioni emesse partecipano agli utili: poiché la incorporata è posseduta al 100% dalla incorporante, la fusione non ha comportato l'applicazione di alcun rapporto di cambio, né, di conseguenza, sono state applicate le modalità di assegnazione delle azioni.

5. Data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporata sono imputate al bilancio della incorporante: gli effetti economici, contabili e fiscali della fusione hanno efficacia nel bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1995, data di inizio dell'esercizio sociale in corso di entrambe le società.

6. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non esistono soci aventi caratteristiche particolari. Non esistono possessori di titoli diversi dalle azioni o quote.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Modena, 10 gennaio 1996

Mascaretti rag. Sergio Stefano.

C-1184 (A pagamento).

FINSAS - S.p.a.

Sede legale in Viano (RE), via Gargola n. 4

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 16708 del reg. soc. del Tribunale di Reggio Emilia

Codice fiscale n. 05656280582

Partita Iva n. 01269730352

QUARZO - S.r.l.

Sede legale in Viano (RE), via Gargola n. 4

Capitale sociale L. 96.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 11119 del reg. soc. del Tribunale di Reggio Emilia

Codice fiscale e Partita Iva n. 00697380350

Estratto atto di fusione

(ai sensi dell'art. 2504 Codice civile)

Dall'atto di fusione redatto dal notaio Frigo in data 13 dicembre 1995 repertorio n. 60638/12145 e depositato per l'iscrizione alla cancelleria commerciale del Tribunale di Reggio Emilia in data 15 dicembre 1995 rispettivamente ai seguenti numeri di registro d'ordine: Finsas - S.p.a. n. 16282; Quarzo - S.r.l. n. 16279, risulta la fusione per incorporazione nella Finsas - S.p.a. della Quarzo - S.r.l.

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Finsas - S.p.a., come sopra generalizzata;

società incorporata: Quarzo - S.r.l., come sopra generalizzata.

2. Rapporto di cambio ed eventuale conguaglio in denaro.

3. Modalità di assegnazione delle azioni.

4. Data dalla quale le nuove azioni emesse partecipano agli utili: poiché la incorporata è posseduta al 100% dalla incorporante, la fusione non ha comportato l'applicazione di alcun rapporto di cambio, né, di conseguenza, sono state applicate le modalità di assegnazione delle azioni.

5. Data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporata sono imputate al bilancio della incorporante: gli effetti economici, contabili e fiscali della fusione hanno efficacia nel bilancio della incorporante a decorrere dal 1° luglio 1995, data di inizio dell'esercizio sociale in corso della società incorporata.

6. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non esistono soci aventi caratteristiche particolari. Non esistono possessori di titoli diversi dalle azioni o quote.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Reggio Emilia, 10 gennaio 1996

Stadelmann Hans Peter.

C-1185 (A pagamento).

RAF RICAMBI ACCIAI FUSIONI - S.p.a.

Reana di Roiale (UD), via Leonardo da Vinci n. 11
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Udine al n. 2870 reg. soc.
Codice fiscale n. 00163570302

F.A.R. - Fonderie Acciaierie Roiale - S.p.a.

Reana di Roiale (UD), via Leonardo da Vinci n. 11
Capitale sociale L. 4.436.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Udine al n. 9525 reg. soc.
Codice fiscale n. 00992850305

Estratto atto di fusione per incorporazione

Con atto ricevuto dal notaio avv. Bruno Panella di Udine in data 11 dicembre 1995, repertorio n. 44144/13941, le società RAF - Ricambi Acciai Fusioni - S.p.a. e F.A.R. - Fonderie Acciaierie Roiale - S.p.a., si sono fuse mediante incorporazione della F.A.R. - Fonderie Acciaierie Roiale - S.p.a., nella RAF - Ricambi Acciai Fusioni - S.p.a., che detiene l'intero capitale sociale dell'incorporata; non è stato previsto, pertanto, alcun rapporto di cambio.

Il predetto atto è stato iscritto nel registro società del Tribunale di Udine in data 12 dicembre 1995, prima per la società incorporata e poi per la società incorporante.

A decorrere dal 1° gennaio 1995 le operazioni della società incorporata vengono imputate al bilancio della società incorporante.

Non sono stati riservati trattamenti o vantaggi particolari a favore dei soci e degli amministratori delle società partecipanti alla fusione, né vi sono possessori di titoli diversi dalle azioni.

Il notaio rogante: avv. Bruno Panella.

C-1183 (A pagamento).

IRON FIN - S.r.l.

Sede legale in Modena, via Canalino n. 16
Capitale sociale L. 1.490.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 30543 del reg. soc. del Tribunale di Modena
Codice fiscale n. 02657220584

APOFIN - S.r.l.

Sede legale in Modena, via Canalino n. 16
Capitale sociale L. 340.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 41511 reg. soc. del Tribunale di Modena
Codice fiscale n. 00145250353

CERFIN - S.r.l.

Sede legale in Modena, via Canalino n. 16
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 9003 reg. soc. del Tribunale di Modena
Codice fiscale n. 00644720369

EDILFIN - S.r.l.

Sede legale in Modena, via Canalino n. 16
Capitale sociale L. 1.190.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 3425 reg. soc. del Tribunale di Modena
Codice fiscale n. 00171880362

FINHELLAS - S.r.l.

Sede legale in Modena, via Canalino n. 16
Capitale sociale L. 776.600.000 interamente versato
Iscritta al n. 6703 reg. soc. del Tribunale di Modena
Codice fiscale n. 00330110362

FINVIANO - S.r.l.

Sede legale in Modena, via Canalino n. 16
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 29980 reg. soc. del Tribunale di Modena
Codice fiscale n. 00248780355

GOLDEN FIN - S.r.l.

Sede legale in Modena, via Canalino n. 16
Capitale sociale L. 1.630.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 25926 reg. soc. del Tribunale di Modena
Codice fiscale n. 00573780376

SOLICITORS COMPANY - S.r.l.

Sede legale in Modena, via Canalino n. 16
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 8169 reg. soc. del Tribunale di Modena
Codice fiscale n. 00450920368

SIRFIN - S.p.a.

Sede legale in Modena, via Canalino n. 16
Capitale sociale L. 225.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 12418 reg. soc. del Tribunale di Modena
Codice fiscale n. 00900170366

UNIFIN - S.r.l.

Sede legale in Modena, via Canalino n. 16
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 29979 reg. soc. del Tribunale di Modena
Codice fiscale n. 00430320358

*Estratto atto di fusione
(ai sensi dell'art. 2504 Codice civile)*

Dall'atto di fusione redatto dal notaio Frigo in data 20 novembre 1995 repertorio n. 60445/12073 e depositato per l'iscrizione alla cancelleria commerciale del Tribunale di Modena in data 23 novembre 1995 rispettivamente ai seguenti numeri di registro d'ordine:

Ironfin - S.r.l. n. 34481; Apofin - S.r.l. n. 34490; Cerfin - S.r.l. n. 34492; Edilfin - S.r.l. n. 34491; Finhellas - S.r.l. n. 34489; Finviano - S.r.l. n. 34488; Goldenfin - S.r.l. n. 34484; Solicitors Company - S.r.l. n. 34485; Sirfin - S.p.a. n. 34486; Unifin - S.r.l. n. 34487, risulta la fusione per incorporazione nella Ironfin - S.r.l. della Apofin - S.r.l., della Cerfin - S.r.l., della Edilfin - S.r.l., della Finhellas - S.r.l., della Finviano - S.r.l., della Goldenfin - S.r.l., della Solicitors Company - S.r.l., della Sirfin - S.p.a. e della Unifin - S.r.l.

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Ironfin - S.p.a., come sopra generalizzata;

società incorporate: Apofin - S.r.l., Cerfin - S.r.l., Edilfin - S.r.l., Finhellas - S.r.l., Finviano - S.r.l., Goldenfin - S.r.l., Solicitors Company - S.r.l., Sirfin - S.p.a., Unifin - S.r.l., come sopra generalizzate.

2. Rapporto di cambio ed eventuale conguaglio in denaro: la fusione per incorporazione delle società sopra indicate nella Ironfin - S.r.l., ha comportato l'annullamento di tutte le quote costituenti il capitale sociale della società Cerfin - S.r.l., Finhellas - S.r.l. e Solicitors Company - S.r.l. e pertanto non è stato previsto alcun rapporto di cambio in riferimento alle suddette società.

Altre società sono state assegnate quote della società incorporante nel modo seguente:

n. 4 quote della Ironfin - S.r.l. per ogni 5 quote della Apofin - S.r.l.;

n. 2 quote della Ironfin - S.r.l. per ogni 5 quote della Edilfin - S.r.l.;

n. 5 quote della Ironfin - S.r.l. per ogni 4 quote della Finviano - S.r.l.;

n. 3 quote della Ironfin - S.r.l. per ogni 5 quote della Golden Fin - S.r.l.;

n. 3 quote della Ironfin - S.r.l. per ogni 20 azioni della Sirfin - S.p.a.;

n. 3 quote della Ironfin - S.r.l. per ogni 10 quote della Unifin - S.r.l.

Tutte le quote di nuova emissione hanno gli stessi diritti delle quote in circolazione.

I rapporti di cambio sono stati stabiliti di comune accordo fra le società incorporate e la società incorporante, e derivano da accurate valutazioni ed apprezzamenti del valore di tutte le società, calcolato con criteri omogenei.

Non è stato effettuato nessun conguaglio in denaro.

3. Modalità di assegnazione delle quote: in conseguenza della stipula dell'atto di fusione sono state annullate, senza sostituzione, le seguenti quote:

n. 312.000 quote della Apofin - S.r.l., di proprietà della Finviano - S.r.l.;

n. 199.000 quote della Cerfin - S.r.l., di proprietà della Golden Fin - S.r.l.;

n. 1.000 quote della Cerfin - S.r.l., di proprietà della Ironfin - S.r.l.;

n. 1.050.980 quote della Edilfin - S.r.l., di proprietà della Ironfin - S.r.l.;

n. 700.766 quote della Finhellas - S.r.l., di proprietà della Golden Fin - S.r.l.;

n. 75.834 quote della Finhellas - S.r.l., di proprietà della Ironfin - S.r.l.;

n. 405.000 quote della Finviano - S.r.l., di proprietà della Golden Fin - S.r.l.;

n. 202.500 quote della Finviano - S.r.l., di proprietà della Ironfin - S.r.l.;

n. 731.000 quote della Golden Fin - S.r.l., di proprietà della Ironfin - S.r.l.;

n. 500.000 quote della Solicitors Company - S.r.l., di proprietà della Sirfin - S.p.a.

Sono state altresì annullate le quote della società Apofin - S.r.l., Edilfin - S.r.l., Finviano - S.r.l., Golden Fin - S.r.l., Sirfin - S.p.a., Unifin - S.r.l. detenute da soci diversi dalla incorporante e dalle incorporate e sostituite con nuove quote della Ironfin - S.r.l., in ragione del rapporto di cambio riportato al precedente punto 2).

Le quote di nuova emissione, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, sono: n. 1.118.234 quote ordinarie da nominali L. 1.000 cadauna.

4. Data dalla quale le nuove quote emesse partecipano agli utili: le nuove quote emessa dalla incorporante a fronte dell'aumento del capitale sociale, di cui al precedente punto 3) hanno godimento dal 1° dicembre 1994.

5. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle incorporate sono imputate al bilancio della incorporante: gli effetti economici, contabili e fiscali della fusione hanno efficacia nel bilancio della incorporante a decorrere dal 1° dicembre 1994, data di inizio dell'esercizio sociale in corso della società partecipanti alla fusione.

6. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non esistono soci aventi caratteristiche particolari. Non esistono possessori di titoli diversi dalle azioni.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Modena, 8 gennaio 1996

Pernici avv. Ermanno.

C-1186 (A pagamento).

FINCAP - S.p.a.

Sede legale in Modena, via Canalino n. 16
Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 41573 reg. soc. del Tribunale di Modena
Codice fiscale n. 00133610352

SIFIN - S.p.a.

Sede legale in Fiorano Modenese (MO), via Ghiarola Nuova n. 119
Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 4993 reg. soc. del Tribunale di Modena
Codice fiscale n. 00179780366

Estratto atto di fusione
(ai sensi dell'art. 2504 Codice civile)

Dall'atto di fusione redatto dal notaio Frigo in data 20 novembre 1995 repertorio n. 60446/12074 e depositato per l'iscrizione alla cancelleria commerciale del Tribunale di Modena in data 23 novembre 1995 rispettivamente ai seguenti numeri di registro d'ordine:

Fincap - S.p.a. n. 34482; Sifin - S.p.a. n. 34493; risulta la fusione per incorporazione nella Fincap - S.p.a. della Sifin - S.p.a.

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Fincap - S.p.a., come sopra generalizzata;

società incorporata: Sifin - S.p.a., come sopra generalizzate.

2. Rapporto di cambio ed eventuale conguaglio in denaro: la fusione per incorporazione della Sifin - S.p.a. nella Fincap - S.p.a., ha comportato l'applicazione del seguente rapporto di cambio:

assegnazione di n. 9 azioni ordinarie da L. 1.000 cadauna della Fincap - S.p.a., per ogni 5 azioni ordinarie da L. 1.000 cadauna della Sifin - S.p.a.

Tutte le quote di nuova emissione hanno gli stessi diritti delle azioni in circolazione.

Il rapporto di cambio è stato stabilito di comune accordo fra le società incorporate e la società incorporante, e derivano da accurate valutazioni ed apprezzamenti del valore delle società, calcolato con criteri omogenei.

Non è stato effettuato nessun conguaglio in denaro.

3. Modalità di assegnazione delle quote: in conseguenza della stipula dell'atto di fusione sono state annullate le azioni della società Finin - S.p.a., detenute dagli azionisti terzi e sostituite con nuove azioni della Fincap - S.p.a., in ragione del rapporto di cambio riportato al precedente punto 2).

Le azioni di nuova emissione, aventi le stesse caratteristiche delle azioni in circolazione, sono: n. 810.000 azioni ordinarie da nominali L. 1.000 cadauna.

4. Data dalla quale le nuove azioni emesse partecipano agli utili: le nuove azioni emesse dalla incorporante a fronte dell'aumento del capitale sociale, di cui al precedente punto 3) hanno godimento dal 17 dicembre 1994.

5. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle incorporate sono imputate al bilancio della incorporante: gli effetti economici, contabili e fiscali della fusione hanno efficacia nel bilancio della incorporante a decorrere dal 17 dicembre 1994, data di inizio dell'esercizio sociale in corso di entrambe le società.

6. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non esistono soci aventi caratteristiche particolari. Non esistono possessori di titoli diversi dalle azioni.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Modena, 8 gennaio 1996

Pernici avv. Ermanno.

C-1188 (A pagamento).

REPLAS - S.r.l.

Rieti, frazione Vazia, viale delle Scienze s.n.c.

FAREM - S.r.l.

Rieti, località Cerquiglia di Vazia

Estratto atto di fusione per incorporazione

1. Con atto in data 18 dicembre 1995 n. 155589/15492 di repertorio dott. Pier Luigi Donegana, notaio in Oggiono, registrato a Lecco il giorno 29 dicembre 1995 al n. 2545 Mod. I, la società Replas - S.r.l. iscritta al registro delle società del Tribunale di Rieti al n. 3153, ha incorporato la fusione la società Farem - S.r.l., iscritta al registro delle società del Tribunale di Rieti al n. 1443 sulla base dei rispettivi progetti di fusione.

2. Rapporto di cambio: alla società Tenax Holding - S.p.a., con sede in Viganò, via dell'Industria n. 3, iscritta al Tribunale di Lecco al n. 2143 reg. soc., vol. 8, quale unico socio della società incorporata, verranno attribuite quote della società incorporante in ragione di n. 125 nuove quote da L. 1.000 cadauna della società Replas - S.r.l., contro n. 70 quote da nominali L. 1.000 cadauna della società incorporata Farem - S.r.l., di compendio dell'aumento di capitale da L. 2.500.000.000 a L. 3.750.000.000 deliberato ai fini della fusione; pertanto in conseguenza della fusione vengono attribuite all'unico socio società Tenax Holding - S.p.a., n. 1.250.000 nuove quote del valore nominale di L. 1.000 cadauna, della incorporante società Replas - S.r.l. In dipendenza della fusione la società Replas - S.r.l. ha pertanto aumentato il capitale sociale da L. 2.500.000.000 a L. 3.500.000.000, modificando conseguentemente l'art. 5 dello statuto sociale.

3. Effetti della fusione: le operazioni della società incorporata vengono imputate al bilancio della società incorporante a far tempo dal 18 dicembre 1995 (data atto di fusione).

4. Con la fusione non si è realizzato nessun trattamento riservato a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. L'atto di fusione è stato trascritto presso il Tribunale di Rieti in data 29 dicembre 1995 rispettivamente ai numeri 2154 reg. ord. e 3153 reg. soc. (Replas - S.r.l., incorporante) e ai numeri 2153 reg. ord. e al n. 1443 reg. soc. (Farem - S.r.l., incorporata).

Dott. Pier Luigi Donegana, notaio.

S-837 (A pagamento).

FINCEA - S.p.a.

Sede legale in Fiorano Modenese, via Ghiarola Nuova n. 128

Capitale sociale L. 480.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 4351 del reg. soc. del Tribunale di Modena

Codice fiscale n. 00179760368

DORFIN - S.r.l.

Sede legale in Modena, via Canalino n. 16

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 29981 reg. soc. del Tribunale di Modena

Codice fiscale n. 00148290356

FINARCO - S.r.l.

Sede legale in Modena, via Canalino n. 16

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 7948 reg. soc. del Tribunale di Modena

Codice fiscale n. 00416800365

INTERNATIONALFIN - S.r.l.

Sede legale in Modena, via Canalino n. 16

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 30016 reg. soc. del Tribunale di Modena

Codice fiscale n. 00646830364

MAREA ROM - S.r.l.

Sede legale in Modena, via Canalino n. 16

Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 32764 reg. soc. del Tribunale di Modena

Codice fiscale n. 00212570568

SASSUOLFIN - S.p.a.

Sede legale in Sassuolo (MO), via Radici in Piano n. 558

Capitale sociale L. 950.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 3408 reg. soc. del Tribunale di Modena

Codice fiscale n. 00162170369

Estratto atto di fusione
(ai sensi dell'art. 2504 Codice civile)

Dall'atto di fusione redatto dal notaio Frigo in data 20 novembre 1995 repertorio n. 60447/12075 e depositato per l'iscrizione alla cancelleria commerciale del Tribunale di Modena in data 23 novembre 1995 rispettivamente ai seguenti numeri di registro d'ordine:

Fincea - S.p.a. n. 34483; Dorfin - S.r.l. n. 34495; Finarco - S.r.l. n. 34494; Internationalfin - S.r.l. n. 34498; Marea Roma - S.r.l. n. 34496; Sassuolfin - S.p.a. n. 34497; risulta la fusione per incorporazione nella Fincea - S.p.a. della Dorfin - S.r.l., della Finarco - S.r.l., della Internationalfin - S.r.l., della Marea Rom - S.r.l. e della Sassuolfin - S.p.a.

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Fincea - S.p.a., come sopra generalizzata;

società incorporate: Dorfin - S.r.l., Finarco - S.r.l., Internationalfin - S.r.l., Marea Rom - S.r.l., Sassuolfin - S.p.a., come sopra generalizzate.

2. Rapporto di cambio ed eventuale conguaglio in denaro: la fusione per incorporazione delle società sopra indicate nella Fincea - S.p.a., ha comportato l'applicazione dei seguenti rapporti di cambio:

n. 1 azione della Fincea - S.p.a. per ogni 4 quote della Dorfin - S.r.l.

n. 1 azione della Fincea - S.p.a. per ogni 50 quote della Finarco - S.r.l.;

n. 1 azione della Fincea - S.p.a. per ogni 100 quote della Internationalfin - S.r.l.;

n. 1 azione della Fincea - S.p.a. per ogni 100 quote della Marea Rom - S.r.l.;

n. 1 azione della Fincea - S.p.a. per ogni 3 azioni della Sassuolfin - S.p.a.

Tutte le quote di nuova emissione hanno gli stessi diritti delle azioni in circolazione.

I rapporti di cambio sono stati stabiliti di comune accordo fra le società incorporate e la società incorporante, e derivano da accurate valutazioni ed apprezzamenti del valore di tutte le società, calcolato con criteri omogenei.

Non è stato effettuato nessun conguaglio in denaro.

3. Modalità di assegnazione delle quote: in conseguenza della stipula dell'atto di fusione sono state annullate, senza sostituzione, le seguenti azioni o quote:

n. 100.520 quote della Dorfin - S.r.l., di proprietà della Fincea - S.p.a.;

n. 499.800 quote della Finarco - S.r.l., di proprietà della Sassuolfin - S.p.a.;

n. 120.000 quote della Internationalfin - S.r.l., di proprietà della Fincea - S.p.a.;

n. 20.900 quote della Marea Rom - S.r.l., di proprietà della Internationalfin - S.r.l.;

n. 664.000 azioni della Sassuolfin - S.p.a., di proprietà della Fincea - S.p.a.

Vengono altresì annullate le quote e azioni detenute da soci diversi dalla incorporante e dalle incorporate e sostituite con nuove azioni della Fincea - S.p.a., in ragione del rapporto di cambio riportato al precedente punto 2).

Le azioni di nuova emissione, aventi le stesse caratteristiche delle azioni in circolazione, sono: n. 131.022 azioni ordinarie da nominali L. 1.000 cadauna.

4. Data dalla quale le nuove quote emesse partecipano agli utili: le nuove azioni emesse dalla incorporante a fronte dell'aumento del capitale sociale, di cui al precedente punto 3) hanno godimento dal 17 dicembre 1994.

5. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle incorporate sono imputate al bilancio della incorporante: gli effetti economici, contabili e fiscali della fusione hanno efficacia nel bilancio della incorporante a decorrere dal 17 dicembre 1994, data di inizio dell'esercizio sociale in corso.

6. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non esistono soci aventi caratteristiche particolari. Non esistono possessori di titoli diversi dalle azioni.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Modena, 8 gennaio 1996

Pernici avv. Ermanno.

C-1187 (A pagamento).

GEMEX ITALIA - S.r.l.

Sede in Cinisello Balsamo, via Gozzano n. 19

Capitale L. 99.000.000

Iscritta al Tribunale di Monza al n. 34441

Codice fiscale n. 08435620151

HORTEN ITALIANA - S.r.l.

Sede in Milano, via Lorenteggio n. 270/A

Capitale L. 90.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano ai numeri 104487/2764/46

Codice fiscale n. 01157590157

Si comunica che la società Gemex Italia - S.r.l., ha incorporato la Horten Italiana - S.r.l., con atti notaio Pasquale Iannello di Milano in data 2 dicembre 1995, n. 105657/13622 di repertorio depositato presso la cancelleria del Tribunale di Monza in data 19 gennaio 1996 numero d'ordine 1782 e n. 105658/13623 di repertorio depositato presso la cancelleria del Tribunale di Milano in data 18 gennaio 1996, numero d'ordine 7534.

La fusione procederà senza concambio con l'annullamento di tutte le quote della società incorporata, non è previsto alcun trattamento particolare riservato a categorie speciali di soci, né possessori di titoli, non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Ai fini delle imposte sul reddito le operazioni della società incorporata, saranno imputate al bilancio della società incorporante dalla data del 1° gennaio 1996.

Dott. Pasquale Iannello, notaio.

S-838 (A pagamento).

IEMME - S.p.a.

Gambolo, viale Industria n. 76

Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato

Tribunale di Vigevano reg. soc. n. 2318/3170

CARTIERA S. EUSEBIO - S.r.l.

Caino, via Nazionale n. 127

Capitale L. 200.000.000 interamente versato

Tribunale di Brescia, reg. soc. n. 6661

Estratto atto di fusione

Con atto notaio Trotta del 4 dicembre 1995 n. 77805/18340 repertorio, è stata attuata la fusione per incorporazione della seconda società nella prima, senza che si sia proceduta ad alcun aumento di capitale, avendo l'incorporante l'intero possesso del capitale dell'incorporanda.

Le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio 1996.

Nulla da segnalare ai sensi dei numeri 7 e 8 dell'art. 2501-bis Codice civile.

Atto di fusione iscritto presso Tribunale di Brescia il 28 dicembre 1995 al n. 52783 per l'incorporanda, e presso il Tribunale di Vigevano il 29 dicembre 1995 al n. 4896 per l'incorporante.

L'amministratore unico: Toso Francesco Evasio.

S-839 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI CASTIGLIONE MESSER RAIMONDO**
Società Cooperativa a responsabilità limitata.

Sede in Castiglione Messer Raimondo, viale Umberto I

Iscritta presso il Tribunale di Teramo
al n. 710 registro società

Partita IVA 00079590675

Estratto della delibera di fusione

(ai sensi dell'art. 2502-bis primo comma del Codice civile)

Ai sensi di legge si comunica che con verbale di assemblea straordinaria la «Banca di Credito Cooperativo di Castiglione Messer Raimondo - Soc. Coop. a r.l.» del 16 dicembre 1995, repertorio n. 130175/15880 del sottoscritto notaio, regolarmente omologato ed iscritto nel registro delle imprese presso il Tribunale di Teramo il 2 gennaio 1996 al n. 1 registro d'ordine, ha deliberato:

di approvare il progetto di fusione allegato all'atto di cui sopra e quindi di fondersi con la «Banca di Credito Cooperativo di Pianella - Società cooperativa a responsabilità limitata» con sede in Pianella, iscritta presso il Tribunale di Pescara al n. 6900 registro società, nonché di approvare le rispettive situazioni patrimoniali alla data del 30 giugno 1995;

di fondersi con la Banca di Credito Cooperativo di Pianella - S.c. a r.l.» mediante costituzione ai sensi dell'art. 2501 Codice civile di una nuova società, la quale:

avrà la forma della società cooperativa per azioni a responsabilità limitata;

assumerà la denominazione di Banca di Credito Cooperativo di Castiglione Messer Raimondo e Pianella (provincia di Teramo) società cooperativa per azioni a responsabilità limitata»;

avrà sede legale in Castiglione Messer Raimondo e sede amministrativa e direzione in Castiglione Messer Raimondo;

avrà come oggetto principale la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito.

Lo statuto della società, quale risulterà a fusione attuata, sarà quello depositato unitamente al sopradetto progetto di fusione, composto di numero 52 articoli ed allegato al sopra citato verbale.

La fusione avrà effetti civili quando sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 Codice civile; le operazioni delle due società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della nuova società dal 1° gennaio 1996 e ciò anche agli effetti fiscali ai fini delle imposte sul reddito, ai sensi dell'art. 123 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917; è stabilita altresì il 1° gennaio 1996 la data dalla quale le azioni della nuova Banca di Credito Cooperativo di Castiglione Messer Raimondo e Pianella (provincia di Teramo) società cooperativa per azioni a responsabilità limitata cominciano a maturare il diritto alla partecipazione agli utili.

Resta escluso qualsiasi trattamento differenziato da riservarsi a particolari categorie di soci, né si propongono particolari vantaggi a favore degli amministratori delle banche partecipanti.

Ciampini Biagio, notaio.

S-841 (A pagamento).

PEDRINI - S.p.a.

Sede legale in Carobbio degli Angeli, via Fusine n. 1

Capitale sociale L. 6 miliardi

Iscritta alla Cancelleria comm. del Tribunale di Bergamo
al n. 19277 registro società - n. 18326 vol.

Codice fiscale 01323210169

EN.TE.MAC. - S.r.l.

Engineering and Technology Machinery (con unico socio)

Sede legale in Bergamo, via Betty Ambiveri n. 25

Capitale sociale L. 190.000.000

Iscritta alla Cancelleria comm. del Tribunale di Bergamo
al n. 43471 reg. soc. - n. 42520 vol.

Codice fiscale 02165240165

Estratto

(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Dall'atto di fusione in data 15 dicembre 1995 n. 108848 di rep. notaio Jean-Pierre Farhat di Bergamo, ivi registrato in data 18 novembre 1995 e depositato alla cancelleria commerciale del Tribunale di Bergamo il giorno 22 dicembre 1995 al n. 45628 reg. ord., risulta la fusione per incorporazione nella società Pedrini S.p.a. con sede legale in Carobbio degli Angeli, via Fusine n. 1 della società En.Te.Mac. S.r.l. Engineering and Technology Machinery con sede legale in Bergamo, via Betty Ambiveri, n. 25.

Si precisa che la società incorporante Pedrini S.p.a. deteneva l'intero capitale della società En.Te.Mac. S.r.l. Engineering and Technology Machinery; pertanto, l'attuazione della fusione mediante incorporazione di quest'ultima società non ha determinato nessun aumento di capitale da parte della società incorporante.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante Pedrini S.p.a. a decorrere dal 1° gennaio 1995.

Non verranno riservati trattamenti a favore di particolari categorie di soci e non sussistono particolari vantaggi o benefici per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Bergamo, 16 gennaio 1996

Dott. Jean-Pierre Farhat, notaio.

S-842 (A pagamento).

SCHIAVON - S.n.c.

di Schiavon Ferdinando & C.

Sede in San Biagio di Callalta (TV), via Roma n. 6

Iscritta al n. 34887 registro società del Tribunale di Treviso

Codice fiscale 02421360260

SCHIAVON - S.r.l.

Sede in Maserada sul Piave (TV), via Dell'Artigianato n. 9

Iscritta al n. 41303 registro società del Tribunale di Treviso

Codice fiscale 03164590261

Estratto dell'atto di scissione

(Art. 2504 e 2504-novies del Codice civile)

Si rende noto che con atto del dott. Ada Stiz, notaio in Treviso, in data 21 dicembre 1995, n. 59834 di repertorio, registrato a Treviso il 28 dicembre 1995 al n.m 7250/V Pubblici, è stata attuata la scissione di un ramo d'azienda avente per oggetto la produzione di utensili in diamante per la lavorazione del legno e relativa riaffilatura della Schiavon S.n.c. di Schiavon Ferdinando & C. con sede in S. Biagio di Callalta (TV) mediante costituzione della società beneficiaria Schiavon S.r.l. con sede in Maserada sul Piave (TV) alla quale è stato trasferito il predetto ramo d'azienda.

La società beneficiaria Schiavon S.r.l. ha fissato il proprio capitale sociale in L. 150.000.000 ed ha assegnato le quote sociali ai soci della scissa nella identica preesistente proporzione.

La società scissa ha diminuito corrispondentemente il proprio capitale di L. 150.000.000.

La data a decorrere dalla quale le operazioni del ramo d'azienda oggetto della scissione vanno imputate al bilancio della beneficiaria è quella dell'iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese e cioè il 2 gennaio 1996.

Non è stata prevista alcuna delle situazioni di cui ai numeri 7 e 8 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Il predetto atto di scissione è stato depositato presso il registro delle imprese di Treviso in data 2 gennaio 1996 al n. 23 reg. d'ordine per la società Schiavon S.n.c. di Schiavon Ferdinando & C. e al n. 24 reg. d'ordine per la società Schiavon S.r.l.

p. Schiavon S.r.l.:
Schiavon Ferdinando

p. Schiavon S.n.c. di Schiavon Ferdinando & C.:
Schiavon Ferdinando

S-840 (A pagamento).

SPAZIO 36 - S.r.l.

Sede in Milano
Capitale sociale L. 90.000.000
Tribunale di Milano reg. soc. n. 236961, vol. 6341, fasc. 11

MARMOR - U.S. - S.r.l.

Sede in Milano
Capitale Sociale L. 90.000.000
Tribunale di Milano reg. soc. n. 283238, vol. 7245, fasc. 38

Estratto dell'atto di fusione

1. Con atto in data 27 novembre 1995 n. 122499/12259 repertorio dott. Giuseppe Santambrogio la società Marmor S.r.l. - U.S. - con sede in Milano, Via Gabrio Casati n. 1, è stata fusa per incorporazione nella Spazio 36 S.r.l. con sede in Milano, via Gabrio Casati n. 1, mediante annullamento dell'intero capitale sociale della incorporata società Marmor S.r.l. - U.S. - in quanto interamente posseduto dalla incorporante Società Spazio 36 S.r.l.

2. La fusione ha avuto effetti civili dalla data prevista dall'art. 2504-bis, secondo comma Codice civile e fiscali dal 1° gennaio 1995 ex art. 123 comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917.

3. Non sono stati previsti trattamenti diversi per particolari categorie di soci.

4. Non sono stati previsti vantaggi particolari a favore degli Amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese: di Milano in data 11 dicembre 1995 al n. 266421 per la Spazio 36 S.r.l. e al n. 266418 per la Marmor S.r.l. - U.S.

Li, 18 gennaio 1996

p. Spazio 36 S.r.l.
L'amministratore unico: Anghileri Gianfranco

p. Marmor S.r.l. - U.S.
L'amministratore unico: dott. Carlo Maria Colombo

S-844 (A pagamento).

AKZO NOBEL CHEMICALS - S.p.a.

Sede Milano, via Gioberti n. 4
Capitale sociale L. 16.500.000.000 versato
Tribunale di Milano numeri 261122 reg. società
vol. 6804 - fasc. 22
Codice fiscale 00210680120

AKZO NOBEL SURFACE CHEMISTRY - S.r.l.

Sede Milano, via Cucchiari n. 17
Capitale sociale L. 99.000.000 versato
Tribunale di Milano numeri 293246 reg. società
vol. 7445 - fasc. 46
Codice fiscale 09677500150

Estratto atto di fusione

Estratto dell'atto di fusione 18 dicembre 1995 n. 85908/7638 di repertorio, notaio Tremolada ai sensi dell'art. 9 D.L. 16 gennaio 1991 n. 22 gra le società Akzo Nobel Chemicals S.p.a. con sede in Milano, Via Gioberti n. 4 e Akzo Nobel Surface Chemistry S.r.l. con sede in Milano, via Cucchiari n. 17, mediante incorporazione della seconda nella prima con effetto dall'ultima iscrizione prevista dall'articolo 2504-bis Codice civile e con decorrenza ai fini fiscali dal 1° gennaio 1995, senza concambio e senza quant'altro previsto ai punti 3, 4, 5, 7 e 8 dell'art. 2501 Codice civile, essendo il capitale della società incorporante e quello dell'incorporata posseduti dagli stessi soci nelle medesime proporzioni.

L'atto di fusione è stato depositato ed iscritto presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Milano in data 28 dicembre 1995 al n. 273972 reg. d'ord. per la Akzo Nobel Surface Chemistry S.r.l. ed al n. 273996 reg. d'ord. per la Akzo Nobel Chemicals S.p.a.

Antonio Tremolada, notaio.

S-843 (A pagamento).

NUOVA URBE - S.r.l.

Sede in Milano (ora Due Ponti - S.r.l.)
Capitale sociale L. 20.000.000
Tribunale di Milano reg. soc. n. 249083
vol. 6563, fasc. 33

DUE PONTI S.r.l. - U.S.

Sede in Milano
Capitale Sociale L. 90.000.000
Tribunale di Milano reg. soc. n. 282695
vol. 7234, fasc. 45

Estratto dell'atto di fusione

Con atto in data 27 novembre 1995 n. 122501/12261 repertorio dott. Giuseppe Santambrogio la società Due Ponti S.r.l. - U.S. - con sede in Milano, via Gabrio Casati n. 1, è stata fusa per incorporazione nella Nuova Urbe S.r.l. con sede in Milano, via Gabrio Casati n. 1, mediante annullamento dell'intero capitale sociale della incorporata società Due Ponti S.r.l. - U.S. - in quanto interamente posseduto dalla incorporante Società Nuova Urbe S.r.l.

2. La fusione ha avuto effetti civili dalla data prevista dall'art. 2504-bis, secondo comma Codice civile e fiscali dal 1° gennaio 1995 ex art. 123 comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917.

3. Non sono stati previsti trattamenti diversi per particolari categorie di soci.

4. Non sono stati previsti vantaggi particolari a favore degli Amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese: di Milano in data 11 dicembre 1995 al n. 266476 per la Nuova Urbe S.r.l. e al n. 266468 per le Due Ponti S.r.l. - U.S.

Li, 12 gennaio 1996

Nuova Urbe S.r.l.
(ora Due Ponti S.r.l.)

L'amministratore unico: dott. Carlo Maria Colombo

p. Due Ponti S.r.l. - U.S.
il legale rappresentante: Anghileri Gianfranco

S-845 (A pagamento).

CIELO AZZURRO - S.r.l.

Sede legale in Levate, Strada Cascina Benaglia n. 4

Capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato

Iscritta alla Cancelleria Commerciale del Tribunale di Bergamo
al n. 49924 reg. soc.

Codice fiscale n. 10903700150

Estratto delibera di fusione
redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

Dal verbale di assemblea straordinaria in data 22 dicembre 1995 n. 76659 di rep. notaio Franco Schiantarelli di Bergamo, registrato a Bergamo il 5 gennaio 1996 e depositato per l'iscrizione presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Bergamo il 18 gennaio 1996 al n. 1488 reg. ord., risulta deliberazione della fusione per incorporazione della Far Finanziaria S.r.l. in liquidazione nella Cielo Azzurro S.r.l. con sede legale in Levate.

Si precisa che la società incorporante Cielo Azzurro S.r.l. è detentrica dell'intero capitale della società Far Finanziaria S.r.l. in liquidazione; pertanto l'attuazione della fusione mediante incorporazione di quest'ultima società non determinerà nessun aumento di capitale da parte della società incorporante.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante Cielo Azzurro S.r.l. a decorrere dal 1° novembre 1995.

Non verranno riservati trattamenti a favore di particolari categorie di soci e non sussistono particolari vantaggi o benefici per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Li, 19 gennaio 1996

Il legale rappresentante: Pieragostino Franchi.

S-846 (A pagamento).

F.A.R. FINANZIARIA - S.r.l.

(in liquidazione)

Sede legale in Levate, Strada Cascina Benaglia n. 4

Capitale sociale L. 650.000.000 interamente versato

Iscritta alla Cancelleria Commerciale del Tribunale di Bergamo
al n. 50756 reg. soc.

Codice fiscale 08082250153

Estratto delibera di fusione
(redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

Dal verbale di assemblea straordinaria in data 22 dicembre 1995 n. 76648 di rep. notaio Franco Schiantarelli di Bergamo, registrato a Bergamo il 5 gennaio 1996 e depositato per l'iscrizione presso la

Cancelleria commerciale del Tribunale di Bergamo il 18 gennaio 1996 al n. 1487 reg. ord., risulta deliberazione della fusione per incorporazione della Far Finanziaria S.r.l. in liquidazione nella Cielo Azzurro S.r.l. con sede legale in Levate.

Si precisa che la società incorporante Cielo Azzurro S.r.l. è detentrica dell'intero capitale della società Far Finanziaria S.r.l. in liquidazione; pertanto l'attuazione della fusione mediante incorporazione di quest'ultima società non determinerà nessun aumento di capitale da parte della società incorporante.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante Cielo Azzurro S.r.l. a decorrere dal 1° novembre 1995.

Non verranno riservati trattamenti a favore di particolari categorie di soci e non sussistono particolari vantaggi o benefici per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Li, 19 gennaio 1996

Il legale rappresentante: Aldo Franchi.

S-847 (A pagamento).

HENRAUX - S.p.a.

Sede legale in Seravezza, frazione Querceta, Via Deposito 49

Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato

COMMISSIONARIA TOSCANA - S.r.l.

Sede legale in Seravezza, frazione Querceta, Via Seravezza 23

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

HENRAUX LAVORAZIONI - S.p.a.

Sede legale in Seravezza, frazione Querceta, via Alpi Apuane 52

Capitale sociale L. 1.850.000.000 interamente versato

Estratto atto di fusione (ex art. 2504 Codice Civile)

La società Henraux s.p.a. (Trib. Lucca n. 818, c.f. 00145760468) si fonde con la società Commissionaria Toscana S.r.l. (tribunale di Lucca n. 6576, codice fiscale 00386720460) mediante incorporazione di quest'ultima nella prima con contestuale annullamento, senza sostituzione, di tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale della Società incorporata; la società Henraux S.p.a. si fonde con la società Henraux Lavorazioni s.p.a. (Tribunale di Lucca n. 104334, codice fiscale 00527800460) mediante incorporazione di quest'ultima nella prima con contestuale annullamento, senza sostituzione, di tutte le azioni costituenti l'intero capitale sociale della Società incorporata.

L'incorporante non ha proceduto ad alcun aumento di capitale; non vi è stato concambio, né conguaglio, né assegnazione di azioni.

Le operazioni delle società incorporate sono imputate ai fini contabili al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1995.

Non sono previsti trattamenti particolari o privilegiati per categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni, né sono previsti vantaggi particolari a favore degli Amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il tutto mediante atto depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese del Tribunale di Lucca il 13 dicembre 1995 al n. d'ordine 15061 per la Commissionaria Toscana S.r.l., al n. d'ordine 15062 per l'Henraux Lavorazioni S.p.a. e al n. d'ordine 15059 per l'Henraux S.p.a.

Seravezza, 15 gennaio 1996

p. Henraux S.p.a.:

Il presidente: Domenico Natali

S-848 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

Lanzi Milena, Baschieri Piera, Collina Maurizia, Frezzotti Brunetta, Ghermandi Graziella, Giordani Gloria, Masetti Lara, Armaroli Maria Clara, Mignani Anna, Carlone Rosaria, rappresentate e difese dall'avv. Maria Virgilio del foro di Bologna, in forza di decisione del Consiglio di Stato, sezione VI, n. 1191/S5 del 23 giugno 1995, depositata il 24 ottobre 1995, notificano a tutti i soggetti interessati ai concorsi disposti con deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'INPS n. 79 del 27 marzo 1981, in sede di prima attuazione degli artt. 5 e 53 D.P.R. 509/79, indetti con deliberazione del Comitato esecutivo dell'INPS del 25 febbraio 1982 per la copertura di posti relativi alle qualifiche di collaboratore ed assistente tecnico, nonché del concorso indetto con delibera del Comitato esecutivo dell'INPS n. 638 del 30 giugno 1983 per la copertura di n. 686 posti di assistente tecnico per il profilo professionale di addetto alla immissione guidata dei dati, di aver proposto ricorso in appello al Consiglio di Stato in sede giurisdizionale assegnato alla Sezione VI - Reg. Ric. n. 381/1989, avverso Baldini Arnaldo + 36 e avverso Baldini Arnaldo + 27 e nei confronti dell'Istituto Nazionale Previdenza Sociale in persona del Presidente pro tempore, per ottenere la riforma e l'annullamento della sentenza n. 2266/87 dell'8 giugno 1987 con cui il TAR Lazio ha accolto i ricorsi n. 1807/81 e n. 1305/82 proposti da Baldini Arnaldo + altri e per ottenere il rigetto degli stessi ricorsi n. 1807/81 e 1305/82 proposti da Baldini Arnaldo + altri.

A motivo unico di tale ricorso in appello le ricorrenti lamentano la violazione ed errata applicazione degli artt. 5 e 53 D.P.R. 509/79.

Conclusivamente le ricorrenti in appello richiedono che in riforma della appellata sentenza vengano respinti i ricorsi n. 1807/81 e 1305/82 proposti da Baldini Arnaldo + altri, con ogni consequenziale statuizione di legge.

Bologna, 8 gennaio 1995

Avv. Maria Virgilio.

S-747 (A pagamento).

Il Presidente del Tribunale di Treviso con decreto del 21 novembre 1995 ha autorizzato Stocco Elio e Stocco, Renato, alla notificazione ex art.150 c.p.c. dell'atto di citazione relativo alla causa dagli stessi promossa nei confronti di Cocco Teresa, Stocco Marcello, Maggiolo Luigi, Maggiolo Marcello, Maggiolo Bruno e Maggiolo Anna e diretta ad ottenere la dichiarazione di intervenuta usucapione a proprio favore relativamente ai beni così descritti in catasto: comune di Castelfranco Veneto, sez. B, foglio 1, mappali 11.

La prima udienza di comparizione e fissata per il 1° luglio 1996 ad ore 9 avanti al Pretore di Castelfranco Veneto.

p. avv. Giuseppe Ruberti
dott. proc. Federico Scanferlato

S-804 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Con decreto emesso il 17 gennaio 1996, Cron n. 45/V.G., il Pretore della Pretura Circondariale di L'Aquila, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario di L. 6.900.000 tratto dai sig.ri Madama

Giancarlo e Filippi Paride sul c/c n. 3146/8 presso la Banca Popolare dell'Adriatico, agenzia di Scoppito (L'Aquila) a favore della Bottega dei Sapori S.a.s.

Ne autorizza il pagamento decorsi quindici giorni dalla data della presente pubblicazione, in assenza di opposizioni.

L'Aquila, 17 gennaio 1996

Il collaboratore di cancelleria: Alba Di Quattro.

A-32 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma con decreto del 9 gennaio 1996 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 13692403 di L. 2.500.000 della Banca Nazionale del Lavoro, agenzia 29 (RM) rilasciato da Proietti Nadia all'ordine di Proietti Nadia.

Opposizione quindici giorni.

Proietti Nadia.

C-1191 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma con decreto del 16 gennaio 1996 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 2402595067 di L. 3.500.000 emesso il 12 gennaio 1996 dal B.R. agenzia 15 (RM) all'ordine di Beccaria Luciano.

Opposizione quindici giorni.

Luciano Beccaria.

C-1196 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il Tribunale di Roma, con decreto in data 29 novembre 1995 ha pronunciato l'ammortamento di un assegno bancario n. 1306878841-08 di L. 2.028.996, rilasciato da Masini F.lli S.n.c. alla ditta Morando S.p.a.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Avv. Corrado Buscemi.

C-1199 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Roma con decreto del 9 gennaio 1996 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 24825557/03 emesso dalla Banca Nazionale del Lavoro agenzia 16 (RM) a favore della Società Orticola Laziale S.r.l. a firma di Concolino Marcella per un'importo di L. 2.700.000.

Opposizione entro quindici giorni.

L'amministratore unico: Michele Gangia.

C-1200 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale civile di Roma, con decreto del 3 novembre 1995 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 1018176 di L. 2.122.000 tratto in Roma il 16 gennaio 1995 sul c/c n. 41114/00 in essere presso l'agenzia n. 31 del Credito Italiano di Roma intestato al signor Montemurro Antonio.

Per opposizione giorni quindici.

p. Banca Commerciale Italiana
Filiale di Roma: (firma illeggibile)

C-1201 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Rovigo con decreto 5 dicembre 1995 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 049910757808 emesso dalla Banca Nazionale del Lavoro di Rovigo a favore di Ferrara Giuseppe per un importo di L. 441.890:

Opposizione entro quindici giorni.

Giuseppe Ferrara.

C-1202 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Monza con decreto del 4 dicembre 1995 pronuncia l'ammortamento dell'assegno bancario della Banca Nazionale del Lavoro n. 188127800 di L. 238.000 (duecentotrentottomila) emesso dal dottor Mauro Grigioni a favore della società Alliant Computer Systems S.r.l.

Opposizione legale quindici giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

p. Alliant Computer Systems - S.r.l.
Il consigliere delegato: Christopher Charles Stuart

C-1205 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Siena, con decreto del 20 gennaio 1995 ha pronunciato l'ammortamento di due effetti contraddistinti rispettivamente dal n. 3873000711 di L. 500.000 con scadenza 10 maggio 1995 emesso a Roma il 18 ottobre 1994 da Bonfigli Liliana all'ordine di Az. Car. Lazio S.r.l. e dal n. 3873000647 di L. 1.600.000 con scadenza 15 settembre 1994 emesso ad Albano Laziale in data 3 maggio 1994 da Badiali Carlo, entrambi andati smarriti per cause imprecisate.

L'ammortamento avrà efficacia trascorsi trenta giorni dalla presente inserzione, salvo opposizione.

Siena, 16 gennaio 1996

p. Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a.
Il presidente: (firma illeggibile)

S-698 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Salerno con provvedimento del 7 novembre 1995 autorizza l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0426250745 dell'importo di L. 13.992.108 emesso dal Monte dei Paschi di Siena di Agropoli.

Autorizza il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione salvo opposizione.

Salerno, 12 gennaio 1996

Avv. Domenico Manzione.

C-1207 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto del 21 novembre 1995 il presidente del Tribunale civile di Roma dichiarava l'ammortamento della cambiale rilasciata in Roma dai sig.ri Giuseppe Antonelli e M. Luisa Di Natale a favore di Falcioni Nazzareno, per l'importo di L. 160.000 con scadenza al 5 agosto 1982.

Eventuali opposizioni nei termini di legge.

Dott. proc. Rossana Sarro.

C-1198 (A pagamento).

Ammortamento certificato azionario

Il presidente del Tribunale civile di Modena con decreto emesso in data 13 dicembre 1995 ha dichiarato l'ammortamento del certificato azionario n. 378, di 1400 azioni da lire 1000, emesso dalla società I.A.T.L.I. S.p.a. con sede legale in Casinalbo di Formigine, via Sant'Ambrogio n. 16 capitale sociale 1.151.650.000 interamente versato, iscritta presso il reg. soc. del Tribunale di Modena al n. 6582, intestati alla ricorrente società «Ceramica Casa S.r.l. in liquidazione e concordato» con sede legale in Modena via dell'Industria n. 59 reg. soc. n. 11626 del Tribunale di Modena.

Con tale decreto si autorizza il rilascio del duplicato del duplicato del suddetto certificato azionario dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso di ammortamento nella *Gazzetta Ufficiale*, purché non venga fatta opposizione dal detentore.

Il liquidatore: Scolaro Domenico.

S-805 (A pagamento).

Ammortamento certificati azionari

Il presidente del Tribunale di Roma con decreto 2 dicembre 1995 ha dichiarato l'ammortamento di n. 1050 azioni della Banca Popolare del Molise - Campobasso rappresentate dai seguenti certificati:

1) certificato azionario della Banca Popolare del Molise, Campobasso, n. 2889 per 300 azioni;

2) certificato azionario della Banca Popolare del Molise, Campobasso, n. 4205 per 225 azioni;

3) certificato azionario della Banca Popolare del Molise, Campobasso, n. 8187 per 500 azioni;

4) certificato azionario della Banca Popolare del Molise, Campobasso, n. 8188 per 25 azioni.

Termine per eventuale opposizione trascorsi trenta giorni dalla pubblicazione del presente estratto.

C-1193 (A pagamento).

Ammortamento certificati azionari

Il presidente del Tribunale di Roma con decreto 8 agosto 1995 ha dichiarato l'ammortamento di n. 2.000 azioni della Banca Popolare del Molise - Campobasso rappresentate dai seguenti certificati:

1) certificato azionario della Banca Popolare del Molise, Campobasso, n. 18669 per 500 azioni;

2) certificato azionario della Banca Popolare del Molise, Campobasso, n. 18670 per 500 azioni;

3) certificato azionario della Banca Popolare del Molise, Campobasso, n. 18671 per 500 azioni;

4) certificato azionario della Banca Popolare del Molise, Campobasso, n. 18672 per 500 azioni.

Termine per eventuale opposizione trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione del presente estratto.

p. Mario Manuele Munafò
Stefano Munafò e Manuela Fiorini De Rensis,
quali esercenti la patria potestà

C-1194 (A pagamento).

Ammortamento certificati azionari

Il presidente del Tribunale di Roma con decreto 10 agosto 1995 ha dichiarato l'ammortamento di n. 950 azioni della Banca Popolare del Molise - Campobasso rappresentate dai seguenti certificati:

1) certificato azionario della Banca Popolare del Molise, Campobasso, n. 2870 per 200 azioni;

2) certificato azionario della Banca Popolare del Molise, Campobasso, n. 4196 per 275 azioni;

3) certificato azionario della Banca Popolare del Molise, Campobasso, n. 8184 per 475 azioni.

Termine per eventuale opposizione trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione del presente estratto.

Manuela Fiorini De Rensis.

C-1195 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il Tribunale di Ancona, (Omissis).

Dichiara la inefficacia del certificato di deposito al portatore contraddistinto al n. 14288/29, emesso dalla Banca di Credito Cooperativo di Filottrano, Agenzia di Montoro, al portatore, intestato a Accattoli Marilena, con un saldo al momento dello smarrimento di L. 18.000.000.

Dispone che il decreto venga notificato alla Banca di Credito Cooperativo di Filottrano, e all'intestatario, e che venga pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Autorizza inoltre, l'istituto emittente al rilascio del duplicato del certificato di deposito in questione, ai sensi dell'art. 13 della legge n. 948/51, al sig. Accattoli Marilena.

Ancona, 14 giugno 1995

Il collaboratore di cancelleria: Rosella Marinelli
Il presidente: avv. Luciano Francella

S-713 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore di Milano con decreto in data 26 ottobre 1995 ha disposto l'ammortamento del seguente titolo: certificato di deposito n. 482931 serie CDL6 di nominali L. 60.000.000 emesso dal «Mediocredito Lombardo S.p.a.».

Autorizzandone il pagamento alla Cariplo - Cassa di Risparmio delle Province Lombarde S.p.a. decorsi novanta giorni dalla pubblicazione, purché nel frattempo non sia stata proposta opposizione da parte del detentore ai sensi della legge 30 luglio 1951, n. 948, art. 7.

Cariplo
Cassa di Risparmio delle provincie Lombarde S.p.a.:
dott. proc. Fiori Carones

M-234 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Lodi, con decreto del 23 settembre 1995 ha dichiarato l'inefficacia dei seguenti certificati di deposito al portatore:

n. 75381 di L. 100.000.000 intestato a Gullino Cesarina scaduto il 20 luglio 1995;

n. 75382 di L. 100.000.000 intestato a Gullino Cesarina Griffini Enrico scaduto il 20 luglio 1995;

n. 75383 di L. 100.000.000 intestato a Gullino Cesarina Griffini Enrico scaduto il 20 luglio 1995,

emessi dalla filiale di Codogno della Banca Popolare di Lodi ed ha autorizzato l'istituto emittente a rilasciarne il duplicato purché non venga fatta opposizione legale entro novanta giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

p. Banca Popolare di Lodi
Il vice direttore generale: rag. Ambrogio Sfondrini
Il funzionario: dott. Ernesto Conti

M-244 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Roma con provvedimento 2 dicembre 1995 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito di L. 20.000.000 Efibanca S.p.a. n. A370868 emesso il 20 novembre 1992 scadenza 20 giugno 1992 portatrice Maria Colombo.

Opposizione trenta giorni.

Avv.ti Napolitani e Spinoso.

C-1192 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore di Salerno, con decreto del 18 dicembre 1995 pronunzia l'ammortamento del certificato di deposito al portatore del Banco di Roma, agenzia 4 Salerno, n. 1032898-14 di L. 20.000.000.

Autorizza il pagamento dopo novanta giorni dalla pubblicazione salvo opposizione.

Salerno, 4 gennaio 1996

Del Faizo Emma.

C-1210 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Aggiunta di cognome**

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto in data 24 novembre 1995 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Mattia Mellace, nato a Lecco il 27 marzo 1995 e residente in Lecco, via Tubi, 41 è autorizzato ad aggiungere al proprio cognome quello «Milani».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Milano, 16 gennaio 1996

Avv. Sabatino Cesare Angelillo.

M-224 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma, con decreto in data 16 dicembre 1995 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Fulfaro Anna, Pia, Antonietta nata a Roma il 17 luglio 1966 e quivi residente, chiede di essere autorizzata a cambiare nome in «Anna Pia, Antonietta».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Anna Pia Fulfaro.

S-685 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto in data odierna il procuratore generale della Repubblica di Salerno ha autorizzato la pubblicità, ex art. 158 R.D. 9 luglio 1939, n. 1238, della richiesta del cambiamento del nome di: Vignapiano Luigi, Emilio, nato ad Angri il 7 marzo 1948 ed ivi residente alla via Matteotti, 6, in quello di: «Luigi».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Salerno, 2 gennaio 1996

Vignapiano Luigi, Emilio.

C-1209 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA****Dichiarazione di assenza**

Il Tribunale civile di Roma, con sentenza n. 2386 del 20 ottobre 1995 dichiara l'assenza di Ciferri Paolo, nato ad Asti il 2 agosto 1953.

Avv. Anna Maria Vetere.

S-703 (A pagamento).

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

(1ª pubblicazione)

Su istanza della sig.ra Giovanna Fici Greco è stata chiesta a questo Tribunale, la dichiarazione di morte presunta del figlio sig. Giuseppe Greco, nato a Palermo il 4 gennaio 1952, che si è allontanato dall'abitazione materna agli inizi dell'anno 1984 senza più dare notizie.

Chiunque avesse notizie dello scomparso, è pregato di farle pervenire alla Cancelleria del Tribunale di Palermo, infra sei mesi dalla presente pubblicazione.

Palermo, 15 gennaio 1996

Avv. Carmelo Lo Cascio.

S-803 (A pagamento).

**DEPOSITO BILANCI FINALI
DI LIQUIDAZIONE**

Si dà avviso dell'avvenuto deposito presso la Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Orvieto in data 20 dicembre 1995 del bilancio finale della liquidazione coatta amministrativa della Soc. «Jeunesse soc. coop. a r.l.».

Il commissario liquidatore: dott. Roberto Raminelli.

C-1182 (A pagamento).

**ASSIFIN TRUST COMPANY LTD
S. Mutua Cooperativa a R.L.**

(in liquidazione coatta amministrativa n. 426)

Si informa deposito bilancio finale e riparto in data 21 ottobre 1995 presso Tribunale fallimentare di Roma (riparto inesistente poiché mancanza attivo).

Il commissario liquidatore: dott. Fabio Arduini.

C-1197 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

COMUNE DI PARMA

Avviso di vendita immobiliare (atto del Consiglio Comunale n. 317 del 29 novembre 1995, immediatamente eseguibile).

Il giorno 15 febbraio 1996, alle ore 10, avrà luogo in Parma, sede Municipale, Ufficio del Segretario Generale, un esperimento di asta pubblica per la vendita, a corpo, dell'immobile di proprietà del Comune di Parma, ubicato in Parma e contraddistinto dai numeri civici 3/a e3/b di via Mameli e dal n. 2 di Borgo Ronchini.

L'edificio, composto da un piano interrato, da quattro piani fuori terra e da un sottotetto non abitabile, confina a sud con via Mameli, ad est con Borgo Ronchini, a nord con l'edificio contraddistinto dal mapp. 195 ed a ovest con l'edificio contraddistinto dal mapp. 196.

Al catasto l'edificio risulta così censito:

al N.C.E.U. del Comune di Parma, ZC = 1, partita 1703 intestata al Comune di Parma: piano terra via Mameli: foglio 28, mapp. 197, sub. 1, cat. C/1, cl. 12; piano terra via Mameli: foglio 28, mapp. 197, sub. 2, cat. C/1, cl. 11; piano primo Borgo Ronchini: foglio 28, mapp. 197, sub. 3, cat. A/4, cl. 5, vani 4; piano secondo Borgo Ronchini: foglio 28, mapp. 197, sub. 4, cat. A/4, cl. 5, vani 4; piano terzo Borgo Ronchini: foglio 28, mapp. 197, sub. 5, cat. A/4, cl. 5, vani 4,5; con rendita catastale complessiva di L. 5.919.400;

al N.C.T. del Comune di Parma, ZC = 1, partita n. 7337 intestata al Comune di Parma e distinto alla relativa mappa con il n. 197 del foglio 28 di Parma per un'estensione di Ha 00 a 00 ca 87 (mq. 87).

L'edificio è situato in un'area classificata nel Piano regolatore generale a «zona mista con priorità d'uso residenziale» (art. 37 N.T.A. adottate) ed è suscettibile di interventi di «restauro e risanamento conservativo di tipo B» (art. 10 N.T.A. adottate - variante 1990).

L'immobile, che viene alienato nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, è attualmente gravato da due contratti di locazione ad uso commerciale riguardanti il piano terra, l'interrato ed il primo piano (questi ultimi adibiti ad uso magazzino). Entrambi i contratti hanno una durata di 6 anni con decorrenza dal 1° luglio 1991 e sono soggetti alla disciplina della legge 27 luglio 1978, n. 392.

L'immobile non è soggetto a vincoli di natura storico-artistica di cui alla legge 1° giugno 1939, n. 1089.

L'asta è disciplinata dal Regolamento per l'Amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato approvato con r.d. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni ed integrazioni e verrà celebrata secondo il metodo di cui agli artt. 73 lett. c) e 76, vale a dire con previsione di aggiudicazione ad unico e definitivo incanto a favore del concorrente offerente il maggior prezzo in aumento rispetto al prezzo-base di L. 800.000.000.

All'aggiudicazione si procederà anche nel caso di partecipazione all'incanto di un sol concorrente.

I concorrenti, per partecipare alla gara, dovranno produrre:

1) *offerta*, indirizzata all'Amministrazione comunale di Parma, redatta su carta bollata da L. 20.000, recante l'indicazione, in cifre e lettere, del prezzo offerto. In caso di divergenze fra il prezzo indicato in lettere e quello indicato in cifre, sarà valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione.

L'offerta dovrà essere sottoscritta dal concorrente (o dal soggetto avente i poteri di rappresentanza, ove a concorrere sia una società e dovrà recare l'indicazione del nome, cognome, data e luogo di nascita,

residenza e numero di codice fiscale del sottoscrittore (qualora a concorrere sia una società od altro ente, in luogo della residenza e del numero di codice fiscale del sottoscrittore, dovranno indicarsi la sede ed il numero di codice fiscale della società o dell'ente);

2) *deposito cauzionale* di L. 80.000.000 da costituirsi in uno dei seguenti modi:

fidejussione bancaria rilasciata da aziende di credito di cui all'art. 5 del r.d. n. 375/1936 e successive modificazioni ed integrazioni;

polizza assicurativa rilasciata da impresa di assicurazioni debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni;

3) *deposito in conto spese*, soggetto a conguaglio, di L. 15.000.000, da costituirsi mediante assegno circolare intestato al Comune di Parma;

4) *se a concorrere sia una società commerciale*: certificato, in data non anteriore al 15 novembre 1995, di iscrizione alla Cancelleria Commerciale del Tribunale competente, che rechi l'indicazione della persona legittimata a rappresentare ed impegnare legalmente la società, nonché la dichiarazione di assenza di procedure concorsuali di cui al r.d. 16 marzo 1942, n. 267, (in bollo da L. 20.000);

4-bis) *se a concorrere sia un'impresa individuale*: certificato, di data non anteriore al 15 novembre 1995, di iscrizione alla Camera di Commercio competente, che rechi, fra l'altro, la dichiarazione di assenza di procedure concorsuali di cui al r.d. 16 marzo 1942, n. 267, (in bollo da L. 20.000);

4-ter) *se a concorrere si aun ente privato diverso dalle società (associazione, comitato, fondazione)*:

copia, certificata conforme all'originale, dell'atto costitutivo (in bollo da L. 20.000);

copia, certificata conforme all'originale, dell'atto recante il conferimento dei poteri di rappresentanza dell'ente al soggetto sottoscrittore dell'offerta (in bollo da L. 20.000);

4-quater) *se a concorrere sia un ente pubblico*: copia, certificata conforme all'originale, dell'atto recante l'autorizzazione al rappresentante dell'ente a presentare l'offerta (in bollo da L. 20.000, fatte salve eventuali esenzioni di legge).

L'offerta di cui al punto 1) dovrà essere inserita in busta chiusa recante all'esterno la dicitura «OFFERTA»

I depositi di cui ai punti 2) e 3), nonché l'eventuale documentazione di cui ai punti successivi, saranno racchiusi in busta separata recante all'esterno la dicitura «DOCUMENTI». Le due buste sopraddette dovranno essere racchiusi in unico piego da sigillarsi a ceralacca sui lembi di chiusura e da indirizzarsi come segue: «AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI PARMA - UNITÀ OPERATIVA CONTRATTI», Strada della Repubblica n. 1 - 43100 Parma.

Al di sopra dell'indirizzo dovrà esporsi la seguente precisazione: «OFFERTA ASTA PUBBLICA VENDITA IMMOBILE IN PARMA VIA MAMELI - BORGO RONCHINI».

È in facoltà del concorrente provvedere, a proprio rischio, a recapitare il piego a mezzo della posta o di terze persone; in ogni caso, il piego dovrà recare l'affrancatura dovuta a norma dell'art. 41 del codice postale di cui al D.P.R. 29 marzo 1973, n. 156. Il termine *perentorio*, entro il quale il piego dovrà pervenire a destinazione, è fissato alle ore 12 del giorno 14 febbraio 1996. Non saranno ammesse offerte aggiuntive o sostitutive.

Le offerte che, per qualsiasi ragione, non esclusa la forza maggiore o il fatto di terzi, dovessero pervenire a destinazione oltre l'anzidetto termine, non saranno prese in alcun modo in considerazione.

All'apertura dei pieghi pervenuti in termine si procederà pubblicamente il giorno 15 febbraio 1996, alle ore 10, presso la Sede Municipale, Ufficio del Segretario Generale.

La mancata od incompleta presentazione dei documenti richiesti determinerà l'esclusione dalla gara. Si farà luogo, altresì, ad esclusione, qualora l'offerta presentata rechi cancellazioni, aggiunte o correzioni, salvo che le stesse non siano espressamente approvate con postilla firmata dallo stesso sottoscrittore dell'offerta.

Terminata l'asta, i depositi di cui ai precedenti punti 2) e 3) verranno restituiti ai concorrenti non aggiudicatari.

L'aggiudicatario, pena la perdita del deposito cauzionale di cui al richiamato punto 2), dovrà prestarsi, previo pagamento in unica soluzione dell'intero prezzo, alla stipulazione dell'atto pubblico di compravendita che seguirà, a semplice richiesta dell'Amministrazione, dopo l'adozione dell'atto deliberativo di presa d'atto del verbale di aggiudicazione, il quale, pertanto, non terrà luogo di contratto.

Faranno carico all'aggiudicatario le spese notarili e di registrazione, nonché le altre inerenti e conseguenti al perfezionamento della compravendita.

Sono inoltre a carico all'aggiudicatario le spese di pubblicazione dell'asta, che verranno dall'Amministrazione trattenute sull'importo del deposito in conto spese di cui al precedente punto 3), soggetto ad eventuale conguaglio.

Eventuali richieste di chiarimenti potranno rivolgersi, se di ordine tecnico, all'Unità Operativa Patrimonio (via Maestri n. 4 - Tel. 218645/647), se di ordine amministrativo, all'Unità Operativa Contratti (p.le C. Battisti n. 15 - Tel. 218331).

Parma, 18 gennaio 1996

Il responsabile del servizio contratti e appalti:
dott. Vittorio Mambriani

S-785 (A pagamento).

BANDI DI GARA

ANPA

Agenzia Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Avviso di gara

L'ANPA indirà una gara a licitazione privata per l'appalto relativo all'esecuzione del servizio di sottoscrizione di abbonamenti a periodici italiani ed esteri con esclusione dei servizi di ricevimento e controllo.

L'importo presunto a base di gara del servizio per l'anno 1996 è di L. 200.000.000 (duecentomilioni) suddivisi in:

- L. 40.000.000 (quarantamiloni) per i periodici italiani;
- L. 160.000.000 (centosessantamiloni) per i periodici esteri.

L'appalto avrà la durata di un anno e verrà aggiudicato secondo il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, alla ditta che avrà offerto il minor aumento o il maggior ribasso percentuale sul prezzo di sottoscrizione degli abbonamenti italiani ed esteri. Il prezzo in valuta degli abbonamenti esteri si intende convertito in lire ai cambi correnti e comprensivo di tutti gli oneri fiscali.

Le ditte che intendono partecipare potranno avanzare domanda di invito in carta bollata (pena di esclusione), esclusivamente a mezzo raccomandata del Servizio postale di Stato o Agenzia di recapito autorizzata (ai sensi degli artt. 129, 130 e 131 del d.P.R. n. 655 del 29 maggio 1982).

La domanda di partecipazione dovrà pervenire improrogabilmente entro le ore 12 del giorno 12 febbraio 1996 (termine fissato a pena di esclusione) al seguente indirizzo: ANPA - Agenzia Nazionale per la Protezione dell'Ambiente - Unità Gare e Trattative - Via V. Brancati, 48 - 00144 Roma.

Sulla busta, oltre alla denominazione sociale della ditta, dovrà essere apposta la dicitura: Richiesta di invito alla licitazione privata per l'esecuzione del servizio di abbonamenti a periodici italiani ed esteri.

Le ditte che intendono partecipare dovranno presentare la seguente documentazione:

dichiarazione autenticata nelle forme di legge, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, dalla quale risulti che non ricorre a carico della ditta alcuna delle condizioni di esclusione dalle gare previste dall'art. 12 del decreto legislativo 157/95;

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., o copia autenticata nelle forme di legge, dal quale risulti chiaramente che l'attività della ditta è riconducibile all'oggetto dell'appalto;

elenco sottoscritto dal legale rappresentante della ditta, di forniture analoghe per tipologia ed importo, eseguite o in corso di esecuzione, indicando per ciascuna di esse la stazione appaltante e l'importo.

Le domande che perverranno non vincolano in alcun modo questa agenzia la quale diramerà gli inviti ai concorrenti ritenuti idonei, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il presidente: dott. Mario Signorino.

A-33 (A pagamento).

COMUNE DI SOGLIANO AL RUBICONE

Provincia di Forlì - Cesena

Avviso di gara

L'Amministrazione Comunale di Sogliano al Rubicone, piazza della Repubblica, 5 - Tel. 0541/9487610 - Fax 948170, partita IVA n. 012355880400, indirà una licitazione privata con il metodo di cui all'art. 1 lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14, per l'appalto dei lavori di: Ampliamento discarica ginestreto 1-9 Stralcio (scavi, drenaggi e monitoraggi, opere di impermeabilizzazione, opere di drenaggio percolato, condotte, opere di sistemazione dell'area, ecc.).

Importo a base d'asta: L. 2.000.000.000 - non sono ammesse offerte in aumento.

3. Luogo di esecuzione: Comune di Sogliano al Rubicone, discarica Ginestreto.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. Cat 12/b prevalente per classifica d'importo non inferiore a L. 3.000.000.000.

Durata dell'appalto: giorni duecentoquaranta.

6. L'offerta deve riferirsi all'intera opera.

7. Nell'offerta vanno indicate le opere da subappaltare.

8. Finanziamento con mezzi propri del Comune.

9. Pagamenti per stati d'avanzamento di L. 300.000.000.

10. Possono partecipare imprese riunite ai sensi dell'art. 22 del Dc. Lgv. n. 406/1991.

11. Le imprese aventi sede in stati CEE saranno ammesse ai sensi degli artt. 18 e 19 Dc. Lgv. n. 406/91.

12. Le offerte saranno vincolate fino a dopo la gara.

13. Saranno automaticamente escluse le offerte con percentuale di ribasso superiore ad un quinto della media aritmetica di tutte le offerte ammesse.

14. Gli inviti saranno diramati entro giorni novanta dal termine per le domande di partecipazione.

15. Le domande di partecipazione in bollo, devono pervenire, pena l'esclusione, entro il giorno 20 febbraio 1996 a questo indirizzo: Comune di Sogliano al Rubicone - Piazza della Repubblica, 35 - 47030 Sogliano al Rubicone.

Sogliano al Rubicone, 18 gennaio 1996

Il responsabile del servizio:
geom. Giorgio Scarpellini

Il sindaco: Agostino Piscaglia.

S-679 (A pagamento).

SERVIZI TECNICI - S.p.a.**FINTECNA Gruppo IRI**

Avviso di avvenuta aggiudicazione redatto secondo il modello di cui all'allegato H del d.lgs. 406/91.

1. La Servizi Tecnici S.p.a. - P.zza F. de Lucia n. 37 - 00139 Roma - Telefono 06/886741 - Telex 625294 Sertec I - Telecopiatrice 0618810058 - Concessionaria dell'Università degli Studi di Trieste.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi del d.lgs. 406/91.

3. Data di aggiudicazione: 26 luglio 1995.

4. Criteri di attribuzione: art. 29, lett. A).

5. Numero offerte ricevute: 6.

6. C.S.T. S.p.a. - Via Santangelo Fulci, 74 - Catania.

7. Lavori di realizzazione del Nuovo Centro di Calcolo e Dipartimento di Matematica dell'Università degli Studi di Trieste secondo lotto.

8. Importo lavori aggiudicati: L. 5.364.194.022.

9. Data pubblicazione bando sulla G.U. CEE: 15 marzo 1995.

10. Il presente avviso è stato inviato all'Ufficio di Pubblicazione della CEE il 19 gennaio 1996 che lo ha ricevuto in pari data.

L'amministratore delegato:
ing. Maurizio Falletti di Villafalletto

S-691 (A pagamento).

MINISTERO DEI TRASPORTI

Direzione Generale M.C.T.C.

Gestione Commissariale Governativa

Ferrovie Appulo Lucane ed Autoservizi Integrativi

Avviso di gara

Questa Gestione da preventivo avviso della seguente gara a licitazione privata da aggiudicare ad unica ditta, mediante il sistema delle offerte segrete, per le seguenti forniture: Carburanti e lubrificanti necessari all'esercizio ferroviario e automobilistico:

Gasolio agevolato per l'esercizio ferroviario dei centri di Bari, Altamura e Potenza;

Gasolio nazionale per l'esercizio automobilistico dei centri di Bari, Matera, Potenza e Lagonegro.

In ottemperanza alla ordinanza Ministeriale del 20 novembre 1991 per il contenimento dell'inquinamento atmosferico, il gasolio dovrà essere fornito a basso contenuto di zolfo con contenuto massimo dello stesso dello 0,2%.

Importo presunto complessivo annuo della fornitura L. 2.500.000.000 IVA esclusa.

Lubrificanti (oli e grassi) per i centri ferroviari e/o automobilistici di Bari, Potenza, Matera, Altamura e Lagonegro.

Importo presunto complessivo annuo della fornitura L. 300.000.000 IVA esclusa.

Le ditte interessate nella formulazione dell'offerta dovranno tener conto che, oltre alla fornitura dei carburanti e lubrificanti, dovranno provvedere alla fornitura ed alla installazione di un sistema computerizzato che consenta la distribuzione del carburante per mezzo di una chiave ottica associata a ciascun veicolo. Tale sistema dovrà

essere in grado di controllare direttamente uno o due distributori e dovrà inoltre fornire tutti i dati necessari per la gestione amministrativa del parco automezzi, prevedendo la possibilità di collegamento ad un computer oppure ad un eventuale sistema informatico centrale.

Il contratto di fornitura avrà la durata di 5 (cinque) anni.

La consegna dovrà avvenire, franco serbatoi degli impianti F.A.L., entro cinque giorni lavorativi dalla data della richiesta, per i carburanti e entro trenta giorni lavorativi dalla data della richiesta, per i lubrificanti.

Il pagamento sarà effettuato, entro il mese successivo a quello di emissione della fattura, per i carburanti e a sessanta giorni data fattura per i lubrificanti.

Le ditte interessate dovranno far pervenire alla Direzione generale delle Ferrovie Appulo Lucane, p.zza F. De Lucia, 20 - 00139 Roma, entro il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso, la seguente documentazione:

A) domanda di partecipazione, redatta in carta legale;

B) certificato originale o copia autenticata della C.C.I.A.A. in data non anteriore a tre mesi da quella richiesta per la presentazione delle domande, attestante l'attività, specifica della ditta;

C) certificato della cancelleria del tribunale competente in data non anteriore a tre mesi da quella richiesta per la presentazione delle domande, comprovante l'assenza negli ultimi cinque anni, di procedure fallimentari o simili e recante l'indicazione dei nominativi dei legali rappresentanti.

D) dichiarazione in cui i legali rappresentanti della Società attestano di non essere stati sottoposti a misure di prevenzione e di non essere a conoscenza della esistenza a loro carico di procedimenti in corso per l'applicazione delle misure di prevenzione ai sensi della vigente normativa antimafia;

E) dichiarazione riguardante le principali forniture analoghe a quelle sopra precisate, con l'indicazione dei relativi importi, descrizione e destinatari effettuate nell'ultimo triennio per un importo complessivo non inferiore a 10 miliardi per la fornitura di carburante e non inferiore a un miliardo per la fornitura di lubrificanti, da comprovarsi con copie delle dichiarazioni IVA o attestazioni di enti pubblici o privati o con altra idonea documentazione;

F) dichiarazione circa le attrezzature ed i mezzi disponibili per l'esecuzione della fornitura. In particolare dovrà essere precisata l'effettiva capacità della propria rete di distribuzione, indicando l'ubicazione dei principali depositi o centri di distribuzione nell'area dell'Italia meridionale, nonché l'elenco dettagliato dei punti di vendita del carburante lungo le strade statali ed autostrade con possibilità di rifornimento a mezzo tessera multiscard;

G) dichiarazione di un Istituto Bancario da cui risulti l'idoneità finanziaria ed economica della ditta.

Le dichiarazioni di cui ai punti D), E), F) e G) devono essere sottoscritte in ogni foglio dal legale rappresentante della ditta con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Sanno escluse le domande difformi dal presente avviso di gara nonché quelle corredate da documentazione incompleta, fermo restando che la mancanza, l'incompletezza o la difformità di anche uno solo dei requisiti e documenti richiesti comporta l'automatica esclusione.

Il commissario governativo: dott. Osvaldo Greco.

S-697 (A pagamento).

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO ED AGRICOLTURA DI RIETI

Appalto-concorso per l'allestimento della Mostra provinciale dell'Artigianato

Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura di Rieti comunica che il Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 2 del 20 gennaio 1996, parte III, pubblica il bando per l'appalto-concorso per l'allestimento della Mostra provinciale dell'artigianato per un importo massimo di L. 310.000.000 IVA compresa.

Le istanze di invito dovranno essere presentate entro le ore 13 del 27 febbraio 1996. Le ditte ammesse a partecipare dovranno presentare le offerte entro le ore 13 del giorno 10 maggio 1996.

La Camera di Commercio I.A.A. si riserva, a suo insindacabile giudizio, di non effettuare l'aggiudicazione. La Camera di Commercio si riserva, altresì, di non aggiudicare l'appalto ove non abbia ricevuto ed approvato istanze di partecipazione alla Mostra Mercato da parte delle imprese espositrici pari almeno all'80% degli stands disponibili. Quanto richiesto dal bando di gara dovrà essere consegnato entro e non oltre le ore 8 del 30 novembre 1996.

Il presidente: avv. Cesare Chiarinelli.

S-690 (A pagamento).

PROVINCIA DI SALERNO

Bando di gara relativo ai lavori di costruzione per l'edificio da destinarsi a sede del Liceo scientifico di Roccapiemonte - 2° Stralcio funzionale. Base d'asta L. 3.097.345.000 I.V.A. esclusa.

Il funzionario dirigente, in esecuzione delle deliberazioni di giunta provinciale n. 3259 del 9 novembre 1994 e n. 2933 del 30 novembre 1995, perfette ai sensi di legge, rende noto che l'amministrazione provinciale di Salerno intende appaltare i lavori di cui all'oggetto, mediante gara di licitazione privata, con il criterio del prezzo più basso, determinato mediante offerta a prezzi unitari, con l'esclusione automatica dalla gara di tutte le offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse. La procedura di esclusione non sarà esercitata qualora il numero delle offerte risulti inferiore a cinque, ai sensi del primo comma e primo comma-bis dell'art. 21, legge 2 giugno 1995, n. 216.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

Il termine di esecuzione è di diciotto mesi, naturali successivi e continui, decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Le domande, redatte in competente bollo, in lingua italiana, dovranno pervenire entro il giorno 27 febbraio 1996 a questa Amministrazione - Via Roma n. 104 - 84100 Salerno - Tel. 089/614281-287 che spedisce gli inviti entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

Alla domanda gli aspiranti dovranno allegare una dichiarazione, in competente bollo, sottoscritta ed autenticata nei modi di cui all'art. 20 legge 4 gennaio 1968, n. 15, dalla quale si evinca:

1) l'iscrizione all'A.N.C., categoria seconda, per l'importo di classifica non inferiore a tremilamilionari;

2) il possesso, da provarsi successivamente, ai sensi dell'art. 30 del d.l.vo 406/91, dei seguenti ulteriori requisiti, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando:

a) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera c) e d), del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, non inferiore a quattromilacinquecentomilionari;

b) costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori, richiesta ai sensi della lettera a);

c) assenza delle cause di esclusioni dalla gara previste dall'art. 18 del d.l.vo 406/91.

La ditta aggiudicatrice dovrà costituire la cauzione, nei termini di legge, nella misura del 5% dell'importo di aggiudicazione.

I lavori sono finanziati con fondi della Cassa Depositi e Prestiti, fondi del Risparmio Postale - Mutuo posizione n. 426432100.

L'impresa avrà diritto a pagamenti in acconto, in corso d'opera, ogni qualvolta il suo credito, netto del ribasso d'asta e delle prescritte ritenute di cui agli articoli 33 del capitolato generale e 48 del regolamento per la contabilità generale dello Stato approvato con r.d. 23 maggio 1924 n. 827, raggiunga la cifra di lire trecentomilionari.

Saranno ammesse a presentare le offerte imprese riunite, ai sensi degli art. 22 e segg. del d.l.vo 406/91, la riunione temporanea di imprese può avvenire solo tra imprese che abbiano superato l'ammissione alla gara, nonché le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE, alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del citato d.l.vo 406/91.

Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta dopo centottanta giorni a decorrere dalla data fissata per la sua presentazione.

Nel caso l'impresa intenda affidare in subappalto o in cottimo parte dei lavori è tenuta a presentare, al momento della presentazione dell'offerta, dichiarazioni nella quale siano indicate le opere che vorrà subappaltare o concedere in cottimo, in conformità a quanto stabilito dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, come integrato dall'art. 34 del d.l.vo 406/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea e nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana* in data 18 gennaio 1996.

Il responsabile del procedimento è la dott. M.M. Cantalupo.

Salerno, 18 gennaio 1996

Il dirigente: dott. Renato Cangiano.

S-699 (A pagamento).

REGIONE CAMPANIA

Aziende Sanitarie Locali Napoli 2 e Napoli 5

Napoli - Fornitura di tre motovedette-ambulanza tipo «B» per il trasporto urgente di traumatizzati ed ammalati dalle Isole campane al continente. Procedura ristretta.

Amministrazione aggiudicatrice: Aziende Sanitarie Locali Napoli 2 e Napoli 5 - presso Capitaneria di Porto di Gaeta, via Docibile 25 - 04024 Gaeta (LT) - tel 0771/460100.

2.a) Procedura di aggiudicazione: Appalto concorso.

b) —;

c) forma contrattuale: Acquisto.

3.a) Luogo di consegna: Porto di Napoli;

b) oggetto dell'appalto: fornitura di tre motovedette - ambulanza tipo «B» per il trasporto urgente di traumatizzati ed ammalati dalle Isole campane al continente, aventi le seguenti caratteristiche:

• materiale: vetroresina;

lunghezza ft: 15/16 mt;

larghezza ft: progettualmente compatibile;

velocità: con dislocamento di pieno carico, non inferiore a 25 nodi e a 16 nodi con mare forza 4;

autonomia: almeno 200 Nm;

stabilità non inferiore a 0,90;

idoneità alla navigazione in condizioni meteomarine avverse (fino a mare 6-7);

(locale idoneo ad allocare attrezzature sanitarie, un ammalato, operatori sanitari e consentire le manovre di rianimazione;

c) divisione in lotti: Presentazione dell'offerta per la totalità della fornitura;

d) deroga all'art. 7, par. 2: no.

4. Termine di consegna: consegne frazionate entro 240 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello della data di ricezione della lettera raccomandata con cui viene partecipata all'impresa l'avvenuta registrazione, da parte dell'organo di controllo, del decreto di approvazione del contratto.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: ove l'istanza promani da un raggruppamento di imprese si osservano le norme dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: Entro le ore 12 del 26 febbraio 1996.

b) indirizzo: Vedi punto 1;

c) lingua: italiana.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: trentasette giorni naturali, consecutivi e continui dalla data di cui al punto 6.a). Il termine di presentazione delle offerte sarà indicato nelle lettere di invito. Le lettere di invito conterranno adeguata descrizione dei requisiti richiesti nel punto 3.b).

8. Condizioni minime: Pena l'esclusione dalla gara, l'istanza deve essere integrata:

dai documenti regolarmente compilati di cui agli articoli 11, 12 e 13 lettere a) e c) del decreto legislativo 358/92;

nonché ai sensi dell'art. 14 dello stesso decreto legislativo, dall'elenco delle forniture relative alla stessa voce merceologica posta in gara, effettuate negli ultimi tre anni;

dalla dichiarazione bancaria di fido e solvibilità (di almeno due istituti di credito) per importi superiori a un miliardo di lire;

dalla copia dei bilanci degli ultimi 3 anni da cui si evinca:

volume d'affari consolidato;

quote vendite estero;

posizione netta verso banche;

dividendi ed utile netto;

patrimonio netto;

dalla documentazione relativa alla descrizione della potenzialità degli impianti e delle attrezzature dell'impresa.

9. Criteri di aggiudicazione: L'offerta più vantaggiosa, tenuto conto, in ordine decrescente di priorità:

della rispondenza funzionale;

della qualità delle materie prime e delle caratteristiche costruttive;

del termine di consegna;

del prezzo;

dell'estetica.

Il prezzo complessivo della fornitura non potrà superare L. 5.000.000.000 (cinque miliardi).

10. Altre informazioni:

validità dell'offerta: centocinquanta giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione;

le forniture sono soggette alle norme di legge e regolamenti vigenti in materia ed alle disposizioni del capitolato generale di oneri del Ministero della Difesa (R.D. 135/1910, «Condizioni generali da osservarsi nei contratti per forniture, vendite e lavorazioni per conto della Regia Marina»), in quanto compatibili;

i prezzi rimangono invariati per l'intera durata della fornitura. Pertanto non saranno sottoposti a revisione, ai sensi del combinato disposto dell'art. 3, comma 1, del D.L. 11 luglio 1992, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 agosto 1992, n. 359, e dell'art. 15, comma 5, della legge 23 dicembre 1992, n. 498.

l'ente appaltante, a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali, richiederà, in sede di stipulazione del contratto, una cauzione pari al 5% dell'importo contrattuale;

l'ente appaltante escluderà dalla gara il concorrente che produca dichiarazioni non conformi alle prescrizioni della lettera di invito, e - ove completa - il concorrente non in possesso dei requisiti di cui alla legge 55/90, o a norme equivalenti.

Ulteriori informazioni possono essere richieste agli Enti di cui al punto 1.

11. Data di invio del bando: 14 dicembre 1995-17 gennaio 1996, data di comunicazione della proroga del termine di cui al punto 6.a).

Il responsabile del procedimento: Augusto Izzo.

S-748 (A pagamento).

CONSORZIO ACQUEDOTTO MANTOVA ED UNITI

Sede presso la Residenza Municipale di Mantova, via Roma 39

Avviso di aggiudicazione gara

(art. 20, legge 19 marzo 1990 n. 55)

Si rende noto che con licitazione privata esperita in data 6 dicembre 1995, con il metodo di offerte prezzi unitari sulle quantità stabilite dalla stazione appaltante, con esclusione di offerte anomale, è stato aggiudicato l'appalto relativo ai lavori di costruzione di reti idriche nei Comuni di Bozzolo e S. Martino d'Argine. Importo a base d'asta L. 1.701.175.000.

Imprese invitate:

- 1) C.P.L. Concordia S.c.r.l. di Conncordia S. Secchia (MO);
- 2) Tagliabue S.p.a. di Paderno Dugnano (MI);
- 3) Marcazzani Sandro S.r.l. di Mantova;
- 4) Franzoni & Bertolotti S.r.l. di Mamirolo (MN);
- 5) C.S.M. Costruzioni Strade Manufatti di Goito (MN);
- 6) Franzoni Calcestruzzi Strade Manufatti S.r.l. di Mamirolo (MN);
- 7) Bongiovanni Vincenzo di Casteltermi (AG);
- 8) Finotti S.a.s. di Chievo (VR);
- 9) Maretti Strade S.r.l. di Voghera (PV);
- 10) B.P. Impianti S.r.l. di Cittadella (PD);
- 11) Latino S.r.l. di Lecce;
- 12) Lesmo S.r.l. di Voghera (PV);
- 13) Sitef S.r.l. di Brindisi;
- 14) Imab Costruzioni S.r.l. di Este (PD);
- 15) Coop. muratori L'Unione di Quistello (MN);
- 16) Igeco S.r.l. di Pescantina (VR);
- 17) Ghezzi Ugo S.p.a. di Adro (BS);
- 18) Bonzi di Castenedolo (BS);
- 19) Cesare Valtellina S.p.a. di Gorle (BG);
- 20) Mezzanica S.p.a. di Parabiago (MI);
- 21) Bilotti Cesare di Carpoli (CZ);
- 22) Posatubi S.n.c. di Scanzorosciate (BG);
- 23) Corbat S.r.l. di Flero (BS);
- 24) Snamoter S.p.a., Casnigo (BG);
- 25) Subwork Italia di Sommacampagna (VR);
- 26) Manzato S.p.a. di Ceggia (VE);
- 27) Faettini Arturo di Negrar (VR);
- 28) Ellepi costruzioni S.n.c. di Terme Vigliatore (ME);
- 29) Edilsa S.r.l. di Ferrara;
- 30) Coopmover di S. Ilario D'Enza (RE);
- 31) Ces costruzioni edili stradali S.r.l. di Brugine (PD);
- 32) Cospe S.r.l. di Parma;
- 33) Costruzioni S. Marco S.r.l. di Parma;
- 34) Pazzocco & Figli S.n.c. di Roverè Veronese (VR);
- 35) Cobit S.r.l. di Sona (VR);
- 36) P.G.S.-Asfalti S.r.l. di Torbole Casaglia (BS);
- 37) Filippi Palmino di Costa Volpino (BG);
- 38) Ing. e costruzioni S.r.l. di Messina;
- 39) Carlo Contino di Messina;
- 40) Pelizzari S.r.l. di Collebeato (BS);
- 41) Co.Gen s.a.s. di Ceva (CN);
- 42) Bartolotti Benito di Palermo;
- 43) Burgazzi S.p.a., Piacenza;
- 44) Gerico S.r.l. di Roma;
- 45) Pierantoni S.r.l. di Albettonne (VI);
- 46) Girardello S.p.a. di Porto Viro (RO);
- 47) Molon Graziano di Arzignano (VI);
- 48) Cerutti Lorenzo S.r.l. di Borgomanero (MO);
- 49) Alfa costruzioni S.r.l. di Bari;
- 50) Coop. ed. Appennino S.r.l. di Monghidoro (BO);
- 51) Comit S.r.l. di

Piove di Sacco (PD); 52) Orion di Cavriago (RE); 53) Edilpi S.r.l. di Favara (AG); 54) Padana Condotte S.p.a. di Codogno (MI); 55) Coop. costruttori di Argenta (FE); 56) Cir costruzioni S.r.l. di Argenta (FE); 57) Il Progresso S.r.l. di S. Biagio D'Argenta (FE); 58) Reggiani S.r.l. di San Possidonio (MO); 59) Renzo Giovannelli S.r.l. di Prato; 60) Consorzio Emiliano fra le Cooperative di produzione e lavoro di Bologna; 61) C.F.C. di Reggio Emilia; 62) Sac S.r.l. di Padova; 63) Torchia Aldo di Lamezia Terme (CZ); 64) Castellin Lorenzo & C. S.n.c. di Monselice (PD); 65) Arcovito Paolo costruzioni S.r.l. di Messina; 66) D'Alessandro Antonio di Tursi (MT); 67) Domenico Lorusso di Avigliano (PZ); 68) Cosma Costruzioni Maltauro ing. Pietro & Figli S.p.a. di Vicenza; 69) Nuova Bitumi S.r.l. di Verona; 70) Demoter S.r.l. di Messina; 71) Ceim S.r.l. di S. Benedetto Po (MN); 72) Ass. Temporanea tra le imprese Galazzini Erio & C. S.n.c. di Ponti sul Mincio (MN) e Brunelli Placido Franco di Roverè Veronese (VR); 73) Icoem S.p.a. di Melegnano (MI); 74) Patuzzo costruzioni generali di S. Martino Buon Albergo (VR); 75) Riccoboni S.r.l. di Parma; 76) Guiducci di Badia Polesine (RO); 77) Olivieri Giovanni S.r.l. di Matera; 78) Loscalzo Francesco di Potenza; 79) Vincenzo Strigari & C. S.r.l. di Napoli; 80) Faustini Costruzioni S.p.a. di Brescia; 81) Nord Strade S.r.l. di Brescia; 82) Bregoli Paolo di Brescia; 83) Sipac di Castel di Guido (Roma); 84) Cicuttin di Latisana (UD); 85) Sides S.p.a. di Brescia; 86) Luigi Tacchino S.p.a. di Gorizia; 87) Strade edilizia industria di Gorizia; 88) Tamellini Flavio S.r.l. di Verona; 89) Vidoni geom. Maurizio di Acri (CS); 90) Acea costruzioni S.p.a. di Mirandola (MO).

Imprese partecipanti:

1) Ellepi Costruzioni S.n.c. di Terme Vigliatore (ME); 2) Ge.Ri.Co. S.r.l. di Roma; 3) Costruzioni Vincenzo Bongiovanni di Casteltermeni (AG); 4) Padana Condotte S.p.a. di Cremona; 5) Ingegnerie e costruzioni S.r.l. di Messina; 6) Olivieri Giovanni S.r.l. di Matera; 7) Carlo Contino di Messina; 8) Bilotti geom. Leopoldo C. di Carpoli (CZ); 9) Geom. Torchia Aldo di Lamezia Terme (CZ); 10) Orion S.c.r.l. di Cavriago (RE); 11) Edilsa S.r.l. di Pontegradella (FE); 12) Coop Movier di S. Ilario D'Enza (RE); 13) Molon Graziano, Arzignano (VI); 14) Arcovito Paolo S.r.l. di Messina; 15) Ghezzi Ugo S.p.a. di Adro (BS); 16) Filippi Palmino di Costa Volpino (BG); 17) De.Mo.Tef S.r.l. di Messina; 18) Pierantoni S.r.l. di Albettono (VI); 19) Loscalzo Francesco di Potenza; 20) Giovannelli Renzo S.r.l. di Prato; 21) Reggiani S.r.l. di San Possidonio (MO); 22) Nuova Bitumi S.r.l. di Verona; 23) Associazione temporanea di imprese Galazzini e C. S.n.c. di Ponti sul Mincio (MN) e Brunelli Placido Franco di Roverè Veronese; 24) P.G.S. Asfalti S.r.l. di Torble Casaglia (BS); 25) Marazzani Sandro S.r.l. di Mantova; 26) Franzoni S.r.l. calcestruzzi, strade, manufatti di Marmirolo (MN); 27) Patuzzo costruzioni generali S.r.l. di S. Martino B.A. (VR); 28) C.S.M S.r.l. di Goito; 29) Corbat S.r.l. di Flero (BS); 30) Maretti Strade S.r.l. di Voghera; 31) L.E.S.M.O. S.r.l. di Voghera.

Aggiudicataria: Marazzani Sandro S.r.l. di Mantova per il prezzo complessivo di L. 1.341.431.000 oltre IVA.

Tempi di realizzazione lavori: trecentosessanta giorni.

Direttore lavori: ing. Giuseppe Schivardi.

Il segretario: Alfredo Guarnieri.

S-786 (A pagamento).

COMUNE DI VIMERCATE

Servizio di Trasporto Urbano

1. Ente appaltante: Amministrazione Comunale di Vimercate (MI) - Piazza U. d'Italia n. 1 (Tel. 039/66591 - Telefax 039/6084044).

2. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC:

Categ. 2, CPC 712:

concessione del servizio di trasporto urbano, scolastico e turistico;

l'importo dell'appalto è stimato, in via di massima, in L. 400.000.000 (IVA esclusa) in ragione d'anno.

3. Luogo di esecuzione: Vimercate.

4.a)-b)-c) —.

5.6.7. Varianti: sono ammesse varianti, sia nel numero dei mezzi che delle corse, purché fatti salvi i collegamenti previsti all'art. 6 del Capitolato d'appalto, confermando il principio al mantenimento delle caratteristiche a tutt'oggi definite essenziali.

8. Durata del contratto o termine per il completamento del servizio: per anni cinque (5).

9. Forma giuridica del raggruppamento di prestatori di servizi: possono presentare richiesta di invito Imprese riunite nei modi e con le forme di cui all'art. 11 D.Lgs. n. 157 del 17 marzo 1995.

10.a) Motivazione del ricorso alla procedura accelerata: per attuare in tempi brevi il servizio in modo permanente e non sperimentale;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 5 febbraio 1996, ore 12;

c) indirizzo: vedi punto 1;

d) lingua: italiano.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: non inferiore a dieci giorni dalla data di spedizione della lettera d'invito.

12. Cauzione: deposito cauzionale previsto dal capitolato speciale d'appalto per un importo pari ad un ventesimo del corrispettivo annuale.

13. Condizioni: alla domanda di partecipazione l'Impresa dovrà allegare - pena l'esclusione alla gara:

1) certificato di iscrizione nel registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura o certificato equivalente, previsto dall'art. 15 del D.Lgs. n. 157/1995, in originale o in copia conforme autenticata;

2) numero di iscrizione all'INPS e all'INAIL e copia dell'ultimo versamento;

3) dimostrazione della capacità economica e finanziaria (art. 13 D.Lgs. n. 157/1995) mediante:

a) —;

b) estratto di bilancio dell'ultimo esercizio finanziario;

c) l'importo globale dei servizi di trasporto negli ultimi tre esercizi (1992-93-94);

4) dimostrazione delle capacità tecniche (art. 14 D.Lgs. n. 157/1995) e dei requisiti soggettivi mediante:

a) elenco dei servizi prestati negli ultimi tre anni (1992-93-94) con l'indicazione degli importi, date e destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi; se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o Enti pubblici, detti servizi dovranno essere provati da certificati rilasciati e vistati dalle Amministrazioni o dagli Enti; se trattasi di servizi prestati a privati, l'effettuazione è dichiarata da questi, o in mancanza dallo stesso con autocertificazione;

b) —;

c) l'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici, facenti direttamente capo, o meno, al concorrente e, in particolare, di quelli incaricati dei controlli di qualità;

d) l'indicazione del numero medio annuo di dipendenti del concorrente e il numero di dirigenti impiegati negli ultimi tre anni;

e) la descrizione delle attrezzature tecniche, dei materiali, degli strumenti, compresi quelli di studio e di ricerca, utilizzati per la prestazione del servizio e delle misure adottate per garantire la qualità;

f) copia del libretto dei mezzi di proprietà dell'azienda;

g) —;

5) dichiarazione, rilasciata con le forme previste dalla legge n. 15/1968, di data non anteriore a tre mesi, con il quale il rappresentante legale dell'Impresa attesta, di non trovarsi nelle condizioni di esclusione alla gara, di cui all'art. 12 del D.Lgs. n. 157/95.

14. Criteri di aggiudicazione: appalto-concorso, con le modalità di cui all'art. 23, comma primo, lett. b) del D.Lgs. n. 157 del 17 marzo 1995:

- 35% modalità e funzionalità della proposta;
- 50% prezzo;
- 15% disponibilità mezzi tecnici, pullman e strutture.

15. Altre informazioni: il capitolato speciale è depositato presso l'Ufficio Informazioni/Trasporti.

16. Data d'invio del bando: 15 gennaio 1996.

17. Data ricevimento del bando presso uff. CEE.

Vimercate, 15 gennaio 1996

Il sindaco: Andrea Flumiani.

M-232 (A pagamento).

COMUNE DI GRAVEDONA Provincia di Como

Tel. n. 0344/85291 - Fax n. 0344/85453

Estratto avviso di gara

Questo comune indice un appalto concorso per la progettazione, costruzione e gestione per dodici mesi di un impianto di depurazione acque reflue per un importo totale presunto di spesa di L. 3.200.000.000.

Le richieste di partecipazione, redatte in competente bollo, dovranno pervenire al protocollo del Comune non oltre le ore 12 del 3 marzo 1996. La categoria prevalente di iscrizione all'ANC è la 12A per l'importo di L. 6.000.000.000.

Il bando di gara è disponibile per la visione, unitamente al progetto guida e al capitolato dell'appalto concorso, presso la segreteria comunale nelle ore d'ufficio. Detto bando, che potrà essere trasmesso a richiesta per fax, è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni della CEE in data 12 gennaio 1996.

Il sindaco: Spinola cav. Emilio.

M-236 (A pagamento).

COMUNE DI CASALPUSTERLENGO

Estratto d'avviso d'asta

Il giorno 27 febbraio 1996 alle ore 11 presso il Palazzo Municipale, Piazza del Popolo n. 22, avrà luogo un'asta pubblica per la fornitura di «n. 1 scuolabus e n. 1 pulmino per trasporto disabili» da aggiudicarsi con il criterio di massimo ribasso da esprimersi in percentuale unica sull'importo delle opere «a corpo» ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 573 del 14 aprile 1994, dell'art. 73, comma 1, lettera c) del R.D. n. 827/24; non sono ammesse offerte in aumento.

L'importo a base d'asta L. 193.275.000, finanziato con mutui della Cassa DD.PP.

Le offerte redatte in conformità a quanto previsto nel bando integrale di gara e nel foglio di norme di gara, devono pervenire, tramite raccomandata di Stato, entro le ore 12 del giorno 26 febbraio 1996 al «Comune di Casalpusterlengo - Piazza del Popolo n. 22 - 20071 Casalpusterlengo (LO)».

Copia del bando integrale di gara, del foglio di norme, avvertenze, prescrizioni e modalità di gara e del Capitolato Speciale d'Appalto potrà essere richiesto all'Ufficio Tecnico del Comune (tel. 0377/911001).

Il sindaco: dott. Massimo Rebughini.

M-238 (A pagamento).

COMUNE DI PERO Provincia di Milano

*Bando di gara d'appalto per il servizio di refezione scolastica
(ai sensi del D.Lgs. n. 358/1992)*

Procedura ristretta

Il Comune di Pero, Piazza Marconi n. 2 - Telefono 02/35.37.11.50 - Telefax 02/33.90.575, indice ai sensi delle deliberazioni di Consiglio Comunale n. 89/1995 e n. 120/1995 una gara di appalto a licitazione privata ai sensi del D.Lgs. n. 358/1992 con aggiudicazione alla ditta che presenti l'offerta con il prezzo complessivo più basso ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. n. 358/92, per la concessione della fornitura delle derrate alimentari e non alimentari per il servizio di refezione scolastica per il triennio 1° aprile 1996-31 marzo 1999.

Oggetto dell'appalto è la fornitura delle suddette derrate presso la cucina centralizzata di Cerchiate e dell'Asilo Nido Comunale con le modalità e le condizioni meglio specificate nel capitolato d'appalto.

L'importo a base d'asta è previsto in L. 1.505.280.000 IVA inclusa, per il triennio 1° aprile 1996-31 marzo 1999. È ammessa la revisione annuale dei prezzi, esclusivamente ai sensi e per gli effetti dell'art. 44, commi quarto e sesto della legge 23 dicembre 1994, n. 724.

L'offerta dovrà riguardare l'intera gamma merceologica per la fornitura delle derrate come da capitolato.

Non sono ammesse deroghe a quanto previsto dall'art. 8 del D.Lgs. n. 358/1992.

Sono ammesse le imprese, le società e le ditte iscritte alla Camera di Commercio competente per territorio nel settore delle ditte che producono o esercitano tale attività, ovvero presso il Tribunale ed in grado di dimostrare la loro capacità finanziaria ed economica ai sensi dell'art. 13, lettere a), b) e c) del D.Lgs. n. 358/1992.

Le domande di partecipazione in lingua italiana, redatte in carta legale, dovranno pervenire entro le ore 13 del giorno 8 febbraio 1996 al Comune di Pero - Ufficio Protocollo - 20016 Pero.

Tutta la documentazione allegata alla domanda dovrà essere redatta in lingua italiana.

Gli inviti a partecipare alla gara verranno diramati il 14 febbraio 1996 mentre le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 12 marzo 1996.

Il presente bando di gara è stato ricevuto dall'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali dell'Unione Europea in data 15 gennaio 1996. Considerata l'urgenza di assicurare la continuità del servizio di refezione scolastica, vengono applicati i termini nel rispetto dell'art. 7, comma 4, del D.Lgs. n. 358/92.

Il bando viene inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali dell'Unione Europea in data odierna, via FAX.

Pero, 15 gennaio 1996

Il sindaco: dott. Antonino Abbate.

M-240 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO
Ripartizione Amministrazione lavori pubblici e del patrimonio

Contratto stipulato

1. Ente appaltante: Provincia Autonoma di Bolzano - Ripartizione Amministrazione lavori pubblici e del patrimonio, via Crispi n. 3, - 39100 Bolzano, tel. 0471/992282, fax 992391.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

3. Data di stipulazione del contratto: 10 ottobre 1995.

4. Criteri di aggiudicazione: art. 16, lettera b) del D.L. n. 358/92.

5. Offerte ricevute: venti.

6. Fornitore-Fornitori: lotto n. 2: Gasser S.r.l., via Brunico, 15, Laives (BZ), lotto n. 6: Schmidt - Italia S.r.l., via Kennedy, 246, Laives (BZ); lotto n. 7: Gabe.ko S.r.l., via S. Giacomo, 260, Laives (BZ), lotto n. 10: Orlandi S.r.l., via Antiche Mura, 6 Brescia; lotto n. 11: Foredil Macchine S.r.l., via E. Fermi, 22, Sarreola di Rubano (PD).

7. Oggetto dell'appalto: fornitura di automezzi, autocarri, macchine operatrici, veicoli speciali.

8. Prezzo: lotto n. 2: L. 1.207.775.000, lotto n. 6: L. 73.780.000, lotto n. 7: L. 73.780.000, lotto n. 10: L. 340.340.000, lotto n. 11: L. 154.700.000.

9.10. —

11. Data di pubblicazione della gara d'appalto: 19 luglio 1995.

12. Data di invio del presente bando: 2 novembre 1995.

13. Data di ricevimento del presente bando: 2 novembre 1995.

L'assessore ai lavori pubblici al patrimonio e all'urbanistica:
dott. Alois Kofler

C-1149 (A pagamento).

CO.GE.I.DE. - S.p.a.

Mozzanica, via Crema

C.C.I.A.A. di Bergamo n. 270630

Codice fiscale e Partita IVA n. 02200370167

Aggiudicazione dei lavori per la realizzazione del sistema di captazione ed abbattimento esalazioni moleste per l'impianto di depurazione

Ai sensi dell'art. 21, della legge n. 109/94 e successive modifiche, la CO.GE.I.DE. S.p.a., con sede in Mozzanica (24050), via Crema comunica:

che i lavori per la realizzazione del sistema di captazione ed abbattimento esalazioni moleste per l'impianto di depurazione sono stati aggiudicati all'Impresa Eco Service S.r.l. con sede a Milano in via A. Solari, 9 per un importo di L. 438.413.000;

che le offerte pervenute sono state quattro;

che il presente avviso è stato spedito all'Ufficio Pubblicazione C.E.E. in data 4 gennaio 1996.

Addi, 4 gennaio 1996

Il direttore generale: Ennio Siragusa.

C-1150 (A pagamento).

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE
Direzione generale M.C.T.C.

Bando di gara (ai sensi del D.L. 24 luglio 1992, n. 358, Testo unico delle disposizioni in materia di appalti pubblici di forniture, in attuazione delle Direttive C.E.E. 77/62, 80/767 e 88/295, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 104 dell'11 agosto 1992).

1. Amministrazione appaltante: Ministero dei trasporti e della Navigazione - Direzione Generale della Motorizzazione civile e dei trasporti in concessione (M.C.T.C.) - Divisione 23, via Giuseppe Caraci n. 36, telef. 41582141-41582142, fax 41582336, telex 620824.

2.a) Procedura prescelta: pubblico incanto.

3.a) Luogo della consegna: sedi degli uffici centrali e periferici della Motorizzazione civile dislocati su tutto il territorio nazionale. I relativi indirizzi saranno con precisione indicati da questa Direzione generale alla ditta aggiudicataria;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: n. 220 postazioni di lavoro (personal computer con relative stampanti) aventi le seguenti caratteristiche:

per i personal computer:

microprocessore Intel Pentium 75 MHz;

Mothel Board = PCI;

Cache memory min. 128K;

HDD: min. 420 MB;

memoria RAM: min. 8 MB (tecnologia simm.) espandibile;

FDD 3' 1/2 1,44 MB min. 1;

tastiera italiana avanzata;

interfaccia seriale: RS232 di cui una DB25 min. 2;

interfaccia parallela Centronics min. 1;

monitor colore SVGA min. 14" risoluz. min. 1.024 x 768;

cavi alimentazione e conn. video;

manuali utente e doc. in italiano;

interfaccia mouse: tipo PS2 min. 1;

mouse: attacco PS/2 numero 1;

MS DOS vers. 6.2 Windows for workgroup ultima versione comprensivi di manualistica in italiano;

software di emulazione estesa VIP 78XX, VT100 in ambiente e relativi manuali in italiano;

cavo di collegamento PC-dipartimentale: tipo null modem standard RS232 min. 10 mt. (lato PC presa DB 25 pin M. lato dipartimentale in dipendenza della scheda installata) per collegamento con sistema ESCALA (S.O.ALX);

per le stampanti:

136 colonne B/N;

velocità 300 cps;

matrice 24 aghi;

interfaccia seriale e parallela;

inseritore foglio singolo con vassoio alimentatore;

cavo di collegamento stampante - PC per interfaccia parallela;

cavo di alimentazione stampante;

documentazione tecnica in italiano;

c) i fornitori debbono presentare offerte per l'intera fornitura richiesta;

d) nessuna deroga al principio di cui al comma 2 dell'art. 8 del D.L. n. 358/92.

4. I prodotti descritti nel precedente punto 3b) dovranno essere consegnati presso gli uffici indicati al punto 3a), nei locali indicati dall'Amministrazione, installati e resi funzionanti entro e non oltre trenta giorni naturali e consecutivi dalla data della ricezione della comunicazione con cui viene partecipata all'impresa l'avvenuta registrazione nei modi di legge del decreto di approvazione del contratto.

5.a) I documenti necessari per poter partecipare alla gara (capitolato e schema di contratto) dovranno essere richiesti all'indirizzo di cui al punto 1);

b) la richiesta dei documenti di cui al precedente punto dovrà pervenire entro e non oltre il giorno 16 febbraio 1996;

c) detti documenti saranno forniti dall'Ufficio di cui al punto 1); è fatta salva l'applicazione della tassa a carico del destinatario in caso di spedizione per mezzo del Servizio Postale;

6.a) Le offerte — pena la nullità — dovranno pervenire con le modalità indicate nel Capitolato, entro e non oltre le ore 13 del giorno 6 marzo 1996;

b) indirizzo a cui inoltrare le offerte: vedi punto 1);

c) lingua: italiano (obbligatoriamente).

7.a) L'apertura delle offerte avverrà in seduta pubblica;

b) l'apertura avverrà alle ore 10 del giorno 7 marzo 1996.

8. È richiesta la cauzione provvisoria di L. 46.000.000 (quarantasei milioni).

L'aggiudicataria dovrà prestare cauzione definitiva, per importo pari al 5% del prezzo di aggiudicazione, per la durata di trenta mesi a garanzia degli obblighi tutti previsti in contratto.

9. Il pagamento dei corrispettivi contrattuali sarà effettuato posticipatamente, dopo il collaudo e la presa in carico delle apparecchiature, ai sensi delle norme vigenti in materia di Contabilità Generale dello Stato (R.D. 18 novembre 1923, n. 2240 e successive modifiche).

10. Sono ammessi a presentare offerta anche raggruppamenti di imprese secondo quanto disposto dall'art. 10 del D.L.vo n. 358/92.

11. Condizioni minime: presentazione della seguente documentazione:

a) certificato in carta legale di iscrizione nei registri professionali rilasciato dai competenti organi ai sensi dell'art. 12, D.L. n. 358/92 (per le imprese italiane o straniere residenti in Italia certificato di iscrizione alla C.C.i.A.A.);

b) documentazione prevista all'art. 11, paragr. 2 ovvero, se del caso, paragr. 3 del D.L. n. 358/92 (l'eventuale autocertificazione deve essere resa dal legale rappresentante dell'impresa quale risulta dal certificato di cui al precedente punto a);

c) dichiarazione di istituto/i bancario/i che attesti la idoneità finanziaria ed economica dell'Impresa;

d) dichiarazione delle forniture di beni analoghi a quelli di cui trattasi, effettuate nel triennio 92/94 con l'indicazione dei rispettivi importi e del destinatario; l'importo di dette forniture non dovrà essere inferiore a L. 1.000.000.000 (unmiliardo) per ciascuno degli anni del triennio di riferimento.

Per le associazioni temporanee di imprese la documentazione tutta di cui al presente punto 11) deve essere presentata da ciascuna impresa mentre il requisito di cui alla seconda parte del punto d) deve essere posseduto integralmente almeno dalla impresa mandataria.

A tutta la documentazione presentata dalle imprese di Paesi comunitari dovrà essere annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

L'Amministrazione si riserva di accertare, nei confronti dell'impresa o della Associazione aggiudicataria, la veridicità delle dichiarazioni rese.

Qualora tale accertamento non convalidi quanto dichiarato, l'aggiudicazione sarà annullata.

Le offerte dovranno, essere sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa quale risulta dal certificato di cui al punto a).

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta per centoventi giorni dalla data di aggiudicazione.

13. L'aggiudicazione avverrà in favore dell'impresa che avrà offerto il prezzo più basso rispetto all'importo-base pari a L. 920.000.000 (novecentoventimilioni) I.V.A. esclusa, comprensivo delle spese di trasporto, consegna (a rischio del fornitore), installazione e prove di funzionalità delle apparecchiature di cui al presente bando.

14. Informazioni più dettagliate verranno fornite tramite i documenti di cui al punto 5.a), che dovranno essere restituiti all'Amministrazione, controfirmati per accettazione dal legale/i rappresentante/i dell'impresa/e all'atto della presentazione dell'offerta.

La garanzia relativa alle apparecchiature fornite dovrà avere una durata di trenta mesi dalla data di stipula del contratto.

La risoluzione dei guasti dovrà essere effettuata entro il giorno lavorativo successivo alla chiamata da parte dell'Ufficio Provinciale con obbligo di temporanea sostituzione dell'apparecchiatura per interventi la cui durata ecceda il lasso temporale sopra evidenziato.

15. Data di spedizione del bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 18 gennaio 1996.

16. Data di ricezione del bando da parte del predetto ufficio: 18 gennaio 1996.

Il direttore centrale:

dott.ssa Anna Maria Fabretti Longo

C-1153 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

Direzione generale lavori demanio e materiali del genio

Avviso di gara C.E.

Procedura accelerata ristretta per appalto concorso
Codice gara 151954413

1. Ente appaltante: Centro Tecnico Genio Militare, via Prenestina, n. 931 - 00155 Roma - Tel. 06/2280107 - Fax 06/2282523.

2. Procedura di aggiudicazione: appalto concorso in ambito CEE con estensione WTO (già GATT), con presentazione di campione.

3.a) Luogo della consegna: franco destinazione, Deposito Materiali Genio e Trasmissioni - Peschiera del Garda (VR);

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: n. 1.600 elementi modulari ripiegabili per la realizzazione di barriere terrapienate di protezione campale;

c) presentazione delle offerte e del campione: l'offerta deve riguardare l'intero lotto di fornitura. Il tempo disponibile per la presentazione dell'offerta e del campione sarà di giorni novanta a decorrere dalla data della lettera di invito.

4.a) Termine di approntamento al collaudo: giorni centottanta solari dalla ricezione dell'ordine di incominciamento della fornitura;

b) termine di consegna: trenta giorni dalla ricezione della comunicazione di avvenuto collaudo con esito positivo.

5. Nessuna forma giuridica particolare è richiesta al vincitore dell'appalto.

6.a) Le domande dovranno pervenire entro il 12 febbraio 1996;

b) essere indirizzate a: Centro Tecnico Genio Militare, via Prenestina, 931 - 00155 Roma - Tel. 06/2280107;

c) le domande dovranno essere redatte in lingua italiana.

7. Termine entro il quale l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare offerta: primo semestre 1996.

8. La domanda di partecipazione, da presentare in carta da bollo da L. 15.000 qualora sia formata in Italia, dovrà:

essere contenuta in busta chiusa in fronte alla quale deve essere indicata la ragione sociale della Ditta e la dicitura «Domanda di partecipazione - Codice gara: 151954413»;

far riferimento al codice gara, oggetto e località;

essere indirizzata all'Ente di cui al punto 6.b);

essere corredata dalla seguente documentazione prevista dalla Direttiva 93/36/CEE del 14 giugno 1993:

a) certificati o dichiarazioni di cui all'art. 20, comma 1 conformi a quanto previsto nello stesso articolo comma 2 e 3;

b) certificato di iscrizione di cui all'art. 21;

c) documenti di cui all'art. 22, comma 1, lettere a) e c), quest'ultima relativa solamente all'importo globale delle forniture effettuate negli ultimi tre esercizi finanziari (1993-94-95);

d) documentazione di cui all'art. 23, comma 1, lettere b), c) ed e), quest'ultima rispondente alla normativa AQAP-4 ovvero UNI EN-29002.

Tutta la documentazione richiesta dovrà essere di data non anteriore a tre mesi e redatta in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana, certificata «conforme al testo straniero» dalla competente Rappresentanza Diplomatica o Consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

Le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione.

Le domande che perverranno in ritardo all'ufficio ricezione posta del Centro Tecnico Genio Militare, ancorché preannunciate con tele o fax, non saranno prese in considerazione.

Alla gara per appalto concorso saranno ammesse solo ditte costruttrici e non commerciali.

9. Aggiudicazione: la fornitura sarà aggiudicata secondo il combinato disposto dall'art. 91 del R.C.G.S. e dall'art. 26, comma 1, lettera b) della Direttiva 93/36/CEE del 14 giugno 1993.

10. Altre informazioni: giorno di gara: entro il 1996.

11. Data di spedizione del bando alla Gazzetta Ufficiale C.E.: 17 gennaio 1996.

12. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni della Comunità Europea: 17 gennaio 1996.

Il vice direttore generale: (firma illeggibile).

C-1154 (A pagamento).

COMUNE DI VARESE

Bando di gara mediante procedura aperta per Appalto della Fornitura in opera di impianto di refrigerazione per la pista del palazzo del Ghiaccio di Varese. (Deliberazione di G.C. n. 910 del 4 luglio 1995 esecutiva).

Ente appaltante: Comune di Varese, via Sacco n. 5, tel. 0332/255.111, telefax 0332/234.686. Responsabile del procedimento dott. ing. Lorenzo Colombo.

Modalità di esecuzione della fornitura: forfait globale chiuso come indicato negli artt. 2, 4, 5 del capitolato d'appalto.

Criterio di aggiudicazione prescelto: procedura aperta - art. 9 comma 7 del d.lgs. 24 luglio 1992 n. 358 - da esperirsi con il sistema previsto dell'art. 16 comma 1 lettera «a» del d.lgs. stesso.

Aggiudicazione: chi avrà offerto il maggior ribasso percentuale sulla base d'asta che ammonta a L. 680.000.000 oltre IVA.

Luogo di esecuzione della fornitura e posa in opera: Varese Palazzo del Ghiaccio.

Natura e quantità dei prodotti da fornire: progettazione fornitura e posa dell'impianto di refrigerazione della pista.

Caratteristiche generali della fornitura e specifiche tecniche minime dei prodotti da fornire: indicate negli artt. 4 e 5 del capitolato speciale d'appalto.

Possibilità per i fornitori di presentare offerte per tutta la fornitura e/o parti di essa: ammessa ai sensi e con le modalità di cui all'art. 10 del d.lgv. n. 358/92 e con le modalità previste dal bando integrale.

Forma che dovranno assumere le imprese associate in caso di aggiudicazione: conferimento di mandato con rappresentanza.

Termine di consegna: previsto negli art. 7 del capitolato speciale d'appalto.

Soggetto e indirizzo cui possono richiedersi il Capitolato d'oneri ed i documenti complementari: Comune di Varese, via Sacco n. 5, Area X - Utilizzazione del territorio Attività «Direzione d'Area» (tel. 0332/255.206) ogni giorno ferialo, escluso il sabato, dalle ore 9 alle ore 12 al predetto Ufficio comunale.

Termine di ricezione delle offerte: entro le ore 12 di martedì 5 marzo 1996, a mezzo del servizio postale ovvero a mano anche a mezzo di terze persone.

Indirizzo al quale le offerte devono inviarsi: Comune di Varese, Area I «Affari legali e istituzionali» Ufficio Contratti, Palazzo Municipale, via Sacco n. 5, 21100, Varese.

Lingua di redazione dell'offerta: l'offerta deve essere obbligatoriamente redatta in lingua italiana e con le modalità previste nel bando integrale.

Operazioni di gara: presso la residenza comunale il giorno mercoledì 6 marzo 1996 a partire dalle ore 9.

Cauzione definitiva: pari al 10% dell'importo d'appalto. art. 13 del capitolato speciale d'appalto.

Modalità essenziali di finanziamento: mutuo.

Modalità essenziali di pagamento: l'appaltatore avrà diritto a pagamenti nella modalità prevista dall'art. 12 del capitolato.

Requisiti di ammissione delle Imprese: I legali rappresentanti delle imprese partecipanti a pena di esclusione dovranno rendere una dichiarazione successivamente verificabile, ai sensi dell'art. 4 ed autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 nella quale si attesti il possesso dei requisiti di capacità tecnica e capacità finanziaria di cui agli artt. 11, 13, 14 del d.lgs n. 358/92, in particolare dovranno dichiarare:

a) di aver costruito ovvero fornito ed installato almeno un impianto avente caratteristiche simili a quello messo a gara;

b) aver avuto nel triennio 1993-94-95 un fatturato complessivo non inferiore a tre volte l'importo posto a base d'asta;

c) di aver avuto nel triennio 1993-94-95 un fatturato complessivo derivante da forniture identiche a quelle messe a gara non inferiore a L. 700.000.000;

d) per i lavori di installazione la ditta dovrà dichiarare di essere iscritta all'Albo Nazionale dei Costruttori Categoria 2^a classifica 3 fino al L. 300.000.000.

Le imprese C.E. non italiane dovranno dichiarare di essere iscritte ad analoghi albi nazionali ovvero, nel caso il paese di provenienza non possieda tali albi, di aver eseguito nel triennio 1993-94-95 lavori edili per un importo fatturato di almeno L. 300.000.000. La dichiarazione dovrà essere redatta secondo il fac-simile allegato «A» al bando di gara.

Alla predetta dichiarazione dovranno essere allegati:

- a) i certificati generali del casellario giudiziario dei legali rappresentanti della ditta offerente;
- b) dichiarazione rilasciata da uno o più istituti bancari operanti in ambito C.E.;
- c) copia del capitolato speciale d'appalto sottoscritto per previa visione in ogni foglio.
- d) copia del bando integrale di gara che sarà inviato, anche via telefax dalla stazione appaltante.

Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: quattro mesi dalla presentazione dell'offerta in caso di mancata aggiudicazione.

Presentazione di unica offerta valida: si procederà ugualmente.

Offerte «anomale»: si applicherà la procedura di cui al comma 3 dell'art. 16 del d.lgs. n. 358/92.

Fac-simili allegati sotto le lettere «A», «B» al bando integrale ne fanno parte sostanziale ed integrante.

Data di spedizione all'Ufficio pubblicazioni della C.E. 10 gennaio 1996

Varese, 10 gennaio 1996

Il segretario generale: dott. Antonio Conte

L'ingegnere capo: dott. ing. Lorenzo Colombo

C-1156 (A pagamento).

COMUNE DI VARESE

Bando di gara mediante pubblico incanto per appalto della fornitura di gasolio e kerosene per il riscaldamento degli stabili comunali. (Deliberazione di Giunta comunale n. 1697 del 21 dicembre 1995).

Ente appaltante: Comune di Varese, via Sacco n. 5, tel. 0332/255.111, telefax 0332/255.264. Responsabile del procedimento geom. Rosaria Nocco.

Criterio di aggiudicazione prescelto: procedura aperta ai sensi dell'art. 9 comma 7 del d.lgs. 24 luglio 1992 n. 358 con sistema previsto dall'art. 16 lettera «a» del d.lgs. n. 358/92.

Aggiudicazione: verrà disposta separatamente a favore del concorrente che avrà offerto per ogni categoria di fornitura (gasolio e kerosene) il prezzo al litro più basso al netto degli oneri fiscali. Il prezzo di aggiudicazione dovrà considerarsi come definitivo ed invariabile per tutta la durata della fornitura.

Luogo di esecuzione della fornitura: stabili comunali vari.

Natura e quantità dei prodotti da fornire: Gasolio quantità prevista litri 956.085; Kerosene quantità prevista litri 1.735.

Possibilità per i fornitori di presentare offerte separate per parti della fornitura: non è ammessa.

Specifiche tecniche minime dei prodotti da fornire: previste nel capitolato speciale d'appalto art. 17.

Soggetto e indirizzo cui possono richiedersi il capitolato d'oneri ed i documenti complementari: i documenti possono essere visionati o richiesti in copia presso il Comune di Varese, via Sacco n. 5, Area X - «Utilizzazione del territorio» Attività «Impianti termici» tel. 0332/255.250).

Termine di ricezione delle offerte: le ore 12 di martedì 19 marzo 1996.

Indirizzo al quale le offerte devono inviarsi: Comune di Varese, Area I «Affari Istituzionali e Legali», Ufficio Contratti Palazzo Municipale, via Sacco n. 5, 21100, Varese.

Lingua di redazione dell'offerta: l'offerta deve essere obbligatoriamente redatta in lingua italiana, su carta da bollo da L. 20.000 e racchiusa in plico sigillato con ceralacca, da inserire, unitamente alla documentazione di corredo in ulteriore busta sigillata, sempre con ceralacca, recante la seguente dicitura pubblico incanto per l'appalto della fornitura di gasolio e kerosene per il riscaldamento degli stabili comunali (fac-simile allegato «B» al bando integrale).

Operazioni di gara: mercoledì 20 marzo 1996 a partire dalle ore 9. Alle operazioni di gara potrà assistere un rappresentante della ditta offerente.

Cauzione definitiva: pari dieci per cento dell'importo contrattuale risultante.

Modalità essenziali di pagamento: entro sessanta giorni del ricevimento della fattura inerente la singola fornitura.

È ammessa la facoltà per i concorrenti di presentare offerta mediante riunione di imprese ai sensi dell'art. 10 del d.lgs. n. 358/92.

Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento dei fornitori al quale sarà stato aggiudicato l'appalto: consorzio d'impresa.

Requisiti di ammissione delle imprese: i legali rappresentanti delle imprese partecipanti, ai fini di cui agli artt. 11, 13, 14 del d.lgs. n. 358/92, a pena di esclusione dovranno rendere una dichiarazione, ai sensi dell'art. 4 ed autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 nella quale si attesti l'assenza di cause che impediscono, a norma di legge, di contrattare con la pubblica amministrazione oltre che:

a) l'iscrizione alla C.C.I.A.A. o ad analogo registro professionale di Stato aderente alla C.E.;

b) di aver avuto nel triennio 1995-94-93 un giro d'affari complessivo non inferiore a L. 6.000.000.000;

d) di aver avuto nel triennio 1995-94-93 un giro d'affari, derivante da prestazioni identiche a quelle messe a gara non inferiore a complessive L. 3.000.000.000;

c) le principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni (1995, 94, 93), con l'indicazione del relativo importo, del destinatario;

d) attrezzatura e dell'organico di cui la ditta può disporre per l'intero arco della somministrazione. (la dichiarazione dovrà essere redatta secondo il fac-simile allegato «A» al bando integrale);

Alla predetta dichiarazione dovranno essere allegati:

a) certificati generali del casellario giudiziario dei legali rappresentanti della ditta offerente;

b) dichiarazione rilasciata da uno o più istituti bancari operanti in ambito C.E.;

c) copia del capitolato speciale d'appalto sottoscritto per presa visione in ogni foglio.

d) copia del presente bando integrale di gara distribuito, anche via telefax dalla stazione appaltante.

Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: entro quattro mesi dalla in caso di mancato aggiudicazione dell'appalto.

Offerte «anomale»: si applicherà la procedura di cui al comma 3 dell'art. 16 del d.lgs. n. 358/92.

La commissione d'appalto redigerà la graduatoria delle offerte ammesse al fine di eventuali aggiudicazioni suppletive.

I fac-simili allegati sotto le lettere «A», «B» al bando integrale ne fanno parte sostanziale ed integrante ad ogni effetto di legge.

Data di spedizione del bando all'Ufficio pubblicazioni della C.E.

Varese, 12 gennaio 1996

Il segretario generale: dott. Antonio Conte
L'ingegnere capo: dott. ing. Lorenzo Colombo

C-1157 (A pagamento).

COMUNE DI FERRARA

Avviso di gara

1. Comune di Ferrara - Piazza Municipale n. 2 - 44100 Ferrara, tel. 0532/239394, fax 0532/239389.

2. Categoria di descrizione e servizio: 27. numero di riferimento C.P.C. 96. Licitazione privata per l'affidamento della concessione in uso e gestione dell'immobile (di superficie coperta di mq 3721, superficie scoperta di mq 14778 ubicato nella immediata periferia della città e ottimamente collegato alla rete viaria) denominato «Centro di Macellazione» con relative attrezzature mobili e per lo svolgimento delle attività connesse, ad offerte segrete in aumento sul canone mensile di concessione a base di gara di L. 2.500.000 (duemilionicinquecentomila) + I.V.A.

La concessione prevede tra l'altro:

a) la facoltà di utilizzare la struttura del Centro di macellazione in proprio o per conto terzi, oltre all'obbligo di assicurare il servizio di macellazione pubblica ad apposite tariffe proposte dal concessionario e approvate dal Comune;

b) l'effettuazione a spese del concessionario dei lavori necessari ad ottenere il riconoscimento di idoneità dello stabilimento ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 18 aprile 1994, n. 286.

3. Luogo di esecuzione: Ferrara, via Stefano Trenti n. 39.

4.b) licitazione privata da esperire con le modalità di cui agli articoli 73, lettera c), e 76 del r.d. 23 maggio 1924, n. 827.

5. L'appalto non è divisibile.

6. Saranno invitati alla gara tutti i richiedenti in possesso dei requisiti richiesti.

7. Non sono ammesse varianti.

8. Durata del servizio: 20 anni, con decorrenza dal 3 maggio 1996.

9. Saranno ammesse offerte congiunte da parte di raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del d.lgs. n. 358 del 1992. Le ditte che parteciperanno in associazione temporanea di impresa non potranno concorrere anche singolarmente né in più di un'associazione.

10.b) Le domande di partecipazione non vincolanti per l'Ente, redatte in bollo, dovranno pervenire per posta o tramite corso particolare ovvero con le modalità di cui all'art. 7 del d.lgs. 358/92, entro e non oltre il 22 febbraio 1996;

c) indirizzo: ufficio protocollo generale del comune di Ferrara, piazza Municipale n. 2 - 44100 Ferrara;

d) in lingua italiana;

11. La lettera di invito sarà spedita entro il 16 marzo 1996.

12-13. Nella domanda di partecipazione devono essere fornite le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili, rese nelle forme di cui alla legge n. 15 del 1968, da una delle persone sottoindicate:

a) dichiarazione di iscrizione alla C.C.I.A.A. o registro equivalente per le ditte straniere, con l'indicazione del nome, cognome, luogo e data di nascita delle persone abilitate ad impegnare l'impresa, nonché dell'attività esercitata da cui risulti che comprende le prestazioni oggetto del presente bando;

b) idonee dichiarazioni bancarie;

c) dichiarazione concernente l'importo globale del fatturato per analoghe prestazioni effettuate negli ultimi tre anni;

d) dichiarazione con la quale la ditta attesti di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del d.lgs. n. 358/92 e art. 12 d.lgs. 157/95.

La irregolare o incompleta formulazione delle dichiarazioni, ovvero la mancanza dei requisiti dalle stesse desunte, comporterà la non ammissione al procedimento.

13. Per informazioni rivolgersi al Servizio contratti o settore attività commerciali e produttive, ove è depositato lo schema dell'atto di concessione.

14. L'aggiudicazione avverrà nei confronti del concorrente che avrà offerto il maggior aumento percentuale unico sul canone mensile di L. 2.500.000 + I.V.A.

15. L'aggiudicazione avrà corso a condizione che a carico della ditta non sussistano cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 575/65 e successive modificazioni.

16. Data d'invio del bando: 16 gennaio 1996.

17. Data di ricevimento del bando all'Ufficio CEE: 16 gennaio 1996.

Il dirigente del servizio contratti: dott. G. Rovigatti.

C-1158 (A pagamento).

PROVINCIA DI TREVISO

Avviso di gara esperita

Il presidente visto l'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 rende noto:

che è stata celebrata in data 22 dicembre 1995, secondo le modalità previste degli artt. 73, lettera c) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, un'asta pubblica per l'aggiudicazione dei lavori di completamento dell'impianto idro-termo-sanitario e antincendio dell'Istituto Tecnico Statale per Geometri «Palladio» di Treviso;

che per detta gara hanno presentato in tempo utile la propria offerta le seguenti ditte:

- 1) O.S.A.P. S.n.c. - Sacile (Pn);
- 2) Mirano Impianti S.n.c. di Trevisan Italo & C. - Mirano (VE);
- 3) Termoidraulica S.n.c. di Dalla Torre Pietro & Natale - Codognè (TV);
- 4) C.T.P. F.lli Perozzo S.n.c. - Cittadella (PD);
- 5) SIRAM S.p.a. - Treviso;
- 6) La Termoidraulica di Bonaventura & C. S.n.c. - Preganziol (TV);
- 7) Gasparini Armando - Istrana (TV);
- 8) Ugo Bettiol S.n.c. di Bettiol Enrico & C. - Arcade (TV);
- 9) Bellotto Impianti S.n.c. di Nellotto G. & C. - Concordia Sagittaria (VE);
- 10) Edilimpianti S.r.l. - Zero Branco (TV);
- 11) Battain Termoidraulica S.n.c. di Battain Daniele & C. - Vittorio Veneto (TV);
- 12) CE.T.A.R. S.r.l. - Brescia;

che sono state escluse per irregolarità di documentazione le seguenti ditte:

- 1) Termoidraulica S.n.c. di Dalla Torre Pietro & Natale - Codognè (TV);
- 2) La Termoidraulica S.n.c. di Bonaventura & C. - Preganzioli (TV);
- 3) C.T.P. F.lli Perozzo S.n.c. - Cittadella (PD);

che è stata esclusa per irregolarità a seguito del calcolo di cui all'art. 21 legge 216/95 la seguente ditta:

Mirano impianti S.n.c. di Trevisan Italo & C. - Mirano (VE);

che i lavori di cui trattasi sono stati aggiudicati alla ditta CE.T.A.R. S.r.l. di Brescia che ha offerto il miglior ribasso ammissibile nella misura del 9,33% sull'importo a base d'asta di L. 383.095.500.

Treviso, 11 gennaio 1996

Il presidente: Giovanni Mazzonetto.

C-1159 (A pagamento).

COMUNE DI FOLIGNANO (Provincia di Ascoli Piceno)

Asta pubblica per l'affidamento del servizio di raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani e nettezza urbana

1. Ente appaltante: comune di Folignano - via Genova, 17 - 63040 Folignano (AP) - telefono 0736 - 390110 telefax 0736 - 402079;

2. Categoria di servizio e numero CPC: categoria 16, numero di CPC 94. Servizi di igiene urbana. Importo a base d'asta L. 350.000.000 all'anno per cinque anni.

3. Luogo di esecuzione dei lavori: Comune di Folignano - Intero territorio comunale come da capitolato.

4.a) Prestazione riservata: l'appalto è riservato a ditte che abbiano presentato domanda di iscrizione definitiva all'Albo Nazionale per imprese esercenti servizi di nettezza urbana o abbiano ottenuto tale iscrizione.

4.b) Disposizioni legislative: D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157 direttiva CE 92/50.

5. Divisione in lotti: unico lotto; non è ammessa facoltà di presentare offerta per una parte dei servizi.

6. Durata del contratto: anni cinque a decorrere dalla data di consegna dei servizi (presunta 21 marzo 1996).

7. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: saranno ammesse a presentare offerta anche imprese temporaneamente raggruppate in base all'art. 26 della Direttiva 92/50 CEE.

8. Data limite per il ricevimento delle offerte 11 marzo 1996.

9. Indirizzo per la richiesta del capitolato e del bando: comune di Folignano come da punto 1.

10. Lingua: italiano.

11. Data dell'esperimento di gara che sarà pubblico: 12 marzo 1996 ore 11.

12. Cauzione definitiva e garanzie: l'impresa che risulterà aggiudicataria dell'appalto dovrà versare una cauzione come previsto dal capitolato speciale d'appalto.

13. Condizioni minime: Disposizioni per la presentazione dell'offerta: L'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana e dovrà pervenire a pena d'esclusione per raccomandata a mezzo servizio postale entro e non oltre le ore 14 del giorno 11 marzo 1996 in plico unico chiuso, sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, con all'esterno la dicitura «Offerta per asta servizi igiene urbana». Oltre il suddetto termine non verrà considerata valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva o integrativa di offerta precedente, non si darà luogo a gara di migliororia né sarà successivamente consentita la presentazione di altra offerta e non saranno considerate valide le offerte condizionate o espresse in modo indeterminato. In caso di discordanza tra il prezzo indicato in cifre e quello indicato in lettere sarà ritenuto valido quello più vantaggioso per l'Amministrazione.

Il plico di cui sopra dovrà contenere, a pena d'esclusione, due separati plichi, anch'essi sigillati con ceralacca e controfirmati sui lembi di chiusura, così suddivisi:

1) plico A recante l'indicazione «documenti per l'ammissione alla gara»;

2) plico B recante l'indicazione «Offerta economica».

Ai soli fini di conservare la documentazione degli atti di concorso, tutti i documenti presentati dai concorrenti restano acquisiti dalla stazione appaltante. Soltanto ai concorrenti che dovessero essere esclusi

dalla gara, verranno restituiti, su richiesta, i documenti presentati. Si intenderanno come non pervenuti i plichi che dovessero giungere, per qualsiasi motivo, oltre il termine prefissato.

Documenti da inserire nel plico A «Documenti per l'ammissione alla gara»: il plico in oggetto dovrà contenere, in un solo esemplare, i documenti di seguito elencati, redatti in competente bollo, pena esclusione dalla gara:

a) certificato di iscrizione alla CCIAA, o ad altri registri se straniero;

b) dichiarazione, resa con le modalità previste dalla legge 4 gennaio 1968 n. 15, che non sussiste a carico dell'impresa alcuna delle condizioni di cui all'art. 29 della Direttiva 92/50 CEE;

c) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale delle imprese esercenti servizi di smaltimento rifiuti ai sensi del D.M. 324/91 o, in alternativa, copia autentica della domanda definitiva di iscrizione;

d) elenco servizi analoghi svolti nell'ultimo quinquennio con precisazione degli importi, delle date e del numero di abitanti. Da tale elenco dovrà risultare che l'impresa ha svolto servizio in almeno 2 comuni di dimensioni pari o superiori a quelle di Folignano (8.760 abitanti). L'elenco dovrà essere corredato da attestazioni rilasciate dai comuni. In caso di associazione temporanea di imprese tale requisito dovrà essere posseduto almeno dalla capogruppo;

e) dichiarazione, resa con le modalità previste dalla legge 4 gennaio 1968 n. 15, attestante il fatturato globale dell'impresa nell'ultimo triennio ed il fatturato relativo a servizi analoghi a quelli del presente appalto, sempre nell'ultimo triennio;

f) idonee informazioni bancarie sull'affidabilità economico-finanziaria del concorrente;

g) certificato del casellario giudiziario: per le imprese individuali del titolare e del direttore tecnico, se quest'ultimo è persona diversa dal titolare; per le società del direttore tecnico e di tutti i componenti la società, se trattasi di S.n.c.; del direttore tecnico e di tutti gli accomandatari, se trattasi di S.a.s.; del Direttore tecnico e degli amministratori muniti di potere di rappresentanza, per ogni altro tipo di società;

h) certificato della Cancelleria del Tribunale competente, dal quale risulti che la Ditta non si trovi in stato di liquidazione, fallimento o concordato e che nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara non si siano verificate procedure del genere.

Il suddetto certificato dovrà essere completato con il nominativo delle persone designate a rappresentare ed impegnare la società stessa: le società commerciali, in luogo del certificato della Cancelleria del Tribunale, possono presentare una dichiarazione sostitutiva, successivamente verificabile. Ove non diversamente specificato tutti i documenti dovranno avere data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la presentazione dell'offerta.

Documenti da inserire nel plico B: Offerta economica: L'offerta economica, in competente bollo, redatta in lingua italiana, e sottoscritta dal rappresentante della società concorrente, o dal raggruppamento, nella quale dovranno essere specificati:

a) il canone annuo a forfait complessivo, espresso in lettere ed in cifre, richiesto per lo svolgimento dei servizi;

b) la scompartizione del canone complessivo nei singoli canoni di cui all'art. 25 del capitolato speciale sempre indicati in cifre e lettere.

14. Criteri di aggiudicazione: al prezzo più basso (art. 23, primo comma, lettera a) D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157).

15. Altre informazioni: il servizio è finanziato con mezzi ordinari di bilancio. Saranno escluse dall'invito alla gara le imprese che non produrranno la documentazione richiesta o che si trovino anche in una sola delle condizioni previste dall'art. 29 direttiva 92/50 CEE. L'ente appaltante si riserva la facoltà di aggiudicare i servizi anche in presenza di una sola offerta valida.

16. Data di invio del bando: 16 gennaio 1996.

17. Data di ricevimento del bando: —.

Foligno, 16 gennaio 1996

Il sindaco: Fiuseppe Mari.

C-1160 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MESSINA POLICLINICO UNIVERSITARIO

(Bando di gara)

1. Ente appaltante: università degli studi di Messina - Policlinico Universitario, via Consolare Valeria, 1, 98125 Messina, tel. 090/2212444 - fax 090/692876;

2. Procedura di aggiudicazione: Pubblico incanto, ai sensi del decreto legislativo 358/92;

3.a) Luogo esecuzione: Policlinico Universitario;

b) Natura ed entità:

gara n. 1 - n. 1 bilancia analitica, per il dipartimento di Medicina Interna, importo a base d'asta: L. 7.200.000.

Gara n. 2 - n. 2 Sistemi informatici, per il Servizio autonomo di Cardiologia e Fisiopatologia Cardiocircolatoria, importo a base d'asta: L. 8.600.000;

gara n. 3 - n. 3 sfigmomanometri, per il Servizio autonomo di Cardiologia e fisiopatologia cardiocircolatoria, importo a base d'asta: L. 600.000;

gara n. 4 - attrezzature di base per i laboratori dei servizi di microbiologia clinica e virologia, importo a base d'asta: L. 144.578.121;

gara n. 5 - n. 1 Sviluppatrice automatica per film, per il Servizio autonomo di emodinamica, importo a base d'asta: L. 60.000.000.

gara n. 6 - Attrezzature varie di laboratorio, per l'Istituto di Malattie infettive, importo complessivo a base d'asta: L. 87.796.000;

gara n. 7 - n. 1 processatore automatico e n. 1 inclusore per preparati istologici per il Dipartimento di Patologia Umana - Servizio di Anatomia e Istologia Patologica Odontoiatrica, importo a base d'asta: L. 37.339.495.

gara n. 8 - n. 1 apparecchio per emogasanalisi e n. 1 monitor per il controllo della P02 tessutale, per l'Istituto di Anestesia e Rianimazione, importo a base d'asta L. 90.000.000.

Detti importi sono esclusi da I.V.A.;

c) l'offerta dovrà essere presentata per singola gara, ad eccezione della gara n. 6 che dovrà essere formulata per ogni singola voce indicata nel capitolato speciale d'appalto.

Termini di consegna: sono precisati nel disciplinare di partecipazione e nel foglio condizioni.

5. Ammissione raggruppamento imprese: sono ammesse;

6. Servizio ove è disponibile il progetto di gara: il disciplinare di partecipazione e il foglio condizioni possono essere visionati o ritirati presso la Divisione affari generali nei giorni di lunedì - mercoledì e venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

7. Le gare avranno luogo, in forma pubblica, presso la Segreteria generale del Policlinico Universitario secondo il seguente calendario:

gara 1 - giorno 22 marzo 1996, ore 9;
gara 2 - giorno 26 marzo 1996, ore 9;
gara 3 - giorno 27 marzo 1996, ore 9;
gara 4 - giorno 28 marzo 1996, ore 9;
gara 5 - giorno 29 marzo 1996, ore 9;
gara 6 - giorno 2 aprile 1996, ore 9;
gara 7 - giorno 3 aprile 1996, ore 9;
gara 8 - giorno 4 aprile 1996, ore 9.

8. Offerte di partecipazione: le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per l'espletamento della gara secondo le modalità stabilite nel disciplinare di partecipazione.

9. Criteri e modalità di aggiudicazione, nonché altre indicazioni sono specificati nel progetto di gara.

Il dirigente responsabile: dott. Salvatore Leonardi.

C-1162 (A pagamento).

CONSORZIO PER LA RACCOLTA E LA DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE DELL'AREA DI INTERVENTO «COMPENSORIO DI CALUSO» (Provincia di Torino)

Il Consorzio per la Raccolta e la Depurazione delle Acque Reflue dell'area di intervento «Compensorio di Caluso» presso il Comune di Caluso, P.zza Valperga n. 2 C.A.P. 10014 - Telefono 011/98.33.379 - Telefax 011/98.31.382, intende appaltare, mediante Pubblico Appalto, il Servizio di Gestione dell'impianto di Depurazione Consortile, nonché di Sorveglianza e Manutenzione Ordinaria della rete fognaria consortile, per la durata di due anni.

Importo a base d'appalto: L. 145.000.000 annui per un totale di L. 290.000.000 oltre I.V.A.

Procedura d'appalto: metodo di cui all'art. 73 lett. c) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e il procedimento previsto dal successivo art. 76, commi 1°, 2° e 3°. Non sono ammesse offerte in aumento.

Luogo di esecuzione del Servizio: Mazzè - Frazione Mure e rete fognaria consortile nei Comuni di Caluso - Mazzè - Orio C.se - Barone C.se.

Caratteristiche del Servizio:

Impianto — Interventi di conduzione, manutenzione, controllo del processo, allontanamento in discarica autorizzata dei residui della depurazione (prevalentemente);

rete fognaria Consortile: Manutenzione ordinaria con ispezione e pulizia pozzetti di ispezione, sfioratori.

Requisiti: Aziende speciali che per Statuto svolgono attività di gestione di impianti di depurazione, o Imprese iscritte alla Camera di commercio, industria e agricoltura per la gestione dei servizi in questione, che abbiano svolto negli ultimi 5 anni non meno di 24 mesi di gestione totale in forma continuativa ed esclusivamente con proprio personale presso impianti aventi caratteristiche analoghe a quello in esame, riportate nell'art. 25 del Capitolato Speciale d'Appalto, oltre requisiti, indicati all'art. 6, comma 2 del Capitolato Speciale.

Durata dell'Appalto: anni due.

Il capitolato speciale d'appalto e gli elaborati tecnici sono in visione presso l'Ufficio Contratti del Comune di Caluso - Capo Consorzio (da lunedì a venerdì ore 9/12).

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 6 marzo 1996 precedente a quello fissato per l'incanto esclusivamente per mezzo dell'Amministrazione Postale dello Stato in piego sigillato e raccomandato. Si ammette il corso particolare.

Apertura pieghi: ore 10 del giorno 7 marzo 1996 in una sala del Palazzo Municipale di Caluso.

Presiede la gara il segretario consorziale.

Chiunque è ammesso ad assistere all'apertura dei pieghi.

Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia stata presentata una sola offerta. L'aggiudicazione sarà definitiva ad unico incanto.

L'offerta in ribasso percentuale redatta in lingua italiana ed espressa in cifre e lettere deve essere unica e non condizionata.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa con sigilli di ceralacca ed essere inserita in una seconda busta anch'essa suggellata e recante l'indirizzo: Consorzio per la raccolta e la depurazione delle acque reflue dell'area di intervento «compensorio di Caluso» presso il Comune di Caluso Ufficio protocollo - p.zza Valperga n. 2 - 10014 - Caluso (TO).

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente, l'oggetto della gara e la scritta «Contiene offerta per la gara relativa all'appalto del Servizio di Gestione dell'Impianto di depurazione consortile sito in Mazzè.

Nella seconda busta devono essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta su competente carta da bollo, autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante, con la quale l'impresa attesta:

a) di avere svolto negli ultimi 5 anni n. mesi (non meno di 24) di gestione totale in forma continuativa, diretta ed esclusivamente con proprio personale presso impianti aventi caratteristiche analoghe a quelle di cui all'appalto in questione e precisamente: la sede; l'Ente proprietario; la potenzialità e caratteristiche; le mansioni svolte ed ogni altro elemento utile a dimostrare la capacità tecnica del concorrente;

b) di avere alle proprie dirette dipendenze il seguente organico: (non inferiore a 10 e composto da almeno n. 2 meccanici e n. 1 elettricista);

c) di disporre delle seguenti attrezzature: (non inferiori a quelle elencate all'art. 6, comma 2, lett. c) del Capitolato Speciale d'Appalto;

d) di conoscere ed accettare il capitolato speciale e le condizioni tutte che regolano l'appalto e di avere preso esatta conoscenza dell'impianto e dello stato sia costruttivo che manutentivo, nonché di aver tenuto conto di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione del prezzo offerto;

e) di non trovarsi nelle condizioni di incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione, di cui agli artt. 120 e seguenti della legge 24 novembre 1981, n. 689;

f) di non essere stata temporaneamente esclusa dalla presentazione di offerte in pubblici appalti;

g) l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

h) di obbligarsi ad attuare a favore dei lavoratori dipendenti e se di Cooperative anche verso i soci, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro e dagli accordi locali integrativi degli stessi, applicabili alla data dell'offerta alla categoria e nella località in cui si svolge il Servizio;

i) di aver tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza fisica dei lavoratori (ottavo comma - art. 18, legge n. 55/1990 e terzo comma e seguenti art. 9 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55).

l) il proprio numero di partita I.V.A. e codice fiscale;

2) certificato di iscrizione, anche in copia conforme alla C.C.I.A.A. per l'attività corrispondente.

In sostituzione di detto certificato le imprese potranno presentare una dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15;

3) certificato generale del Casellario Giudiziale in originale o copia autenticata, in carta legale, del titolare dell'impresa, ovvero in caso di Società, degli Amministratori aventi potere di rappresentanza, nonché dei Direttori Tecnici;

4) per le società commerciali, cooperative e loro consorzi: certificato in carta legale, della Cancelleria del Tribunale competente, dal quale risulti la composizione della Società e che la stessa non si trovi in stato di liquidazione, fallimento o non abbia presentato domanda di concordato, nonché se procedure di fallimento o concordato si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara. Lo stesso certificato deve essere completato con il nominativo della persona designata a rappresentare ed impegnare legalmente la Società stessa.

In sostituzione del detto certificato le Società possono presentare una dichiarazione, in carta legale, sottoscritta dal legale rappresentante e autenticata;

5) per le Cooperative e loro Consorzi: Certificato comprovante l'iscrizione negli appositi Registri istituiti presso ogni Prefettura, ovvero nello Schedario Generale della Cooperazione;

6) titolo comprovante l'avvenuta costituzione della Cauzione provvisoria nell'importo di L. 9.833.350, pari ad 1/30 dell'importo a base di gara.

Detta cauzione può essere versata in numerario tramite versamento su c/c Bancario n. 878400/65 intestato «Consorzio Depurazione Acque Reflue» Servizio di Tesoreria, presso la Banca C.R.T. - Agenzia di Caluso, oppure mediante Fidejussione Bancaria o Polizza Fidejussoria Assicurativa.

Documenti e dichiarazioni sono richiesti a pena esclusione.

La Cauzione definitiva è stabilita nella misura di 1/20 dell'importo netto dell'appalto.

La spesa è finanziata con fondi propri del Consorzio appaltante.

I pagamenti saranno effettuati come previsto all'art. 28, comma 3, del Capitolato speciale d'Appalto.

Le imprese sono ammesse a partecipare alla gara oltre che singolarmente, anche in associazioni temporanee o in consorzio, in tal caso dette Imprese dovranno produrre anche la documentazione prescritta dall'art. 10 del D.Lgs. n. 358/92.

I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza.

Gli offerenti potranno svincolarsi della propria offerta trascorsi venti giorni dalla data di esperimento della gara.

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara, producendo la documentazione relativa.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, non si darà luogo alla stipulazione del contratto facendo salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese connesse o derivanti dalla stipulazione per colpa dell'aggiudicatario.

In tal caso l'aggiudicazione verrà annullata e l'appalto potrà essere affidato al concorrente che segue nella graduatoria.

Caluso, 10 gennaio 1996.

Il segretario consorziale: dott.ssa Daniela Giordano

Il presidente: Pietro Ferrero

C-1163 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
Provveditorato regionale alle opere pubbliche per la Liguria
Ufficio contratti

Avviso di avvenuta aggiudicazione

Oggetto: Lavori di realizzazione Caserma Vigili del Fuoco di Rapallo.

Importo a base d'appalto: L. 1.703.194.099.

Pubblicazione ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990.

Gara d'Appalto del 22 dicembre 1995.

Sistema di aggiudicazione: Art. 1, lettera a), della Legge 2 febbraio 1973, n. 14, applicando l'esclusione automatica di cui all'art. 21, comma 1-bis della legge n. 216/1995.

Sono state invitate n. 8 imprese.

Ha partecipato alla gara n. 1 impresa.

1. Impresa aggiudicataria: CO.M.ES. S.p.a. con sede in corso Montevideo, 15/A, Chiavari, con il ribasso dell'1,5%.

Genova, 9 gennaio 1996

Il capo ufficio contratti: dott.ssa Lucia Anastasio.

C-1164 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO*Avviso dei risultati di gara*

(ex art. 5 D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358)

1. Nome e indirizzo dell'Amministrazione aggiudicatrice: Università degli Studi di Torino, via Verdi n. 8 - Torino (Italia).

2. Procedura di stipulazione prescelta: Procedura ristretta. Aggiudicazione ex art. 16 lett. b) del decreto legislativo n. 358. Stipulazione mediante atto in forma di scrittura privata.

3. Data di stipulazione del contratto: 16 novembre 1995.

4. Criteri di assegnazione del contratto: prezzo, qualità e funzionalità dei prodotti, funzionalità progettuale, estetica.

5. Numero di offerte pervenute: n. 5.

6. Nome e indirizzo del fornitore: LAMM S.p.a., via Verdi n. 19/21, S. Secondo Parmense (Parma).

7. Natura e quantità dei prodotti forniti: fornitura ed installazione di arredi per aule di lezione e relativi spazi delle Facoltà di Agraria e Veterinaria, via Leonardo da Vinci, 44 - Grugliasco. Importo base presunto L. 674.216.000 oltre I.V.A. di legge.

8. Prezzo pagato: L. 666.826.600 oltre I.V.A.

9. Data di pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità Economiche Europee: 16 gennaio 1996.

10. Data di spedizione del presente avviso: 8 gennaio 1996.

1. Data di ricezione dell'avviso da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 8 gennaio 1996.

Il rettore: prof. Mario Umberto Dianzani.

C-1165 (A pagamento).

REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA
Azienda per i servizi sanitari n. 6 Friuli Occ.le

Esito di gara a licitazione privata per la stipula di polizze assicurative diverse per il periodo 1° gennaio 1996 - 31 dicembre 1996.

1. Azienda per i Servizi Sanitari n. 6 «Friuli Occidentale», via della Vecchia Ceramica, n. 1 - 33170 Pordenone, tel. 0434/399840 - fax 0434/523011.

2. Procedura ristretta-accelerata ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 157/1995.

3. Data di aggiudicazione: 30 novembre 1995.

4. Licitazione privata ad offerte segrete da confrontarsi con il prezzo base palese ai sensi dell'art. 73 lett. c) e 76 del regio decreto n. 827/1924, da esperirsi secondo il criterio di cui all'art. 23 comma 1) lett. a) del decreto legislativo del 17 marzo 1995 n. 157.

5. Offerte ricevute: n. 4.

6. Assitalia S.p.a. con sede legale in Roma - Corso d'Italia n. 33 (Lotti nn. 1 e 2);

UNIPOL S.p.a. in coassicurazione con Lloyd Adriatico S.p.a. di Trieste ed Universo Assicurazioni S.p.a. di Bologna, con sede legale in Bologna, via Stalingrado n. 45 (Lotto n. 4).

7. Lotto n. 1 - Incendio ed eventi speciali;

Lotto n. 2 - All Risks elettronica;

Lotto n. 4 - Infortuni.

8. Lotto n. 1 - Premio lordo: L. 67.400.000 - Tasso lordo: Fabbricati 0,10 pro mille, Contenuto 0,28 pro mille, Ricorso Terzi 0,08 pro mille;

Lotto n. 2 - Premio Lordo: L. 34.500.000 - Tasso lordo - 1,725 pro mille;

Lotto n. 4 - Premio lordo: L. 141.498.000.

Premi lordi unitari applicati per ogni categoria di rischio infortuni:

Cat. B - L. 513 per ora lavorativa;

Cat. C - L. 372.400 per soggetto assicurato;

Cat. D - L. 503 per donazione;

Cat. E - L. 404.700 per veicolo;

Cat. F - L. 1.583 per uscita;

Cat. G - L. 503 per ora lavorativa;

Cat. A - L. 513 per ora lavorativa.

9. —

10. Data di pubblicazione del bando di gara nella G.U. delle Comunità europee: 29 settembre 1995.

11. Data di spedizione del presente avviso: 12 gennaio 1996.

12. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 12 gennaio 1996.

Il direttore generale: ing. De Antoni Giulio.

C-1169 (A pagamento).

REGIONE CAMPANIA
Ospedale civile di Caserta

Via Tescione - Tel. 0823/232509 - Fax 0823/232507

Avviso di gara

Questa azienda deve indire per l'anno 1996 le seguenti licitazioni private condotte con il sistema di cui:

A) art. 16, primo comma, lettera b), del D.Lgs. n. 358/92:
1) pellicole e materiale consumo lab. emodinamica L. 500.000.000;

2) pace makers L. 1.800.000.000;
3) reagenti e diagnostici al centro trasfusione L. 2.420.000.000;
4) suture e catgut L. 1.000.000.000;
5) materiale per emodialisi L. 900.000.000;
6) materiale protesico div. ortopedia L. 806.000.000.

B) art. 16, primo comma, lettera a), del D.Lgs. n. 358/92:

7) fornitura mezzi di contrasto L. 500.000.000.

C) art. 8, decreto del Presidente della Repubblica n. 573 del 18 aprile 1994:

8) sacche per raccolta sangue L. 300.000.000;
9) divise e calzature L. 300.000.000;
10) pannoloni a mutandina L. 85.000.000;
11) lentine intraoculari L. 30.000.000;
12) carta diagrammata L. 200.000.000;
13) materiale protesico chirurgia L. 85.000.000;
14) acquisto poligrafo emodinamica L. 170.000.000;
15) acquisto disinfettanti e detergenti per uso umano ed ambientale L. 80.000.000.

D) art. 23, lettera b), del D.Lgs. n. 157/95:

16) smaltimento rifiuti specializzati ospedalieri L. 900.000.000;
17) informatizzazione dei servizi L. 500.000.000.

Le ditte interessate dovranno far pervenire all'indirizzo in epigrafe entro e non oltre il 29 febbraio 1996 separata domanda per ciascuna gara redatta in carta legale ed in lingua italiana allegando in bollo dichiarazione resa ai sensi della legge n. 15/68 attestante:

a) l'inesistenza delle preclusioni indicate all'art. 11 del D.Lg. n. 358/92;

b) l'iscrizione alla CC.II.AA. o altro registro di Stato aderente alla CEE;

c) elenco delle principali forniture o servizi identici a quelli oggetto della gara con i relativi importi, data e destinatari eseguiti negli esercizi finanziari 1993/94/95.

Le gare di cui ai punti 2 e 3 verranno aggiudicate per lotti, le altre per singola voce.

Le gare di cui ai punti a), c) e d) verranno aggiudicate attribuendo un punteggio di 50 punti alla qualità e 50 al prezzo.

L'invito a presentare offerta sarà spedito entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione.

Gli importi sono comprensivi di IVA.

Data di spedizione e ricezione del presente bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee 16 gennaio 1996.

Il direttore generale: dott. Claudio Furcolo.

C-1172 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

Roma, via C. Balbo n. 16
Fax 06/46735176 - Telex 610338

Avviso di gara

L'ISTAT indice una licitazione privata per la fornitura del servizio sostitutivo di mensa in favore del personale dipendente mediante erogazione di buoni pasto.

Sono ammesse alla gara le imprese con un fatturato annuo non inferiore a 25 miliardi di lire per ciascuno degli anni finanziari 1992, 1993 e 1994.

Il relativo bando può essere ritirato o richiesto presso la sede centrale dell'Istituto (stanza n. 126 M) tel. 06/46732297 - 2298 dalle ore 9,30 alle ore 17 dei giorni feriali escluso il sabato.

Le istanze di partecipazione, redatte in conformità all'anzidetto bando, dovranno pervenire all'ISTAT entro le ore 12 del giorno 6 febbraio 1996.

Il direttore: dott. Giuseppe Perrone.

C-1174 (A pagamento).

COMUNE DI CANNETO SULL'OGLIO (Provincia di Mantova)

Estratto bando di gara

Si comunica che dal 1° febbraio 1996 è pubblicato all'albo pretorio del comune di Canneto sull'Oglio il bando di pubblico incanto relativo ai lavori di ristrutturazione delle scuole medie.

La gara sarà esperita il 16 febbraio 1996 alle ore 10.

L'importo a base d'asta è di L. 791.411.230.

Il bando integrale, il capitolato d'appalto e tutti gli elaborati tecnici sono visibili presso l'ufficio tecnico del comune tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12.

Il segretario comunale: Testa.

C-1180 (A pagamento).

UNITÀ LOCALE SOCIO-SANITARIA N. 17

Azienda Autonoma
Conselve-Este-Monselice-Montagnana.

Bando di gara

Questa Azienda intende aggiudicare le forniture di beni e servizi di seguito indicati occorrenti ai propri presidi e dipartimenti ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573:

- 1) pollame e uova, annuale, L. 250.000.000;
- 2) formaggi e burro, annuale, L. 260.000.000;
- 3) latte e yogurt, biennale, L. 240.000.000;
- 4) biancheria, annuale, L. 200.000.000;
- 5) prodotti ittici, biennale, L. 50.000.000;
- 6) alimentari vari, annuale, L. 250.000.000;
- 7) acqua minerale, biennale, L. 120.000.000;
- 8) vino, biennale, L. 80.000.000;
- 9) combustibili liquidi, biennale, L. 320.000.000;
- 10) soluzioni infusionali, annuale, L. 300.000.000;
- 11) deflussori, biennale, L. 100.000.000;
- 12) noleggio fotocopiatori, biennale, L. 280.000.000;
- 13) materiale di laboratorio, biennale, L. 300.000.000;
- 14) prodotti cartacei monouso, biennale, L. 260.000.000;
- 15) contenitori per rifiuti speciali, biennale, L. 120.000.000;
- 16) sacchi per immondizie, biennale, L. 70.000.000;
- 17) disinfettanti, biennale, L. 280.000.000;
- 18) moduli continui, biennale, L. 100.000.000;
- 19) materiale per sterilizzazione, biennale, L. 200.000.000;
- 20) materie prime, preparati galenici ecc., biennale, L. 330.000.000;
- 21) sistemi di plasmateresi, biennale, L. 160.000.000.

Con decorrenza aprile 1996:

- 22) sistemi infusionali e cateteri imp., biennale, L. 140.000.000;
- 23) suturatrici meccaniche, biennale, L. 300.000.000;
- 24) materiale per videolapar., biennale, L. 200.000.000;
- 25) sacche per sangue, sets per trasf. e filtri, biennale, L. 170.000.000;
- 26) filtri antibatterici, biennale, L. 140.000.000;
- 27) cerotti, biennale, L. 100.000.000;
- 28) siringhe, biennale, L. 330.000.000;
- 29) guanti, biennale, L. 250.000.000;
- 30) sacche per urina, biennale, L. 280.000.000;
- 31) cateteri vari, biennale, L. 140.000.000;
- 32) aghi, biennale, L. 280.000.000;
- 33) olio, biennale, L. 100.000.000;
- 34) pasta, biennale, L. 80.000.000;
- 35) pane, biennale, L. 250.000.000;
- 36) opere manutentorie fabbro, biennale, L. 200.000.000;
- 37) opere man.rie giardiniere, biennale, L. 300.000.000;
- 38) opere manutentorie muratore, annuale, L. 230.000.000;
- 39) opere manutentorie pittore, annuale, L. 190.000.000;
- 40) opere manutentorie idraulico, annuale, L. 180.000.000;
- 41) opere man.rie elettricista, annuale, L. 210.000.000;
- 42) opere manutentorie falegname, biennale, L. 280.000.000;
- 43) opere man.rie frigo termiche, di condiz., biennale, L. 320.000.000;
- 44) trasporto autolettiga Osp. Cons. - Mons., annuale, L. 320.000.000.

Con decorrenza giugno 1996:

- 45) smaltimento rifiuti tossici e nocivi, biennale, L. 80.000.000;
- 46) smaltimento/ritiro liquidi di sviluppo e fiss., biennale, L. 100.000.000;
- 47) cancelleria, annuale, L. 200.000.000;
- 48) trasporto persone e cose, annuale, L. 200.000.000;
- 49) salumi e carrè, biennale, L. 210.000.000;

- 50) detersivi per pulizia, biennale, L. 120.000.000;
 51) assistenza tecnica veicoli, biennale, L. 80.000.000;
 52) materiale in TNT, biennale, L. 240.000.000.

Con decorrenza agosto 1996:

- 53) man.ne hardware parco terminali, biennale, L. 180.000.000;
 54) carta per fotocopie, biennale, L. 250.000.000;
 55) trasporto autolettiga Osp. Este e Mont., annuale,
 L. 320.000.000.

Con decorrenza settembre 1996:

- 56) trasporto per disabili, biennale, L. 320.000.000;
 57) servizio ass.za scolastico domic. per disabili, biennale,
 L. 300.000.000.

Le ditte interessate a partecipare alle gare dal punto 1) al punto 21) dovranno far pervenire, per ciascuna gara, a questa sede (via Salute, 14/B - 35042 Este - PD), entro e non oltre le ore 14 del 14 febbraio 1996, in apposita busta sigillata, recante all'esterno la dicitura «Domanda ammissione gara, i seguenti documenti obbligatori:

1) istanza di ammissione, redatta in carta legale e in lingua italiana, completa delle seguenti indicazioni:

- esatta ragione o denominazione sociale;
 generalità e qualifica del legale rappresentante e/o del sottoscrittore;
 recapito a cui inviare ogni eventuale comunicazione;

2) dichiarazione resa nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 o certificato rilasciato dall'ufficio nazionale o straniero competente, attestante l'assenza di tutte le cause di esclusione dalla partecipazione alla gara previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

3) dichiarazione redatta in carta semplice contenente:

- a) l'importo del fatturato realizzato dalla ditta nell'ultimo esercizio per forniture di prodotti identici a quelli oggetto della gara;
 b) l'elenco delle principali forniture di prodotti identici a quelli oggetto della gara, effettuate nell'ultimo esercizio, con i rispettivi importi e destinatari.

L'elenco delle forniture, di cui al punto b), dovrà essere reso, pena la non ammissione alla gara, nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Le gare saranno tenute con le modalità previste dagli articoli 53 e 54 della L.R. Veneto 20 marzo 1980, n. 18 e successive modifiche e integrazioni, con applicazione dei criteri di aggiudicazione di cui all'art. 55, lettere a) o b) [art. 16, lettere a) o b) del decreto legislativo n. 358/92].

Gli inviti a presentare offerta verranno trasmessi, con il relativo capitolato speciale, entro quindici giorni dalla data del provvedimento di ammissione a ciascuna gara.

Nelle lettere di invito alle singole gare ed in particolare nei capitolati speciali ad esse allegati saranno in particolar modo indicate le procedure di aggiudicazione che saranno prescelte fra quelle previste dall'art. 16 del D.L.vo n. 358/92 e dalla legge regionale n. 18/80.

Per tutte le altre gare previste dal punto 22) in avanti verranno successivamente pubblicati, nell'apposito bollettino mensile istituito dall'ULSS, che conterrà tutti i bandi integrali di gara e gli avvisi di aggiudicazione delle forniture stesse.

Le ditte interessate potranno prendere visione del «bollettino gare» dell'ULSS n. 17, o richiedere copia degli specifici bandi in esso pubblicati, rivolgendosi al Dipartimento contratti dell'U.L.S.S. n. 17, via G. Marconi, 19 - Monselice (Padova), tel. 0429/73389 - 781980, fax 0429/781606.

Il direttore generale: dott. Nico Speranza.

C-1213 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Comando regione militare centrale
Comando dei servizi e direzione di commissariato
Ufficio Contratti e Contenzioso

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata

Il Comando dei Servizi e Direzione di Commissariato Militare di Roma (via Slataper n. 2 - 00197 Roma - tel. 06/80994486 - Fax 06/8083248) esprimerà gara a licitazione privata su «prezzi base palesi» per aggiudicare l'appalto del Servizio liscivatura oggetti di corredo e di casermaggio per l'anno 1996, per le esigenze di alcuni EDR della RMCE ubicati nelle località di seguito indicate, ripartiti in sedici lotti numerati, disuguali (a fianco di ciascuno sono indicati i quantitativi annui presunti di oggetti di corredo e di casermaggio da lisciviare):

1) Civitavecchia/Aurelia (oggetti di corredo: kg 66.000 - oggetti di casermaggio kg 143.468);

2) L'Aquila/Teramo (oggetti di corredo: kg 17.691,5 - oggetti di casermaggio: kg 55.962);

3) Sulmona (oggetti di corredo: kg 1.250 - oggetti di casermaggio: kg 26.000);

4) Ascoli/Piceno (oggetti di corredo: kg 18.826 - oggetti di casermaggio: kg 43.104);

5) Rieti (oggetti di corredo: kg 12.000 - oggetti di casermaggio: kg 15.000);

6) Bracciano (oggetti di corredo: kg 55.000 - oggetti di casermaggio: kg 64.000);

7) Cesano (oggetti di corredo: kg 52.000 - oggetti di casermaggio: kg 189.000);

8) Cassino (oggetti di corredo: kg 10.000 - oggetti di casermaggio: kg 50.000);

9) Sora/Frosinone (oggetti di corredo: kg 15.085 - oggetti di casermaggio: kg 36.320);

10) Viterbo/Monteromano (oggetti di corredo: kg 42.000 - oggetti di casermaggio: kg 88.000);

11) Montelibretti (oggetti di corredo: kg 38.550 - oggetti di casermaggio: kg 58.800);

12) Sabaudia/Latina (oggetti di corredo: kg 53.788 - oggetti di casermaggio: kg 55.665);

13) Orvieto (oggetti di corredo: kg 10.000 - oggetti di casermaggio: kg 60.000);

14) Roma I (oggetti di corredo: kg 21.539 - oggetti di casermaggio: kg 119.368);

15) Roma II (oggetti di corredo: kg 21.432 - oggetti di casermaggio: kg 176.388);

14) Roma Cecchignola (oggetti di corredo: kg 42.015,190 - oggetti di casermaggio: kg 217.058,934);

Il servizio dovrà essere espletato durante l'anno 1996, con possibilità di rinnovo, con il consenso espresso dei contraenti, di anno in anno, per un periodo massimo di quattro anni.

A tale scopo, presso il suddetto Comando, sarà esperita - in data 28 febbraio 1996 - gara a «licitazione privata», ad offerte segrete su «prezzi basi palesi» (come sarà precisato nella lettera di invito) - secondo procedura fissata dal decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 «Attuazione della direttiva 92/50/CEE in materia di appalti pubblici di servizi», dal decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e dell'art. 28 del testo unico di Pubblica sicurezza 18 giugno 1931, n. 773.

Altri elementi di dettaglio (prezzi, requisiti tecnici, modalità, tempi di consegna ecc.) saranno indicati nella lettera d'invito.

La partecipazione alla gara è aperta alle ditte CEE e ditte nazionali, «iscritte» e «non iscritte» all'Albo fornitori tenuto presso il citato Comando.

Le Imprese dovranno specificare il lotto o i lotti per i quali intendano concorrere.

Le Imprese interessate dovranno chiaramente indicare sull'esterno delle buste, che contengono le domande di partecipazione, l'oggetto e la data della gara cui si riferiscono.

La domanda - in carta legale qualora formata in Italia - e tutta la documentazione richiesta dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da traduttori ufficiali.

Le Imprese non iscritte all'Albo dei fornitori tenuto presso il citato Comando, unitamente alla propria candidatura dovranno far pervenire, pena l'esclusione dalla gara, entro il 7 febbraio 1996, la documentazione, di data non anteriore a tre mesi rispetto a detto giorno, di cui:

all'art. 11 lettere *a), b), d), e)*; art. 12; art. 13 lettere *a), c)*; del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 (come prescritto dal decreto legislativo n. 157/1995);

all'art. 14 lettere *a), e)* del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

Le Imprese iscritte al predetto Albo, per essere invitate, dovranno far pervenire, pena l'esclusione dalla gara, entro il 7 febbraio 1996, la domanda di partecipazione completa della documentazione, di data non anteriore a tre mesi rispetto a detto giorno, di cui all'articolo 11 lettere *a), b), d), e)* ed all'articolo 12 del citato decreto legislativo n. 358/1992.

Tutte le ditte italiane, iscritte e non iscritte all'Albo fornitori, dovranno essere in possesso della «licenza» prevista dall'art. 28 del testo unico di Pubblica sicurezza 18 giugno 1931, n. 773. Il possesso di tale licenza sarà comprovato, allegando alla domanda di partecipazione, pena l'esclusione dalla gara, copia autenticata del documento o dichiarazione sostitutiva rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Le Imprese non italiane dovranno allegare alla domanda di partecipazione, pena l'esclusione dalla gara, documentazione comprovante l'assunzione di appalti analoghi a quello oggetto del presente bando, negli ultimi tre anni nel rispettivo Paese.

Le Imprese potranno, entro la data del 7 febbraio 1996, preavvisare per telefono, telescrivente, telegramma o telecopia, la presentazione della domanda di partecipazione a gara. In tal caso la domanda con le documentazioni dovrà essere spedita improrogabilmente entro il termine sopraindicato.

L'Amministrazione si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulle potenzialità e capacità finanziaria-economica e tecnica delle Imprese.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'Amministrazione.

Alle gare sono ammesse a presentare offerte Imprese appositamente e temporaneamente «raggruppate», ai sensi e secondo le formalità tutte previste dall'art. 10 decreto legislativo n. 358/1992. Le Imprese non aventi il ciclo completo di produzione, nel rispetto dell'art. 7 della legge n. 55/1990, sono tenute - in sede di domande di partecipazione a gara - a comunicare le Imprese cui intendono affidare eventuale sub-fornitura, ai sensi e secondo le formalità tutte previste dall'art. 10 del decreto legislativo n. 359/1992.

Le Imprese raggruppate dovranno indicare nella domanda di partecipazione alla gara e, successivamente, confermare nell'offerta le «parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese», specificando le fasi di lavorazione che ciascuna Impresa effettuerà.

La domanda e l'offerta dovranno essere sottoscritte, di norma, congiuntamente da tutte le Imprese raggruppate. Solo nel caso in cui il «raggruppamento» sia stato costituito anteriormente alla presentazione della domanda e, quindi, dell'offerta, le stesse potranno essere sottoscritte dalla sola Impresa capogruppo, qualora detta facoltà risulti espressamente dal «mandato speciale con rappresentanza», conferito alla capogruppo con atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio, che deve essere prodotto unitamente alla domanda di partecipazione alla gara.

L'Impresa che manifesti, con le modalità stabilite, la volontà di partecipazione a gara in «raggruppamento», non potrà far richiesta di partecipazione a titolo individuale, per il medesimo materiale, e viceversa.

Le Imprese che non hanno la disponibilità dell'intero ciclo produttivo dovranno indicare, nella domanda di partecipazione alla gara, le imprese cui affideranno - in subfornitura - le fasi di lavorazione mancanti. Non saranno ammesse a presentare offerte le Società, di persone o capitali, che abbiano rappresentanti legali in comune senza costituire «raggruppamento di imprese».

Le lettere di invito saranno spedite entro il giorno tredici febbraio 1996.

Aggiudicazione dell'appalto: lotto per lotto, anche in presenza di una sola offerta valida, a favore della ditta che avrà presentato il prezzo più basso, come sarà indicato nella lettera d'invito e comunque nel pieno rispetto del combinato disposto degli articoli 23 e 25 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

Presso il citato Comando è possibile prendere visione della Normativa tecnica ed amministrativa posta a base della gara.

Il bando di gara è stato inviato, all'Ufficio pubblicazioni della Comunità europea, in data 22 gennaio 1996.

Il capo dei servizi e direttore di commissariato:
Col. com. tsg. Giovanni Verna

S-872 (A pagamento).

REGIONE MARCHE

Azienda unità sanitaria locale n. 2 Urbino

Bando di gara a licitazione privata per appalto fornitura di soluzioni fisiologiche ed emoderivati

1. Ente appaltante: Azienda Unità Sanitaria Locale n. 2, via Puccinotti, 33 - I - 61029 Urbino (PS) partita IVA 00647030410 - tel. 0722/301.827 - fax 0722/28.38 seconda procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

2.b) Procedura accelerata, per aggiudicare quanto prima la fornitura di prodotti con contratti scaduti.

3.a) Luogo di consegna: Ospedale civile - Urbino; Ospedale Lanciarini - Sassocorvaro (PS); Ospedale A. Celli - Cagli (PS).

3.b) Natura e quantità dei prodotti da fornire, IVA esclusa:

lotto 01A: soluzioni fisiologiche, importo presunto L. 289.909.000, lotto intero;

lotto 02A: albumina umana, importo presunto L. 92.120.000, lotto intero;

lotto 02B: immunoglobulina umana, importo presunto L. 161.300.000, lotto intero;

3.c) Divisione in lotti: è ammesso presentare offerta per lotti interi da specificare nella domanda e nella busta. Non saranno prese in considerazione le offerte non comprendenti tutti i prodotti del lotto.

4. Termine di consegna: somministrazione periodica, come precisato nel capitolato speciale, per la durata di giorni settecentotrenta.

5. Sono ammesse a presentare offerta imprese temporaneamente raggruppate, ai sensi dell'art. 18 della direttiva n. 93/36/CEE.

Saranno escluse le imprese che hanno lo stesso rappresentante legale, sia che partecipino come imprese singole o in riunione d'impresa.

6.a) Termine di ricevimento della domanda di partecipazione: ore 13 dell'8 febbraio 1996.

Saranno escluse le domande di partecipazione presentate oltre il termine, o incomplete della documentazione richiesta.

6.b) Indirizzo: vedi punto 1. Ufficio protocollo.

6.c) Domanda in lingua italiana su carta legale, contenuta in busta chiusa riportante, in evidenza, il mittente e la dicitura «domanda partecipazione lavori pubblici per fornitura di (specificare i lotti di interesse)».

7. Cauzione: 5% della fornitura per l'impresa aggiudicataria.

8. Documentazione da allegare alla domanda, a pena di esclusione: certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o altro registro professionale dello Stato di residenza, di data non anteriore a tre mesi rispetto alla scadenza del bando, o dichiarazione sostitutiva nelle forme della legge n. 15/1968; dichiarazione in bollo, resa dal legale rappresentante con firma autenticata nelle forme di cui agli articoli 4 e 20 della legge n. 15/1968, attestante quanto segue:

a) che l'impresa non si trova in una delle situazioni di esclusione previste dall'art. 2 lettere a), b), c), e), f) della direttiva n. 93/36/CEE;

b) per le imprese stabilite in Italia, che nei confronti dei rappresentanti dell'impresa e dei loro convenuti non sussistono cause ostative di cui al decreto legislativo n. 490/94 (legge antimafia); idonea dichiarazione bancaria, di data non anteriore a tre mesi rispetto alla scadenza del bando, attestante che l'impresa ha sempre rispettato puntualmente i propri impegni; elenco delle principali forniture effettuate ad altre UU.SS.LL., ospedali o cliniche private nel triennio 1992/1994, con il relativo importo, data e destinatario, relative ai prodotti identici a quelli oggetto della gara, per un importo globale, IVA esclusa, non inferiore a cinque volte l'ammontare presunto dei lotti di interesse; documentazione comprovante la rappresentanza dei procuratori firmatari dei documenti presentati.

9. Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso, art. 26, lettera a) della direttiva 93/96/CEE, lotti interi. A parità di offerte, si procede ai sensi dell'art. 77 del regio-decreto n. 827/24.

10. La gara sarà dichiarata deserta qualora non siano presentate almeno due offerte valide (art. 6 legge regionale Marche n. 31/81).

11. L'U.S.L. si riserva la facoltà di revocare il presente bando, per motivi di interesse pubblico.

12. L'aggiudicazione tiene luogo del contratto, ai sensi dell'art. 70 della legge regionale Marche n. 31/81.

13. Per informazioni: Ufficio Provveditorato ore 8,30 - 13,30 - tel. 0722/301.827 - fax 28.38.

14. Non è stato pubblicato avviso di preinformazione.

15. Data di spedizione del bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali CEE: 12 gennaio 1996.

16. Data di ricezione del bando: 12 gennaio 1996.

Il capo servizio 4° amm.vo: dott. Orfeo Mazza.

C-1221 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 2 URBINO

Estratto bando di gara con procedura accelerata

L'Azienda Unità Sanitaria Locale n. 2 con sede in via Puccinotti, 33 - Urbino, bandisce la gara a licitazione privata per la fornitura di presidi per incontinenti (pannoloni), per un importo di L. 319.400.400 I.V.A. esclusa.

Il bando integrale, contenente le modalità di partecipazione alla gara e le indicazioni della documentazione richiesta, è stato spedito all'ufficio pubblicazioni Bollettino ufficiale della regione Marche in data 18 dicembre 1995, con rettificata spedita il 13 gennaio 1996, per la riapertura del termine di presentazione fissato alle ore 13 del giorno 8 febbraio 1996.

Le ditte interessate dovranno far pervenire richiesta di partecipazione in bollo entro le ore 13 del giorno 8 febbraio 1996.

Per informazioni ufficio provveditorato tel. 0722-301827, fax 0722-2838.

Il dirigente amministrativo capo servizio provveditorato:
dott. Orfeo Mazza

C-1222 (A pagamento).

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO

Bando di gara per licitazione privata

1. Ente appaltante: Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale della Provincia di Benevento (A.S.I.) A.I. - Ponte Valentino - 82100 Benevento, telef. 0824/312599-313599, fax 0824/311472.

2. Procedura di aggiudicazione:

a) licitazione privata ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e della direttiva CEE n. 36/93 del 14 giugno 1993 con finanziamento ottenuto;

b) oggetto della licitazione: fornitura di beni e/o macchine in n. 8 lotti.

3. Luogo della consegna: Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale A.I. Ponte Valentino - Benevento.

3.a) Natura e quantità di prodotti da fornire: come di seguito specificato:

lotto n. 1: macchine per prove meccaniche di trazione, flessione, urto, durezza e microdurezza, su materiali ferrosi e non ferrosi, per un importo globale di L. 498 milioni;

lotto n. 2: macchine per prove meccaniche di compressione, flessione, trazione, resistenza al taglio, compressibilità, carico, su materiali da costruzione (terre, rocce, aggregati, calcestruzzi, laterizi, bitumi, cementi malte, pali di fondazione, carichi sospesi), per un importo totale di L. 389 milioni;

lotto n. 3: macchine per prove chimico-fisiche su gomme, plastiche, vernici e rivestimenti e prove di corrosione in ambiente umido/aggressivo, per un importo totale di L. 149 milioni;

lotto n. 4: macchine specifiche per la caratterizzazione di materiali e componenti per l'edilizia, per un importo totale di L. 396 milioni;

lotto n. 5: macchine per controlli non distruttivi mediante ultrasuoni, liquidi penetranti endoscopia su materiali metallici e materiali da costruzioni, per un importo totale di L. 100 milioni;

lotto n. 6: macchine specifiche per la preparazione e la caratterizzazione metallografia di provini, compreso materiali di consumo per l'avvio, per un importo totale di L. 203 milioni;

lotto n. 7: macchine e beni di uso generale per piccole lavorazioni meccaniche, quali trapano, tornio, attrezzi di lavoro e metrologici, ecc., per un totale di L. 191 milioni;

lotto n. 8: macchine e beni di uso generale per laboratorio chimico, per un importo totale di L. 173 milioni.

Gli importi sono indicati al lordo dell'I.V.A. applicata nella misura di legge.

Le macchine di cui ai lotti precedenti devono permettere la realizzazione di prove principalmente secondo le rispettive normative UNI oppure ISO, DIN, ASTM, se mancanti quelle UNI.

Per quanto riguarda in particolare il settore cementi/laterizi e cementi armati, le macchine devono soddisfare anche la normativa espressa dalla legge 5 novembre 1971, n. 1086, art. 20 e circolare esplicativa del 29 ottobre 1987, n. 29233 emanata dal Ministero dei lavori pubblici nonché circolari esplicative successive.

Inoltre le macchine devono soddisfare la normativa sulle norme di sicurezza ai sensi della legge 12 novembre 1994, n. 626.

3.b) Divisione in lotti: le offerte potranno essere presentate per uno o più lotti, da indicare nella domanda. Non saranno ammesse offerte in aumento. A richiesta può essere inviato l'elenco della composizione dei lotti.

4. Termini di consegna: entro tre mesi dall'aggiudicazione.

5. Raggruppamenti di imprese: le ditte che intendano partecipare in forma associata nel rispetto di quanto previsto dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92, devono indicare la composizione del raggruppamento e la ditta capogruppo fin dalla richiesta di invito.

Le richieste di imprese singole che partecipano anche a raggruppamenti di imprese non saranno prese in considerazione.

6. Domanda di ammissione:

a) termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro trentasette giorni dalla data di invio dell'avviso di gara all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE, a norma dell'art. 7, paragrafo 4 del decreto legislativo n. 358/92;

b) la domanda sottoscritta dal legale rappresentante della ditta dovrà essere indirizzata all'ente appaltante ed inoltrata a mezzo raccomandata r.r. o corso particolare, in busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi, con le notizie e la documentazione richieste e con indicazione sulla busta del mittente e dell'oggetto della gara.

La domanda dovrà contenere l'indicazione dei lotti per i quali la ditta intende concorrere;

c) lingua: italiana.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerte: quindici giorni dalla scadenza sub 6.a).

8. La domanda dovrà essere corredata, pena l'esclusione, da:

certificazione dalla quale risulti la regolare iscrizione alla Camera di commercio della ditta o del/i titolare/i dell'impresa di data non anteriore a tre mesi dal termine sub 6.a);

certificazione del Tribunale o documentazione equipollente, di data non anteriore a tre mesi dal termine sub 6.a) dal quale deve risultare che l'impresa o la società si trova nel pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti e non si trova pertanto in stato di liquidazione, fallimento o concordato o in qualsiasi altra situazione equivalente.

Per ditte raggruppate detto certificato deve essere presentato da ciascuna delle imprese riunite;

dichiarazione indicante se il concorrente sia direttamente produttore, assemblatore, distributore o altra figura relativamente ai beni per i quali intende presentare offerta.

Dalla dichiarazione deve risultare il numero di codice fiscale e la partita I.V.A. della ditta o del/i titolare/i;

dichiarazione sottoscritta con la quale si dia assicurazione che l'organizzazione della ditta o del raggruppamento sia tale da assicurare la corretta esecuzione della fornitura;

dimostrazione della capacità economica, finanziaria e tecnica mediante presentazione dei documenti di cui al decreto legislativo n. 358/92, art. 13, lettere a) e c), per gli anni 1992-1993-1994 e art. 14, lettere a), b), c), d), e) ed f) per gli stessi anni.

Saranno esclusi dalla gara i concorrenti che siano incorsi nei casi di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92.

Per le ditte o imprese esercitate da stranieri non residenti in Italia sono richiesti documenti equipollenti a norma dell'art. 12, paragrafi 1 e 2 del decreto legislativo n. 358/92.

Il consorzio si riserva di verificare le certificazioni prodotte.

9. Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà, per ciascuno dei lotti, con i criteri di cui all'art. 16, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92 sulla base dei seguenti elementi, riportati in dettaglio nel capitolato d'oneri parte A) consultabile presso la sede del Consorzio:

percentuale di ribasso sul prezzo, punti 40;

valore tecnico, punti 38;

reperibilità accessori, assistenza tecnica, garanzie, punti 16;

addestramento in corso di installazione e dopo il collaudo, punti 6.

10. Altre indicazioni: le specifiche delle singole macchine e beni, quantità, caratteristiche, accessori e prezzi base dei singoli lotti, nonché le modalità dettagliate dell'aggiudicazione di gara sono riportati in dettaglio nel capitolato d'oneri parti A), B) e C) depositati presso la sede del Consorzio dell'Azienda di Sviluppo Industriale di Benevento ove è possibile ottenere copia previo pagamento delle spese.

Le spese della procedura, che presuntivamente si indicano in L. 40 milioni, saranno addebitate, pro-quota, alle ditte aggiudicatrici.

La domanda di partecipazione non vincola in alcun modo il Consorzio.

Le domande pervenute in ritardo non saranno prese in considerazione.

11. Il presente bando è stato spedito per la pubblicazione all'Ufficio pubblicazioni ufficiale dalla CEE in data 18 gennaio 1996.

p. Il Consorzio A.S.I.

Il presidente: (firma illeggibile)

C-1223 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO Dipartimento della Pubblica Sicurezza

1. Ministero dell'Interno - Dipartimento della Pubblica Sicurezza - Prefettura di Bari, tel. 080/5293111, fax 5293198, codice fiscale 80017920721.

2. Bando di gara procedura ristretta accelerata per servizio manutenzione ordinaria, e presidio tecnologico impianti elettrici importo annuo base d'asta L. 550.000.000 (cinquecentocinquanta milioni) I.V.A. esclusa.

3. Presso Centro polifunzionale Polizia Stato Bari - S. Paolo, via Caduti n. 3.

4.a) Partecipazione riservata imprese abilitate sensi di legge n. 46/90 da documentare mediante esibizione certificato C.C.I.A.A.

4.b) —

4.c) —

5. Non è permessa presentazione offerte per una parte del servizio.
6. Verranno invitate a presentare offerte non meno di cinque concorrenti.
7. Vietata possibilità di varianti.
8. Durata contrattuale anni 1 (no) decorrenza data consegna servizio, con eventuale procedura negoziata sensi art. 7, secondo comma, lettera f) decreto legislativo n. 157/95.
9. Amesse a presentare la propria offerta anche imprese riunite o che dichiarino volersi riunire alle quali ai sensi dell'art. 11 decreto legislativo n. 157/95, si applicano norme di cui art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.
- Vietato ai concorrenti partecipare medesima gara in più di una associazione temporanea o consorzio ovvero partecipare medesima gara in forma individuale ed in forma associata o consorziata.
- 10.a) Ricorso procedura accelerata attesa urgenza assicurare servizio per particolari caratteristiche tecniche impianti ed esigenze sicurezza.
- 10.b) Ricevimento richieste partecipazione: entro ore 12 del 7 febbraio 1996.
- 10.c) Richieste invito gara a prefettura Bari, piazza Libertà n. 1, redatte su carta legale sottoscritte con firma autenticata.
- 10.d) Domande partecipazione dovranno essere redatte lingua italiana.
11. Termine invio inviti a presentare offerta: entro il 15 febbraio 1996.
12. Richiesta cauzione definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale.
13. Condizioni minime da documentare mediante dichiarazione con firma autenticata ai sensi degli articoli 20 e 26, quarto comma, della legge n. 15/68 resa dal legale rappresentante o procuratore:
 - a) inesistenza di cause di esclusione di cui art. 29 direttiva 92/50/C.E.E.;
 - b) dichiarazione attestante regolarità contributiva nei confronti enti assicurativi;
 - c) dichiarazione con la quale l'impresa attesta che al procedimento non partecipano singolarmente o in raggruppamento società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti controllo o collegamento sensi art. 2359 Codice civile;
 - d) elenco principali servizi prestati negli ultimi tre anni con indicazione importi, date e destinatari servizi stessi;
 - e) cifra d'affari complessiva dell'impresa nell'ultimo triennio non inferiore a L. 825.000.000 (ottocentoventicinque milioni);
 - f) costo del personale non inferiore al 10% della cifra d'affari nell'ultimo triennio;
 - g) elenco attrezzature tecniche utilizzate per prestazione del servizio;
 - h) dichiarazione della quota d'appalto.
14. Aggiudicazione: art. 23, primo comma, lettera a) decreto legislativo n. 157/95 con applicazione art. 25 del suddetto decreto legislativo.
15. —
16. Data invio presente bando Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea 17 gennaio 1996, pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana 17 gennaio 1996.

Richiesta ulteriori informazioni prefettura di Bari, tel. 080/5293111.

Bari, 17 gennaio 1996

Il vice prefetto vicario: Fanara.

C-1224 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO

Dipartimento della pubblica sicurezza

1. Ministero dell'Interno - Dipartimento della pubblica sicurezza, Pretura di Bari, tel. 080/5293111, fax 5293198, codice fiscale 80017920721.
2. Bando di gara procedura ristretta accelerata per servizio manutenzione ordinaria, e presidio tecnologico impianti termici importo annuo base d'asta L. 600.000.000 (lire seicentomilioni) I.V.A. esclusa.
3. Presso Centro polifunzionale Polizia Stato Bari S. Paolo, via Cacudi n. 3.
- 4.a) Partecipazione riservata imprese abilitate sensi legge 46/90 da documentare mediante esibizione certificato C.C.I.A.A.
- 4.b) —
- 4.c) —
5. Non è permessa presentazione offerte per una parte del servizio.
6. Verranno invitate a presentare offerte non meno di cinque concorrenti.
7. Vietata possibilità di varianti.
8. Durata contrattuale anni 1 (uno) decorrenza data consegna servizio, con eventuale procedura negoziata sensi art. 7, secondo comma lett. f) D.L.vo 157/95.
9. Ammesse a presentare la propria offerta anche imprese riunite o che dichiarino volersi riunire alle quali ai sensi art. 11 del D.L.vo 157/95 si applicano norme di cui art. 10 del D.L.vo 358 del 24 luglio 1992. Vietato ai concorrenti partecipare medesima gara in più di una associazione temporanea o consorzio ovvero partecipare medesima gara in forma individuale ed in forma associata o consorziata.
- 10.a) Ricorso procedura accelerata attesa urgenza assicurare servizio per particolari caratteristiche tecniche impianti ed esigenze sicurezza.
- 10.b) Ricevimento richieste partecipazione: entro ore 12 del 7 febbraio 1996.
- 10.c) Richieste invito gara a Prefettura Bari - Piazza Libertà n. 1, redatte su carta legale sottoscritte con firma autenticata.
- 10.d) Domande partecipazione dovranno essere redatte lingua italiana.
11. Termine invio inviti a presentare offerta: entro il 15 febbraio 1996.
12. Richiesta cauzione definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale;
13. Condizioni minime da documentare mediante dichiarazione con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 e 26, quarto comma, della legge 15/68 resa dal legale rappresentante o procuratore:
 - a) inesistenza di cause di esclusione di cui art. 29 Direttiva 92/50/C.E.E.;
 - b) dichiarazione attestante regolarità contributiva nei confronti enti assicurativi;
 - c) dichiarazione con la quale l'impresa attesta che al procedimento non partecipano singolarmente o in raggruppamento società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti controllo o collegamento sensi art. 2359 Codice civile;
 - d) elenco principali servizi prestati negli ultimi tre anni con indicazione importi, date e destinatari servizi stessi;
 - e) cifra d'affari complessiva dell'impresa nell'ultimo triennio non inferiore a L. 900.000.000 (lire novecentomilioni);
 - f) costo del personale non inferiore al 10% della cifra d'affari nell'ultimo triennio;

g) elenco attrezzature tecniche utilizzate per prestazione del servizio;

h) dichiarazione della quota d'appalto.

14. Aggiudicazione: art. 23, primo comma, lettera a) D.L.vo 157/95 con applicazione art. 25 del suddetto D.L.vo.

15. —

16. Data invio presente bando Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee 17 gennaio 1996, pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana 17 gennaio 1996.

Richiesta ulteriori informazioni Prefettura di Bari - Tel. 080/5293111.

Bari, 17 gennaio 1996

Il vice prefetto vicario: Fanara.

C-1225 (A pagamento).

COMUNE DI CHIANCIANO TERME
(Provincia di Siena)
Settore Uso e Assetto del Territorio

Notizia di gara

Si dà notizia che nel BUR Toscana del 31 gennaio 1996 è pubblicato avviso di gara ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994 per l'affidamento di incarico di consulenza per la valutazione sistematica dei rischi e la stesura di un piano contenente le misure di prevenzione e protezione nonché il programma di attuazione delle medesime come previsto dal D.L.vo 19 settembre 1994 n. 626.

Il dirigente: ing. Giuliano Solfanelli.

C-1226 (A pagamento).

COMUNE DI CHIANCIANO TERME
(Provincia di Siena)
Settore Uso e Assetto del Territorio

Notizia di gara

Si dà notizia che nel BUR Toscana del 31 gennaio 1996 è pubblicato avviso di gara per la fornitura di una spazzatrice stradale aspirante mc 4 con le modalità di cui al D.L.vo 358/92 e decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994.

Il dirigente: ing. Giuliano Solfanelli.

C-1227 (A pagamento).

REGIONE TOSCANA

Estratto di bando di gara - Commissariato ad acta per la realizzazione del sistema finale di smaltimento R.S.U. nel sottobacino III della Provincia di Grosseto.

Il commissariato ad acta nominato con decreto del presidente Giunta Regionale Toscana n. 285 del 10 agosto 1995 indice una licitazione privata per l'affidamento in concessione, ai sensi dell'art. 21 comma secondo lettera b) della legge 109/94, della realizzazione

e gestione di una stazione di pressatura e trasferimento R.S.U. in loc. La Torba, comune di Orbetello (GR) e di una discarica di servizio per lo smaltimento di R.S.U. pressati in loc. Tafone, comune di Manciano (GR) a servizio del sottobacino III previsto nella proposta di Piano per lo smaltimento dei rifiuti della provincia di Grosseto.

Il costo dell'opera è previsto in L. 3.466.134.390 a base d'asta; il tempo di esecuzione dei lavori è previsto in giorni centocinquanta.

Le domande di partecipazione in bollo devono pervenire esclusivamente a mezzo raccomandata - Servizio postale di Stato, entro il diciottesimo giorno dalla data di pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale*, al seguente indirizzo: «Commissariato ad acta, dott. Fabio Bernardini c/o Servizio igiene ambientale - Amm.ne provinciale - 58100 Grosseto.

La documentazione da allegare alla domanda di partecipazione ed i requisiti per l'ammissione alla gara sono specificati nel bando disponibile presso il suddetto servizio.

Gli inviti di gara saranno diramati entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

Ulteriori informazioni possono essere richieste presso:

Amministrazione provincia, Servizio igiene ambientale, via Cavour, 16 - 58100 Grosseto, tel. 0564/484779 e 484780, fax 0564/20845;

Regione Toscana, via Cavour, 16 - 50100 Firenze, tel. 055/4384889.

Il presente avviso e le richieste di invito non vincolano il commissario ad acta.

Il commissario ad acta: dott. Fabio Bernardini.

C-1228 (A pagamento).

POLICLINICO UNIVERSITARIO A GESTIONE DIRETTA
Università degli studi di Udine

Bando di gara per il servizio di noleggio, gestione, raccolta, distribuzione, disinfezione, lavaggio, piegatura e rammendo della biancheria piana e confezionata.

Viene indetta una licitazione privata con procedura accelerata in conformità a quanto disposto dal decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995, in attuazione della Direttiva 92/50/CEE per la fornitura del seguente servizio:

noleggio, gestione, raccolta, distribuzione, disinfezione, lavaggio, piegatura e rammendo della biancheria piana e confezionata.

La durata del servizio sarà di anni 3 a far data inderogabile dal 1° marzo 1996 di cui il primo anno è da considerarsi periodo di prova allo scadere del quale l'Amministrazione si riserva di recedere dal contratto qualora la prestazione fornita fosse ritenuta a suo insindacabile giudizio non soddisfacente.

Le offerte verranno valutate ai sensi dell'art. 23 del D.L.vo 157/95 secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base ai seguenti parametri:

a) prezzo al kg. di biancheria;

b) affidabilità della ditta riscontrabile in base ai requisiti tecnico-economici come di seguito specificato, attribuendo i seguenti punteggi:

prezzo il kg. di biancheria: punti 70 all'offerta più vantaggiosa, riduzione percentuale per le altre offerte;

affidabilità della ditta: punti 30 a scalare di 1 punto (in caso di numero superiore a 30 ditte concorrenti il punteggio verrà ridotto proporzionalmente).

Le domande di partecipazione dovranno essere redatte in lingua italiana e dovranno pervenire entro le ore 13 del 5 febbraio 1996 al seguente indirizzo: Policlinico universitario, via Colugna n. 50, 33100 Udine - Fax 0432/559892 e dovranno recare sul frontespizio la seguente dicitura: «Richiesta di invito per gara servizio di noleggio, gestione, raccolta, distribuzione, disinfezione, lavaggio, piegatura e rammendo della biancheria piana e confezionata».

L'invito a presentare le offerte sarà inviato entro l'8 febbraio 1996.

Sono ammesse a presentare offerta le associazioni temporanee d'impresa.

L'invito a presentare offerta sarà condizionato dal possesso dei seguenti requisiti, che dovranno essere documentati:

a) dichiarazione rilasciata con le forme di cui alla legge n. 15/68 con cui l'impresa dichiara di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992;

b) requisiti economico-tecnici:

descrizione della attrezzatura tecnica, del suo valore storico ed al netto degli ammortamenti risultanti alla data corrente;

dichiarazione del fatturato globale dell'impresa, relativo ai tre ultimi esercizi finanziari;

dichiarazione concernente l'importo dei contratti per fornitura del servizio sopraccitato, sottoscritti negli ultimi tre esercizi, con indicazione del rispettivo contraente, data di stipulazione, effettiva durata, importo;

dichiarazione concernente specifiche esperienze continuative nell'arco dell'anno svolte in strutture sanitarie pubbliche o private, riferite ad un periodo minimo di 3 anni;

dichiarazione, per le ditte non presenti con una propria sede o filiale nell'ambito della Regione Friuli Venezia Giulia, delle modalità organizzative e gestionali con cui intende garantire la prestazione del servizio.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al seguente recapito: Policlinico universitario, Ufficio affari generali, via Colugna, 50 - 33100 Udine - Tel. 0432/559860 - Fax 0432/559892.

La ditta aggiudicataria contestualmente alla stipula del contratto dovrà versare a garanzia degli impegni presi con lo stesso cauzione definitiva pari al 5% del valore dell'atto.

Il presente atto è stato inviato per la pubblicazione sulla Gazzetta CEE in data 16 gennaio 1996.

Il direttore amministrativo: dott. Mario Fagiolo

Il presente: prof. Carlo A. Beltrami

C-1229 (A pagamento).

PROVINCIA DI RIETI

1ª Ripartizione amministrativa
(Sez. Caccia e Pesca)

Avviso di gara a licitazione privata

La provincia di Rieti indice una licitazione privata, ai sensi dell'art. 73 lett. c) del R.D. 5 marzo 1924 n. 827 e con le modalità indicate all'art. 7, comma 4 all'art. 9 e all'art. 13, comma 1 del D.L. 24 luglio 1992, n. 358, per la fornitura della sottoelencata selvaggina stanziale di cattura occorrente per il ripopolamento del territorio della provincia di Rieti:

n. 1.960 lepri (1M/2F) provenienza Est Europa fornitura febbraio 1996;

n. 2.000 faggiani (1M/4F) fornitura dal 30 marzo al 14 aprile 1996.

Importo a base d'asta L. 572.200.000 oltre I.V.A.

La richiesta di partecipazione in carta legale non impegnativa per l'Ente, dovrà pervenire entro giorni 10 dalla data di pubblicazione del bando.

Si rende noto:

che l'Amministrazione aggiudicataria è la provincia di Rieti, tel. 0746/2861, fax n. 0746/286269;

procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata;

che il ricorso alla procedura di aggiudicazione accelerata si rende necessario per garantire la fornitura di selvaggina riproduttrice entro i tempi tecnici di immissione;

che il luogo della consegna è Rieti, presso la provincia;

che l'offerta deve essere fatta per tutte e tre le specie e che la stessa dovrà pervenire entro giorni 10 dalla data di invito con il massimo ribasso sull'importo di L. 579.200.000;

l'eventuale ribasso d'asta verrà utilizzato per l'acquisto di lepri, alle condizioni offerte per la gara stessa;

che le ditte partecipanti, a dimostrazione delle proprie capacità finanziarie ed economiche, dovranno allegare uno dei documenti previsti dall'art. 13, comma 1 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

Il bando è stato spedito il 22 gennaio 1996 e ricevuto dall'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea il 22 gennaio 1996, fax n. 00352/490003.

Il presidente: Giosuè Calabrese.

S-918 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO CHIRURGICI

BYK GULDEN ITALIA - S.p.a.

Cormano (Milano), via Giotto n. 1

Capitale sociale L. 2.770.400.000

Codice fiscale 00696360155

In ottemperanza ai decreti Ministero della sanità numeri 772/1995 e 773/1995, pubblicati in *Gazzetta Ufficiale* n. 297 del 21 dicembre 1995, si comunica che i prodotti:

PLAK OUT[®] 3,5%, A.I.C. n. 032142010, ex PMC n. 9961;

PLAK OUT[®] 0,12%, A.I.C. n. 032142022, ex PMC n. 9961,

saranno posti in commercio come specialità medicinali di automedicazione a partire dal 15 maggio 1996.

Cormano, 17 gennaio 1996

Il presidente: rag. Giorgio Del Nobolo.

S-701 (A pagamento).

BYK GULDEN ITALIA - S.p.a.

Cormano (Milano), via Giotto n. 1

Capitale sociale L. 2.770.400.000

Partita IVA 00696360155

Pubblicazione del prezzo di specialità medicinale,
ai sensi della delibera CIPE 25 febbraio 1994 e successive modifiche

Nome della specialità medicinale e confezione:

OPTIRAY^R 240, 10 siringhe preriempite pronte all'uso da 50 ml,
A.I.C. n. 027674187. Prezzo: L. 679.000 (seicentostantanove-mila);

OPTIRAY^R 300, 10 siringhe preriempite pronte all'uso da 30 ml,
A.I.C. n. 027674199. Prezzo: L. 459.000 (quattrocentocinquantanove-mila);

OPTIRAY^R 300, 10 siringhe preriempite pronte all'uso da 50 ml,
A.I.C. n. 027674201. Prezzo: L. 765.000 (settecentosessantacinquemila).

Classificazione (unica): classe: «a), per uso ospedaliero (H)», come
da D.M. 763/1995 pubblicato in *Gazzetta Ufficiale* n. 295 del 19
dicembre 1995.

I suddetti prezzi andranno in vigore il sessantesimo giorno
successivo a quello della loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, ai
sensi della delibera CIPE del 24 novembre 1994.

Cormano, 18 gennaio 1996

Il presidente: rag. Giorgio Del Nobolo.

S-702 (A pagamento).

PROSPA ITALIA - S.r.l.

Sede sociale in Assago (Milano), Milanofiori

Capitale sociale L. 20.000.000

Codice fiscale 11049220152

Specialità medicinale: FEVITAL SIMPLEX 10 flaconcini orali.
Nuovo numero di AIC: 018227049 (decreto n. 705 del 9 novembre 1995).

I lotti della specialità medicinale contraddistinti dal nuovo numero
di AIC saranno posti in commercio il 15 febbraio 1996.

L'amministratore unico: rag. Angelo Cestelli.

C-1179 (A pagamento).

**CONCESSIONI
DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE**

REGIONE LAZIO

Assessorato Lavori Pubblici

Settore decentrato Genio Civile di Roma

Con domanda in data 10 luglio 1995 la ditta Francesco De Angelis
ha chiesto la concessione di derivazione di acqua del supero delle
sorgenti S. Benedetto, in località La Mola del Comune di Vivaro, nella
misura di l/s 1 per uso igienico e assimilati.

Roma, 24 novembre 1995

Il dirigente del settore: ing. G. Amendola.

S-683 (A pagamento).

I N D I C E**DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI
CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO**

	PAG.
ACCIAIERIA E FERRIERA - S.p.a.	7
ADN KRONOS - S.p.a. Agenzia Giornalistica di Informazioni	9
AEINVEST - S.p.a.	3
AKZO NOBEL SURFACE CHEMISTRY - S.r.l.	35
AKZO NOBEL CHEMICALS - S.p.a.	35
ALCA - S.r.l.	24
ALICANTE - S.p.a.	23
ANDREA & GIUSEPPE DE MARTINO - S.p.a.	9
APOFIN - S.r.l.	30
ARTARREDI - S.p.a.	7
ASEM - S.p.a.	4
ASTALDI - S.p.a.	2
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CASTIGLIONE MESSER RAIMONDO Società Cooperativa a responsabilità limitata.	34
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI FILOTTRANO Società Cooperativa a responsabilità limitata.	12
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO Società per azioni.	12
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - S.p.a.	10
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - S.p.a.	11
BANCA POPOLARE DELL'ETRURIA E DEL LAZIO Soc. Coop. a r.l.	13
BANCA POPOLARE DI BARI Società Cooperativa a r.l.	14
BANCA POPOLARE DI NOVARA Società Cooperativa a r.l.	14
BANCA POPOLARE DI NOVARA Società Cooperativa a r.l.	15
BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA - S.p.a.	11
BARBERINI - S.p.a.	26
BEAUMONT BENNET - S.r.l.	24
BEST - S.p.a.	19
BROAN - S.r.l.	20
C.P.F. - COSTRUZ. PREFABBRICATI FIRENZE - S.p.a.	10
CARIVERONA BANCA - S.p.a.	10
CARTIERA S. EUSEBIO - S.r.l.	33
CASSA DI RISPARMIO DELLA SPEZIA - S.p.a.	10

	PAG.		PAG.
CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA - S.p.a.	12	FINHELLAS - S.r.l.	30
CASSA DI RISPARMIO DI SPOLETO - S.p.a.	8	FINSAS - S.p.a.	29
CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA - S.p.a.	11	FINVIANO - S.r.l.	30
CASSA DI RISPARMIO SALERNITANA - S.p.a.	12	FLEURLUX - S.p.a.	9
CASSIA ROMANA 1991 - S.p.a.	26	FRACOPEL - S.p.a.	5
CASTELGARDEN - S.p.A.	3	FRANCO MUZZIO & C. EDITORE - S.p.a.	4
CERFIN - S.r.l.	30	FUSI FINANZIARIA - S.p.a.	26
CIELO AZZURRO - S.r.l.	36	GEMEX ITALIA - S.r.l.	33
CIODUE - S.p.a.	7	GILBY - S.r.l.	19
CO.GE.MAR. - S.p.a.	24	GINEPRO - S.p.a.	17
CO.I.SA. - S.p.a.	23	GOLDEN FIN - S.r.l.	30
COBARR - S.p.a.	2	GOODWILL - S.p.a.	3
COFAI - S.r.l.	20	GREY DIRECT - S.r.l.	24
COMEC - S.r.l.	24	GRUPPO INDUSTRIALE MERIDIONALE TESSILE in sigla GIMET - S.p.a.	22
COMMISSIONARIA TOSCANA - S.r.l.	36	HENRAUX - S.p.a.	36
CREDITO ITALIANO Società per azioni.	11	HENRAUX LAVORAZIONI - S.p.a.	36
DISTRIBUZIONE MILANO - S.p.a.	29	HORTEN ITALIANA - S.r.l.	33
DORFIN - S.r.l.	32	I.L.T.A. - S.p.a.	18
DUE PONTI S.r.l. - U.S.	35	I.L.T.A. - S.p.a.	18
E.L.D. EUROPEAN LIFTING DEVICES - S.r.l.	25	I.L.T.A. - S.p.a.	19
EAGLE STAR VITA - S.p.a.	7	I.M.A.C. - INDUSTRIA MANUFATTI CALZATURE - S.r.l.	16
EDIL FINPAR - S.r.l. SOCIETÀ EDILE PARTECIPAZIONI FINANZIARIE.	27	I.P.I. - S.p.a.	28
EDILFIN - S.r.l.	30	IALCHI - S.p.a.	24
ELEKTRA - S.r.l.	19	IDA - S.r.l.	22
ELEKTROMECC - S.p.a.	20	IEMME - S.p.a.	33
EMMEGI FINANZIARIA - S.r.l. ora ASD - SOLUTIONS - S.r.l.	25	IMAC - S.p.a.	16
EN.TE.MAC. - S.r.l. Engineering and Technology Machinery.	34	IMMOBILIARE AL BOSCO - S.r.l.	27
ENICHEM AUGUSTA - S.p.a.	7	IMMOBILIARE LIBERTAS - S.p.a.	5
F.A.I. - Forniture Agricole ed Industriali - S.r.l.	28	INFO-AZI - S.p.a.	9
F.A.R. - Fonderie Acciaierie Roiale - S.p.a.	30	INTERBANCA Banca per Finanziamenti a Medio e Lungo Termine - S.p.a.	11
F.A.R. FINANZIARIA - S.r.l.	36	INTERNATIONALFIN - S.r.l.	32
FALLIMENTO COMMERCIALE FORMAGGI - S.p.a.	4	IRON FIN - S.r.l.	30
FARAM - S.p.a.	5	ISOFIN - S.r.l.	21
FAREM - S.r.l.	32	ITALBULK - S.p.a.	23
FEAT FINANZIARIA - S.p.a.	25	LA FAGIANERIA - S.p.a.	14
FEAT GROUP - S.p.a.	25	LANIFICIO EZIO MORELLI - S.r.l.	27
FINANZIARIA F.LLI CERRUTI - S.p.a.	6	LANIFICIO EZIO MORELLI - S.r.l.	27
FINARCO - S.r.l.	32	M.J.A. IMPEX - S.r.l.	17
FINARVEDI INIZIATIVE INDUSTRIALI - S.p.a.	19	MANIFATTURE ITALIANE TESSILI in sigla M.I.T. - S.r.l.	22
FINARVEDI INIZIATIVE INDUSTRIALI - S.p.a.	18	MANINVEST - S.p.a.	20
FINCAP - S.p.a.	31	MARANGONI BUSTE E SACCHETTI - S.p.a.	1
FINCEA - S.p.a.	32	MAREA ROM - S.r.l.	32
FINGEMI Finanziaria Gestioni Milano - S.p.a.	24		

	PAG.		PAG.
MARMOR - U.S. - S.r.l.	35	SEMI GRANTURISMO - S.p.A.	2
MEDICOL - S.r.l.	28	SEST - S.p.a. Studi e Strategie per i Trasporti.	1
METALMECCANICA LOMBARDA - S.p.a.	25	SICITI MT & T - S.p.a..	26
MICRODATA - S.r.l.	25	SIDERMAR DI NAVIGAZIONE - S.p.a..	23
MITA ITALIA - S.p.a.	8	SIFIN - S.p.a..	31
NOLAN HELMETS - S.p.a.	6	SIRFIN - S.p.a.	30
NORTEK - S.r.l.	19	SIRIO - S.r.l.	27
NUMBER ONE - S.p.a.	5	SIT - S.r.l. Siderurgica Italiana	19
NUOVA CEPPI RATTI - S.p.a.	9	SOCIETÀ FONDERIE OFFICINE MECCANICHE S. AGOSTINO - S.p.a.	17
NUOVA ISOTEX - S.p.a.	21	SOCIETÀ GENERALE DELLE FATTORIE LATTE ITALIA - S.p.a.	14
NUOVA PANETTO & PETRELLI - S.p.a.	9	SOCIETÀ S.L.O.I. - S.p.a. Lavorazioni Organiche Inorganiche.	4
NUOVA URBE - S.r.l.	35	SOCIETÀ SPORTIVA C. REYER - S.r.l.	6
OLIVETTI FINANZIARIA INDUSTRIALE - S.p.a.	3	SOCIETÀ SPORTIVA C. REYER - S.r.l.	6
OVVIO ITALIA - S.p.a. (già Ovvio Vicenza S.r.l. socio unico).	16	SOFIM 88 - S.r.l.	25
PARIN S.I.M. - S.p.a.	6	SOFIR'S - S.p.a..	25
PEDRINI - S.p.a.	34	SOLICITORS COMPANY - S.r.l.	30
PRATO RESIDENZIALE - S.r.l.	27	SPAZIO 36 - S.r.l..	35
PROTEX - S.p.a..	4	STABILIMENTO INDUSTRIALE COSTRUZIONE MACCHINARIO ATTREZZATURE TORINO - S.p.a.	10
QUARZO - S.r.l.	29	STUDIO SECON - S.r.l.	29
RAF RICAMBI ACCIAI FUSIONI - S.p.a.	30	SUD MILANESE - Società D'Intervento - S.p.a.	2
REPLAS - S.r.l.	32	TACCA FONDERIE - S.r.l.	20
S.E.T. - S.p.a. Società Edilizia Tirrena	15	TENFORE ITALIA - S.p.a.	3
S.I.C.I.T. - S.p.a.	26	TENUTA VILLANOVA - S.r.l.	22
SAN MOISÈ - S.r.l.	22	TOPPAZZINI - S.p.a.	8
SASSUOLFIN - S.p.a.	32	TUBIFICIO DI SOLBIATE - S.r.l.	18
SCHIAVON - S.n.c. di Schiavon Ferdinando & C.	34	UNIFIN - S.r.l.	30
SCHIAVON - S.r.l.	34	VERSILIA GOLF - S.p.a.	8
SCRIBA - S.p.a.	24	VIGNALE IMMOBILIARE - S.p.a.	17
SEMERARO IMMOBILIARE - S.p.a.	16		

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ CHIETI
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via A. Herlo, 21
- ◇ L'AQUILA
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ LANCIANO
LITOLIBROCARTA
Via Renzetti, 8/10/12
- ◇ PESCARA
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ SULMONA
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10

BASILICATA

- ◇ MATERA
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
- ◇ POTENZA
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ CATANZARO
LIBRERIA NISTICÒ
Via A. Daniele, 27
- ◇ COSENZA
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 51/53
- ◇ PALMI
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ REGGIO CALABRIA
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ VIBO VALENTIA
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ ANGRÌ
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 11
- ◇ AVELLINO
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ BENEVENTO
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71
- ◇ CASERTA
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ CASTELLAMMARE DI STABIA
LINEA SCUOLA S.a.s.
Via Raiola, 69/D
- ◇ CAVA DEI TIRRENI
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ ISCHIA PORTO
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ NAPOLI
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA TRAMA
Piazza Cavour, 75
- ◇ NOCERA INFERIORE
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51

- ◇ POLLA
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
- ◇ SALERNO
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ BOLOGNA
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
EDINFORM S.a.s.
Via Farini, 27
- ◇ CARPI
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ CESENA
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
- ◇ FERRARA
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18
- ◇ FORLÌ
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
- ◇ MODENA
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Emilia, 210
- ◇ PARMA
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
- ◇ PIACENZA
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
- ◇ RAVENNA
LIBRERIA RINASCITA
Via IV Novembre, 7
- ◇ REGGIO EMILIA
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
- ◇ RIMINI
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ GORIZIA
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ PORDENONE
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
- ◇ TRIESTE
LIBRERIA EDIZIONI LINT
Via Romagna, 30
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
LIBRERIA INTERNAZIONALE ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
- ◇ UDINE
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

- ◇ FROSINONE
CARTOLIBRERIA LE MUSE
Via Marittima, 15
- ◇ LATINA
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30
- ◇ RIETI
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ ROMA
LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
LIBRERIA GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Pretura Civile, piazzale Clodio
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A

- LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Magglore, 121
CARTOLIBRERIA MASSACCESI
Viale Manzoni, 53/C-D
LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70
LIBRERIA DEI CONGRESSI
Viale Civiltà Lavoro, 124

- ◇ SORA
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
- ◇ TIVOLI
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
- ◇ VITERBO
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Pietraro

LIGURIA

- ◇ CHIAVARI
CARTOLIBRERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
- ◇ GENOVA
LIBRERIA GIURIDICA BALDARO
Via XII Ottobre, 172/R
- ◇ IMPERIA
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45
- ◇ LA SPEZIA
CARTOLIBRERIA CENTRALE
Via dei Colli, 5
- ◇ SAVONA
LIBRERIA IL LEGGIO
Via Montenotte, 36/R

LOMBARDIA

- ◇ BERGAMO
LIBRERIA ANTICA E MODERNA
LORENZELLI
Viale Giovanni XXIII, 74
- ◇ BRESCIA
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ BRESCO
CARTOLIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
- ◇ BUSTO ARSIZIO
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
- ◇ COMO
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15
NANI LIBRI E CARTE
Via Cairoli, 14
- ◇ CREMONA
LIBRERIA DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
- ◇ GALLARATE
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Piazza Risorgimento, 10
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
- ◇ LECCO
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
- ◇ LODI
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32
- ◇ MANTOVA
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
- ◇ MILANO
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele II, 15
- ◇ MONZA
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
- ◇ PAVIA
LIBRERIA INTERNAZIONALE GARZANTI
Palazzo dell'Università
- ◇ SONDRIO
LIBRERIA ALESSO
Via Caimi, 14

Segue: **LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE**

◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6
- ◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6
- ◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mamell, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOPILA
Viale De Gasperi, 22

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

- ◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI
Corso Roma, 122
- ◇ **ASTI**
LIBRERIA BORELLI
Corso V. Alfieri, 364
- ◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza del Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17
- ◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mamelli, 55 - Intra

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
- ◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14
- ◇ **FOGGIA**
LIBRERIA ANTONIO PATIERNO
Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126
- ◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **ALGHERO**
LIBRERIA LOBRANO
Via Sassari, 65
- ◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

- ◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10
- ◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica del Templi, 17
- ◇ **ALCAMO**
LIBRERIA PIPITONE
Viale Europa, 61
- ◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
- ◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108
- ◇ **CATANIA**
LIBRERIA ARLIA
Via Vittorio Emanuele, 62
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etnea, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Risso, 56
- ◇ **ENNA**
LIBRERIA BUSCEMI
Piazza Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **GIARRE**
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134
- ◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
- ◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villafermosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO L.I.C.A.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Gallfetti, 225
- ◇ **RAGUSA**
CARTOLIBRERIA GIGLIO
Via IV Novembre, 39
- ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259
- ◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

- ◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R

LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA «glà Etruria»
Via Cavour, 46 R

- ◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA S.n.c.
Via Mille, 6/A
- ◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOGLIO
Via Firenze, 4/B
- ◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37
- ◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19
- ◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via del Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37
- ◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25
- ◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via Terme, 5/7
- ◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **BOLZANO**
LIBRERIA EUROPA
Corso Italia, 6
- ◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53
- ◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

- ◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Corso Mazzini, 7
- ◇ **PADOVA**
IL LIBRACCIO
Via Portello, 42
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
LIBRERIA DRAGHI-RANDI
Via Cavour, 17/19
- ◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggione, 31
LIBRERIA BELLUCCI
Viale Montefenera, 22/A
- ◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
LIBRERIA GOLDONI
S. Marco 4742/43
- ◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigeo, 43
- ◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 e via Cavour, 102;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10) e presso le librerie concessionarie consegnando gli avvisi a mano, accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1996

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1996
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1996 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1996*

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

<p>Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 385.000 - semestrale L. 211.000 <p>Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti del giudizio davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 72.500 - semestrale L. 50.000 <p>Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 216.000 - semestrale L. 120.000 	<p>Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 72.000 - semestrale L. 49.000 <p>Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 215.500 - semestrale L. 118.000 <p>Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 742.000 - semestrale L. 410.000
---	--

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 96.000, si avrà diritto a ricevere l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1996.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L. 1.400
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L. 2.750
Prezzo di vendita di un fascicolo Indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 134.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 87.500
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1996 (Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate	L. 1.300.000
Vendita singola: per ogni microfiches fino a 96 pagine cadauna	L. 1.500
per ogni 96 pagine successive	L. 1.500
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 360.000
Abbonamento semestrale	L. 220.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
 abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1996

(D.M. Tesoro 18 ottobre 1995 - G.U. n. 270 del 18 novembre 1995)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* è prevista entro il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni (I.P.Z.S., Piazza Verdi, 10 - Roma).

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile l'indicazione della causale del versamento.

I testi delle inserzioni devono essere redatti su «carta da bollo». Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la «carta uso bollo».

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata, per la pubblicazione, da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

Annunzi commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di tre righe L. 114.000 L. 132.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga L. 38.000 L. 44.000

Annunzi giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome, di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe. L. 30.000 L. 35.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga L. 15.000 L. 17.500

N. B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI / RIGA.

Il numero di caratteri/riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito al possibile utilizzo dell'intera riga di mm 133 (riga del foglio di carta bollata).

(*) Nel prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1996 (*)

(D.M. Tesoro 18 ottobre 1995)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 360.000	L. 720.000	Prezzo vendita fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale	L. 220.000	L. 440.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nel prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.



* 4 1 2 1 0 0 2 0 0 9 6 *

L. 7.750